



BILANCIO CONSUNTIVO

22° esercizio
1 gennaio – 31 dicembre 2014



F O N D A Z I O N E

Cassa di Risparmio di Gorizia

PROGETTO DI BILANCIO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 27 MARZO 2015

INTEGRATO CON LA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI
SINDACI DATATA 9 APRILE 2015

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI INDIRIZZO NELLA SEDUTA
DEL 27 APRILE 2015

BILANCIO CONSUNTIVO

22° esercizio

1 gennaio – 31 dicembre 2014

Indice



Premessa del Presidente	08
-------------------------	----



1. Relazione economica e finanziaria

12

Profili patrimoniali e finanziari	14
Profili Redditali	36



2. Prospetti di Bilancio

44



3. Nota integrativa

52

Stato patrimoniale attivo	58
Stato patrimoniale passivo	76
Stato patrimoniale conti d'ordine	82
Conto economico	86



4. Informazioni integrative definite in ambito ACRI

92

Indicatori gestionali	94
-----------------------	----



5. Relazione del Collegio dei Sindaci

98



6. Glossario

104

Glossario di alcuni termini della relazione economica e finanziaria	106
--	-----

Organi della Fondazione

Situazione alla data
di approvazione del Bilancio

**PRESIDENTE
DELLA FONDAZIONE**

Chiozza dott. Gianluigi

**CONSIGLIO
DI INDIRIZZO**

Consiglieri: Aguzzoni dott.ssa Mirella
Capogrosso Sansone Luigi
Demartin dott.ssa Roberta
Felluga dott.ssa Elda
Grusovin arch. Mariateresa
Konate ing. Bou
Loru dott. Franco
Meyr prof. Georg
Ossola Federico
Pascolini prof. Mauro
Pontello prof.ssa Elisabetta
Popazzi cap. Giovanni
Schmucker geom. Enrico
Signore ing. Sergio
Tognon Leonardo
Zanetti rag. Marino
Zucalli dott.ssa Livia

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**

Vice Presidente: Collini dott. Roberto

Consiglieri: Devetag rag. Francesco
Gallarotti dott.ssa Antonella
Porciani p.i. Roberto
Vidi rag. Miryam
Vio avv. Giovanni

**COLLEGIO
DEI SINDACI**

Presidente del Collegio dei Sindaci: Rossini dott. Maurizio

Sindaci: Candotti dott. Mauro
Clemente rag. Ariella

**SEGRETARIO
GENERALE**

Bragaglia dott. Giuseppe

Premessa del Presidente

Dopo il suo insediamento avvenuto nel corso del 2013, il Consiglio di Amministrazione ha affrontato il 2014 con grandissimo impegno, trattandosi del primo esercizio di propria integrale ed esclusiva responsabilità.

Si trattava di esprimere le migliori competenze nella gestione del patrimonio della Fondazione, e nel contempo di svolgere con sensibilità ed efficacia l'attività erogativa.

Ritengo che su entrambi i piani siamo riusciti a conseguire risultati soddisfacenti, nell'esclusivo interesse della nostra comunità di riferimento.



Dal punto di vista economico-finanziario sono state colte le opportunità di un'economia internazionale in espansione, anche se quella europea ha conseguito solo un lieve tasso di crescita, mentre quella nazionale ha vissuto ancora un anno di contrazione, manifestando il maggior ritardo nel processo di ripresa.

I mercati finanziari hanno raggiunto performances positive, non esenti però da elementi di criticità e da un incremento della volatilità. Premiante quindi è stata la prudente strategia adottata nella seconda parte dell'anno, volta a ridurre i rischi nel portafoglio in delega di gestione e consolidare i risultati positivi conseguiti nei primi mesi del 2014.

Con soddisfazione si può affermare che il patrimonio della Fondazione ammonta a fine 2014 – a valori di bilancio – a circa 180 milioni di euro, ma a valori di mercato raggiunge i 200 milioni con una plusvalenza latente di ben 20 milioni (3,5 milioni al 31.12.2013).

Nel corso del 2014 la Fondazione ha proseguito il percorso di riduzione della partecipazione nella conferitaria Intesa SanPaolo, coerentemente con la diversificazione strategica già indicata dal Documento Programmatico Pluriennale DPP 2011-2013 – e confermata dal nuovo DPP 2014-2016 – con i suggerimenti dell'ACRI e con le aspettative del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Talchè a fine esercizio il peso di tale partecipazione ammonta al 27% circa dell'attivo finanziario ai valori di bilancio (rispetto al 37% di fine 2013 ed al 49% di fine 2012), avendo consentito nel contempo il conseguimento di una significativa plusvalenza.

Grazie a quest'ultima, ai dividendi ed a buone performances delle gestioni finanziarie, l'esercizio si è chiuso con un avanzo di oltre 7,5 milioni, più che doppio di quello conseguito nel 2013, e tale da consentire nel 2015 erogazioni per 3.200.000 euro, oltre ad un'ulteriore disponibilità straordinaria di 300.000 euro (stante la persistente emergenza sociale e la crescente domanda di aiuto rivolto alla Fondazione dalla nostra comunità), un accantonamento di quasi 2.000.000 di euro al fondo di stabilizzazione delle erogazioni ed un incremento del patrimonio netto di quasi 3,5 milioni di euro.

Risultati che sarà difficile conseguire negli esercizi successivi, anche a causa del forte appesantimento degli oneri fiscali a carico delle Fondazioni di origine bancaria, introdotto dalla Legge di Stabilità 2015 con effetti addirittura retroattivi al 2014. Se questi ultimi potranno essere compensati da un credito d'imposta utilizzabile a partire dal 2016, si prevede che a livello nazionale le nuove disposizioni comporteranno un aumento delle tassazioni delle Fondazioni di origine bancaria dai 100 milioni del 2011 ai 340 del 2014, di cui circa 550.000 euro a carico della nostra Fondazione.

Ciò comporterà inevitabilmente una pesante riduzione delle risorse a nostra disposizione proprio in uno dei periodi di più intensa crisi dello stato sociale in Italia. Unica nota positiva la grande solidarietà espressa – purtroppo rimasta inascoltata – dal mondo dell'associazionismo e del volontariato, a conferma dell'apprezzamento per l'attività svolta nel nostro paese dalle fondazioni di origine bancaria.

Sul versante erogativo, il Consiglio di Amministrazione ha prestato grande ascolto ai bisogni del territorio, assicurando continuità ai progetti che avevano dimostrato la loro validità ed efficacia, e nel contempo, attivando ed assecondando nuovi progetti originati dal mutare della situazione socio-economico-culturale della provincia.

Coerentemente con le strategie suggerite dall'ACRI, l'associazione delle Fondazioni di origine bancaria, ci si è concentrati sul "welfare di comunità", con l'intento di sopperire alle sempre minori disponibilità dello Stato e degli Enti locali tramite l'attivazione ed il coordinamento delle energie positive espresse dalla collettività (volontariato, privato sociale, aziende). Da qui l'apertura di tre tavoli di confronto – lavoro, salute e volontariato – attraverso i quali individuare e perseguire, insieme con i soggetti rappresentativi operanti sul territorio e con l'importante supporto dell'ISIG, programmi condivisi e coerenti con la necessità di unire le forze ed ottimizzare l'impiego delle risorse.

E così il sostegno ad iniziative già consolidate, quali il Progetto Sollievo, l'Emporio della Solidarietà, il Fondo Straordinario Famiglie in Salita, la mensa dei Poveri, e l'intervento straordinario a favore degli Ambiti.

Al punto che, nella consapevolezza del perdurare della crisi economica e delle nuove povertà che si stanno manifestando sul nostro territorio, il DPP per il 2015 prevede un ulteriore incremento dei fondi disponibili nel settore volontariato, filantropia e beneficenza, che in tal modo assorbirà – per la prima volta – la parte percentualmente più rilevante delle risorse disponibili.

Nel 2014 ha mosso i primi significativi passi il progetto “Crescere insieme”, di concerto con l'Azienda Sanitaria, volta a promuovere tutte le potenzialità degli studenti, al di là del mero profitto scolastico.

Non si possono poi dimenticare i significativi interventi a favore della scuola e dell'università, sia per un miglioramento dell'offerta didattica e dei relativi strumenti, sia per l'integrazione degli alunni disabili, sia per la lotta al bullismo ed all'esclusione.

O quelli a favore dello sport giovanile, della cultura, del teatro e della musica, dello sviluppo locale, della ricerca scientifica, della salute (anche con significativi investimenti in apparecchiature sanitarie destinate agli ospedali della provincia).

Un rilievo particolare ha avuto l'attività espositiva presso la nostra Sede, resa possibile dal grande sforzo di dipendenti, collaboratori e membri degli Organi della Fondazione, ed effettuata in sinergia con importanti realtà della provincia, mentre la Sala Della Torre è stata aperta alle esigenze del territorio per un tasso di utilizzo di quasi un giorno su due, festività comprese.

Vorrei poi ricordare un evento che ha caratterizzato in modo molto significativo il 2014: il lascito ereditario del Giardino Viatori, che ha consentito di mantenere la fruibilità di questo splendido parco a vantaggio di tutta la comunità, attestando nel contempo l'affidabilità della nostra istituzione.

In conclusione, desidero ringraziare Amministratori, Consiglieri e Sindaci per la dedizione e l'impegno profuso a favore della Fondazione, ciascuno nell'ambito delle proprie capacità e competenze. La frequenza di riunioni ed incontri, anche tramite le Commissioni, ha permesso la partecipazione attiva di ciascuno all'attività dell'ente.

Esprimo nel contempo grande apprezzamento per l'apporto del Segretario Generale, della dottoressa Liliana Vidoz, del personale tutto, che fanno della Fondazione un'istituzione cui la comunità può rivolgersi con la massima sicurezza, serenità e fiducia.

Infine saluto e ringrazio i rappresentanti di Enti e Istituzioni pubbliche e private, con i quali ho ricercato costantemente contatti e confronti, finalizzati al progetto comune dello sviluppo socio-economico del territorio isontino.



1.

The background of the slide is a photograph of a forest. A dirt path winds through the trees, leading towards the background. The trees are mostly deciduous with green leaves, and there are some evergreens on the right. The lighting is soft, suggesting a slightly overcast day or a shaded forest floor.

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Profili patrimoniali e finanziari

Premessa

Il Consiglio di Indirizzo, nel corso della seduta del 31 ottobre 2013, ha approvato sia il nuovo Documento di Programmazione Pluriennale per il triennio 2014-2016 (**DPP Pluriennale 2014-2016**), sia il Documento Programmatico Previsionale 2014 (**DPP 2014**), con cui sono stati fissati, tra l'altro, gli indirizzi e le linee guida per l'impiego del patrimonio e gli obiettivi economici e gestionali che, qui di seguito, si riepilogano:

Indirizzi e linee guida per l'impiego del patrimonio:

- diversificare il portafoglio azionario mantenendo una quota del 25-35% del patrimonio (a valore di bilancio) nella Conferitaria (Intesa Sanpaolo S.p.A.), le cui azioni quotate conservano ancora i benefici fiscali sulle plusvalenze maturate o realizzate;
- procedere, d'intesa con l'Advisor, per raggiungere l'obiettivo della diversificazione, con operazioni sul mercato a pronti e a termine, con prezzo di riferimento non inferiore a quello di carico;
- partecipare a investimenti strategici collegati allo sviluppo economico e sociale del territorio, assumendo quote di partecipazioni di minoranza in imprese o in Fondi (Private Equity e Housing Sociale), che offrano un'adeguata redditività e/o prospettive di rivalutazione dell'investimento, entro il limite complessivo – incluse le operazioni in essere - del 12% del patrimonio a valore di bilancio;
- sottoporre al Consiglio di Indirizzo qualora, nel corso del triennio, si manifestassero nuove opportunità di investimenti particolarmente favorevoli sul piano economico, da considerarsi validi e decisivi in fatto di sviluppo economico della nostra Provincia eventuali proposte per possibili investimenti strategici che, sommati a quelli in corso, non superino, comunque, il limite massimo complessivo del 16% del patrimonio a valore di bilancio;
- per la parte libera del patrimonio, affidare all'esterno a primari intermediari abilitati ai sensi del d.lgs. n. 58/98, gli investimenti in una pluralità di strumenti finanziari, anche alternativi (titoli, fondi, edge funds, derivati non speculativi, ecc.), con mandati individuali non superiori a 20 milioni di euro;
- avvalersi di un Advisor professionale per la consulenza, la scelta dei gestori e il monitoraggio degli investimenti;
- seguire nella composizione (Asset Allocation) del portafoglio libero una strategia dinamica di diversificazione del rischio, misurabile con un indicatore sintetico elaborato dall'Advisor (VAR = massima perdita statisticamente possibile in un esercizio), con l'obiettivo di conservarne nel tempo il valore ed assicurare il raggiungimento degli obiettivi gestionali annuali in termini di redditività;
- controllare che il rischio di massima perdita statisticamente possibile sopportabile in un esercizio (VAR) non risulti mediamente superiore al 3% del patrimonio libero e al 50% del fondo di stabilizzazione delle erogazioni, in modo tale da non pregiudicare il tasso annuo di erogazioni.

Obiettivi economici e gestionali:

- conseguire una redditività netta del patrimonio compresa tra il 2,50% ed il 3,80% pur rilevando che la volatilità dei mercati impone prudenza e rende molto difficile stilare un piano triennale che non abbisogni di possibili rimodulazioni in corso d'opera, in presenza di una crisi economico-finanziaria di cui non si vede ancora la fine;
- contenere le spese ordinarie di gestione entro un tasso annuo dello 0,50 - 0,70% del patrimonio;
- conseguire, al netto delle spese e degli altri oneri, un avanzo di gestione tra 2,00-3,10% del patrimonio;

- garantire l'integrità del patrimonio con accantonamenti a riserve nella misura dello 0,50 – 0,60% del patrimonio;
- mantenere un tasso annuo di erogazioni deliberate tra 1,50% e 2,50% del patrimonio, utilizzando, se necessario e previa prudente valutazione, il fondo di stabilizzazione delle erogazioni per conseguire l'obiettivo di un tasso medio di erogazioni nel triennio di euro 3.000.000 per anno.

L'economia reale

Nel 2014 la crescita economica internazionale è stata positiva, in linea con l'anno precedente. Alcune differenze sussistono relativamente al contributo fornito dalle diverse aree geografiche: i paesi industrializzati hanno registrato una dinamica dell'attività economica mediamente superiore a quella del 2013 (ad eccezione del Giappone), mentre nei paesi emergenti si è osservata invece una fase di rallentamento.

Altro elemento degno di nota è il differente ritmo di crescita tra le aree geografiche. Alla forte accelerazione dell'economia statunitense si contrappone la persistente debolezza dell'area Uem e un andamento altalenante in Giappone. Anche nelle economie emergenti si registra una dinamica disomogenea. Al riguardo, spiccano il rallentamento marginale della Cina e le difficoltà della Russia colpita da una grave crisi economica. Come conseguenza di tale divergenza si rileva il segno opposto che stanno assumendo le politiche economiche. In Usa e in UK la politica monetaria ha verosimilmente concluso la fase espansiva (i tempi e le modalità di un possibile inizio di fase restrittiva dipendono da diversi fattori, tra cui l'inflazione, l'occupazione e il ritmo di crescita dei salari). Al contrario, Giappone e Uem hanno intensificato l'espansione monetaria che, unita all'indebolimento delle proprie valute, dovrebbe generare rispettivamente un mantenimento dei livelli di inflazione e un allontanamento dell'ipotesi di deflazione. Per contro nei paesi emergenti vi sono rischi di surriscaldamento dei prezzi generando in diversi casi dell'America Latina e Asia un aumento dei *tassi di policy*.

Analizzando in dettaglio le singole aree geografiche, negli **Stati Uniti** il Pil è cresciuto del 2,4% grazie alla dinamica positiva della spesa per i consumi e degli investimenti produttivi; continuano a migliorare le condizioni del mercato del lavoro soprattutto sul fronte dell'occupazione, mentre la dinamica salariale resta relativamente modesta. La politica monetaria ha terminato l'azione espansiva attuata con la terza fase del *quantitative easing* e mantiene attualmente un atteggiamento neutrale. Il rafforzamento del dollaro e la riduzione dei prezzi del petrolio potrebbero determinare un miglioramento della ragione di scambio e quindi un aumento del potere d'acquisto delle famiglie. **È pertanto ipotizzabile che anche nei prossimi anni l'economia statunitense possa costituire la principale locomotiva economica dei paesi avanzati.**

L'area Uem è tornata ad avere un tasso di crescita medio positivo nel 2014, pari all'1,1% nell'ambito però di un quadro estremamente disomogeneo tra diversi paesi. L'attività economica tedesca è cresciuta dell'1,7%, in ripresa anche la Spagna con una crescita del Pil dell'1,3%. Si riscontra invece un ritmo di crescita molto più contenuto in Francia (0,4%), mentre l'Italia ha sperimentato ancora un anno di contrazione dell'attività economica, manifestando quindi il maggior ritardo nel processo di ripresa.

In generale, le problematiche economiche ancora presenti nell'area Uem rendono la situazione piuttosto fragile; si registra un'inflazione negativa, un'elevata disoccupazione e un clima di fiducia che resta relativamente contenuto. A questi elementi si aggiunge la crisi della Russia che potrebbe esercitare effetti piuttosto rilevanti per la crescita dell'area, tenendo conto dei rapporti

commerciali diretti tra Uem e Russia ma anche dei rapporti indiretti tra l'Uem e i principali partner commerciali della Russia che verrebbero a loro volta penalizzati dalla crisi. Il deprezzamento dell'euro, il basso prezzo del petrolio e l'espansione monetaria potrebbero generare un miglioramento del clima di fiducia e porre le basi per un processo di ripresa più strutturato e omogeneo, condizionato tuttavia ad una minore rigidità dal punto di vista fiscale.

L'evoluzione delle discussioni in atto alla Commissione Europea sembrano andare in questa direzione: la politica fiscale potrebbe diventare uno strumento di stabilizzazione macroeconomica, con una intonazione meno restrittiva che in passato.

In prospettiva, le attese di miglioramento del ciclo economico dovrebbero interessare anche l'Italia nonostante il quadro congiunturale resti ancora piuttosto debole. La produzione industriale si mantiene ancora mediamente negativa e gli effetti del deprezzamento del tasso di cambio non sono ancora pienamente visibili. Anche la manovra fiscale non ha fornito il contributo atteso. Tuttavia gli impulsi espansivi dovrebbero risultare maggiormente incisivi nei prossimi trimestri. Il calo del prezzo del petrolio dovrebbe favorire il potere di acquisto delle famiglie; il deprezzamento della moneta, più forte della attese, potrebbe realmente sostenere le esportazioni, mentre il *QE* della Bce manterrà contenuti i tassi di interesse con riflessi positivi sulle posizioni debitorie e sui tassi praticati a famiglie e imprese. In tale quadro è da ritenere che i segnali di ripresa, sia pur lenta e comunque relativamente fragile, saranno visibili nel 2015, sostenuti da consumi ed esportazioni, mentre gli investimenti manterranno una dinamica più lenta.

I mercati finanziari

I mercati finanziari hanno manifestato una volatilità crescente per tutta la seconda parte dell'anno, soprattutto in Europa in funzione delle aspettative di politica monetaria, incertezze sulla dinamica economica, crisi politica greca. In realtà, in media, la dinamica dei mercati finanziari è stata generalmente positiva nel 2014.

I mercati obbligazionari

Sul fronte dei rendimenti obbligazionari si è registrata una generale situazione di rendimenti al minimo storico. L'azione espansiva delle politiche monetarie, l'inflazione molto contenuta o in alcuni casi negativa, le difficoltà con cui si evolve la crescita e una crescente instabilità sul fronte dei cambi hanno determinato ovunque una situazione di rendimenti non riscontrata in nessuno dei cicli passati.

In Europa si sono visti rendimenti negativi fino a scadenze di medio o anche lungo termine nei paesi core euro e nei paesi Uem non euro, così come in Svizzera. Nei paesi periferici dell'area Uem i rendimenti sono comunque al minimo storico e gli spread rispetto al Bund hanno raggiunto livelli che non si vedevano da alcuni anni. La recrudescenza della crisi greca potrà certamente riportare incertezza e volatilità sui mercati ma l'effetto contagio sembra essersi definitivamente allontanato. L'azione espansiva della Bce dovrebbe contribuire a mantenere i rendimenti obbligazionari compressi nell'area Uem con riflessi anche sugli altri mercati.

Anche i mercati corporate hanno registrato rendimenti relativamente contenuti anche se nella seconda metà del 2014 si è osservato un generalizzato incremento dello spread, relativamente contenuto nell'area Uem, più incisivo negli Stati Uniti, soprattutto nel segmento high Yield anche in funzione dei riflessi che il calo dei prezzi del petrolio ha avuto sulle società ad esso legate.

I mercati azionari

I mercati azionari hanno avuto una intonazione generalmente positiva ma con andamenti comunque differenziati; gli indici azionari statunitense e britannico si trovano ai massimi storici. Nell'area Uem la dinamica dei mercati azionari è stata più frammentata: a fronte del proseguimento della crescita delle quotazioni in Germania i paesi periferici hanno sofferto maggiormente sia per i fattori sopra richiamati, sia per il quadro che ha interessato il sistema bancario dopo gli appuntamenti con *Aqr* (Asset Quality Review – Controllo Qualità Attivo) e *Stress Test*. Pertanto, mentre negli Stati Uniti l'indice azionario è cresciuto di oltre l'11%, nell'area Uem il rendimento del mercato è risultato inferiore al 2%; praticamente nulla la variazione dell'indice azionario italiano. Tale dinamica riflette le diverse situazioni economiche finanziarie e il diverso grado di evoluzione del ciclo economico.

La strategia di investimento adottata

Il contesto economico e finanziario del 2014 non ha presentato differenze sostanziali rispetto all'anno precedente: a fronte di un quadro congiunturale in lieve miglioramento a livello globale, i mercati finanziari hanno mostrato performance positive grazie anche al contributo delle politiche espansive di questi ultimi anni. Tale scenario non è comunque stato immune da elementi di criticità: in un contesto generalmente positivo, ci sono stati episodi di incremento della volatilità, come avvenuto nel corso della seconda parte dell'anno. La strategia d'investimento adottata dalla Fondazione nel 2014 è riuscita a coniugare la ricerca di redditività con una buona gestione dei rischi finanziari. Ciò è stato conseguito sia tramite la gestione tattica sia attraverso la ricerca di una strutturale diversificazione di portafoglio coerente con lo scenario economico finanziario.

Ad agosto i risultati finanziari conseguiti dalla Fondazione erano positivi e superiori agli obiettivi annui prefissati. Contestualmente, emergevano fattori di incertezza e timori di correzione dei mercati. Di conseguenza, la Fondazione ha valutato prudenzialmente di ridurre i rischi finanziari del proprio portafoglio. Tale strategia è stata realizzata attraverso il portafoglio in delega di gestione, che nel complesso rappresenta circa il 29% del patrimonio della Fondazione (e il 53% di quello finanziario, che non considera le partecipazioni strategiche). In particolare, relativamente a due gestioni patrimoniali si è deciso di modificare provvisoriamente le linee guida. Per quanto riguarda la gestione bilanciata Eurizon, il benchmark è stato rivisto aumentando la componente monetaria, riducendo la duration media e diminuendo l'esposizione azionaria. Opportunamente è stato deciso di mantenere invariata l'esposizione al cambio euro-dollaro. Analogamente, per la gestione Anthilia, trattandosi di una gestione a ritorno assoluto priva di un benchmark di mercato, si è provveduto a ridurre il target di rendimento (da euribor +3% ad euribor +1,5%) e il livello massimo di rischio massimi spendibile (dal 7% di volatilità massima si è passati al 3,5%).

Alla luce di quanto effettivamente accaduto sui mercati nel secondo semestre del 2014, con un andamento incerto dei mercati azionari internazionali a causa di diversi fattori (crisi Greca, tensioni geopolitiche in Medio Oriente e in Ucraina, caduta del prezzo del petrolio), la strategia prudenziale assunta dalla Fondazione ha contribuito a migliorare il profilo rendimento-rischio del suo patrimonio finanziario.

A fine 2014 il patrimonio finanziario della Fondazione ammonta, a valori di bilancio, a circa 180 milioni di euro (200 milioni di euro a valori di mercato). Le partecipazioni strategiche, valutate a valori di bilancio, rappresentano il 40% del patrimonio della Fondazione (il 45% a valori di mercato). Di questa componente è rilevante il peso della partecipazione nel titolo Intesa Sanpaolo. A tal proposito, è opportuno evidenziare come la Fondazione abbia proseguito anche nel 2014 il percorso di riduzione della concentrazione degli attivi finanziari iniziato negli esercizi precedenti,

in coerenza con le linee guida programmatiche assunte. Quindi, è proseguito il programma di riduzione graduale dell'esposizione finanziaria nel titolo Intesa Sanpaolo: il peso della partecipazione bancaria a fine anno ammonta al 27% circa degli attivi finanziari ai valori di bilancio, rispetto al 37% di fine 2013 (e al 49% di fine 2012).

La strategia di vendita della conferitaria è stata impostata in modo da diversificare le modalità e il timing di vendita. Una prima tranche è stata venduta nella prima parte dell'anno e la liquidità incassata è stata investita in strumenti obbligazionari. Una seconda tranche è stata ceduta a dicembre 2014, in un contesto caratterizzato da rendimenti obbligazionari in ulteriore contrazione rispetto alla prima parte dell'anno; pertanto la liquidità è stata investita tatticamente in strumenti monetari a breve scadenza per valutare gradualmente soluzioni di investimento coerenti con l'evoluzione dei mercati.

Oltre alle partecipazioni strategiche, a fine 2014, l'attivo finanziario della Fondazione risulta così investito: 9% in strumenti del mercato monetario, 32% in Gestioni Patrimoniali, 19% strumenti finanziari in gestione diretta (1% Polizze, 4% titoli azionari, 10% titoli obbligazionari, 2% Sicav ed Etf, 2,5% Fondi chiusi).

Analisi del Portafoglio Finanziario

Attivo finanziario

Alla fine dell'esercizio l'attivo finanziario complessivo della Fondazione, valutato a valori di bilancio, ammonta a 180 milioni di euro. Valutato ai valori di mercato risulta invece superiore (circa 200 milioni di euro), con una plusvalenza teorica di 20 milioni di euro.

Attività di investimento	valori di bilancio		valori di mercato		plus/minus
	mln di €	%	mln di €	%	mln di €
Monetario	15,85	8,8%	15,85	7,9%	0,00
di cui					
Liquidità in conto corrente	5,71	3,2%	5,71	2,9%	0,00
Strumenti Monetari	10,14	5,6%	10,14	5,1%	0,00
Partecipazioni	71,19	39,7%	90,70	45,4%	19,51
di cui					0,00
Intesa San Paolo	47,52	26,5%	69,17	34,6%	21,66
Unicredit	6,29	3,5%	4,15	2,1%	-2,14
Cassa Depositi e Prestiti	8,72	4,9%	8,72	4,4%	0,00
CDP Reti	2,50	1,4%	2,50	1,3%	0,00
Altre partecipazioni	6,16	3,4%	6,16	3,1%	-0,00
Gestioni Patrimoniali	57,71	32,1%	57,71	28,9%	0,00
di cui					0,00
Banca di Cividale - Fondi	19,74	11,0%	19,74	9,9%	0,00
Eurizon Capital - Bilanciata	19,51	10,9%	19,51	9,8%	0,00
Anthilia - Rendimento assoluto	18,46	10,3%	18,46	9,2%	0,00
Portafoglio in gestione diretta	34,79	19,4%	35,50	17,8%	0,72
di cui					0,00
Polizze	2,02	1,1%	2,02	1,0%	0,00
Obbligazioni	17,99	10,0%	18,94	9,5%	0,95
Azioni	6,79	3,8%	6,57	3,3%	-0,22
Fondi / ETF	3,53	2,0%	3,51	1,8%	-0,02
Fondo di Fondi di Private Equity	3,07	1,7%	3,07	1,5%	0,00
Fondo Immobiliare	1,40	0,8%	1,40	0,7%	0,00
Totale investimenti	179,54	100,0%	199,76	100,0%	20,23

Investimenti strategici

A valori di bilancio, il 40% del patrimonio è investito tramite partecipazioni azionarie strategiche: il 27% del portafoglio è impegnato nelle azioni della Banca Conferitaria Intesa Sanpaolo S.p.A.; il restante 13% è suddiviso in altre partecipazioni minoritarie (Cassa Depositi e Prestiti, APT, Sinloc, Fondazione con il Sud e Unicredit S.p.A.).

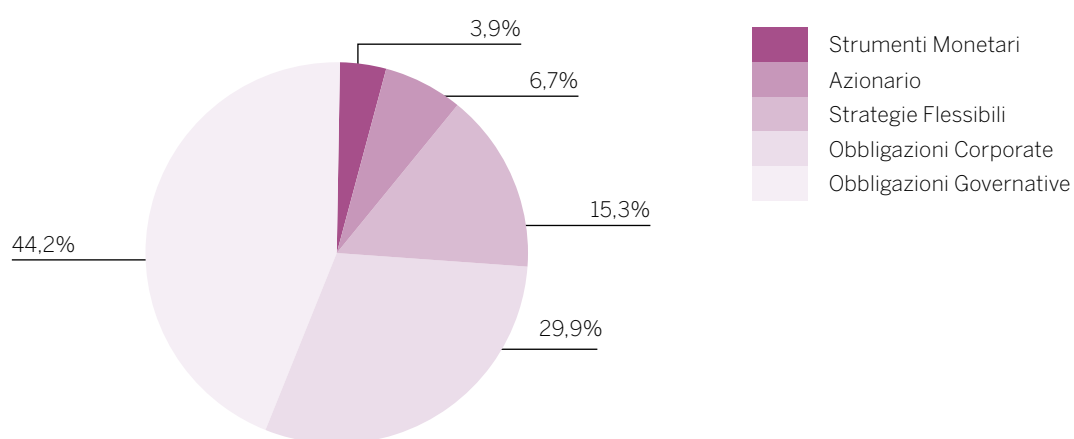
Strumenti finanziari affidati in delega di gestione

A fine 2014 i mandati in delega di gestione ammontano a circa 57,7 milioni di euro, il 32% degli asset totali (il 29% a valori di mercato). La ripartizione è la seguente:

- Eurizon Capital Sgr S.p.A. gestisce un mandato bilanciato per un controvalore pari a 19,5 milioni di euro;
- Anthilia Sgr S.p.A. gestisce un mandato a ritorno assoluto per un controvalore pari a 18,5 milioni di euro;
- Banca Popolare di Cividale S.p.A. gestisce un portafoglio in fondi investito tramite strumenti del risparmio gestito (fondi a natura prevalentemente obbligazionaria, ma con stile absolute return) di 19,7 milioni di euro.

Nel complesso il portafoglio in delega di gestione mostra una prevalenza di strumenti di natura obbligazionaria, suddivisi tra emissioni di società private (30%) e governative (44%). Gli strumenti monetari sono il 4% degli asset gestiti, mentre le strategie flessibili ne rappresentano il 15%. Il peso della componente azionaria, infine, è del 7%.

**Scomposizione
del portafoglio
in delega di
gestione al
31 dicembre 2014**

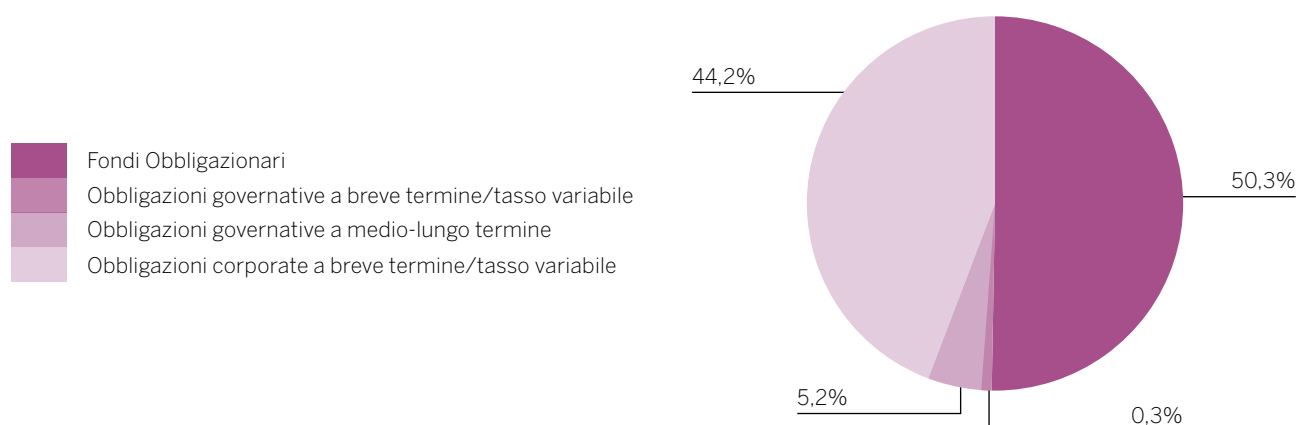


La strategia sottostante al portafoglio investito tramite mandati in delega di gestione è quella di perseguire la diversificazione dei fattori di rischio e delle fonti di performance. Ciò si traduce in un portafoglio suddiviso tra tre gestori che perseguono obiettivi di rendimento differenti, attraverso approcci gestionali diversi.

Nonostante le performance complessivamente positive, nel 2014 la Fondazione ha dovuto confrontarsi con elementi d'incertezza, come i rendimenti estremamente contenuti del mercato obbligazionario, le incertezze e i dubbi sulla sostenibilità della crescita e del livello dei debiti pubblici, oltre alle crescenti tensioni di tipo geopolitico. Per tale ragione, ampio risalto è stato dato alla gestione dei rischi finanziari. Nella pratica, ciò si è tradotto in una gestione attiva e tattica anche di questa componente, affidata in delega di gestione.

Grazie anche al positivo andamento dei risultati conseguiti nella prima parte del 2014, la Fondazione ha valutato di ridurre i rischi direzionali (principalmente azionari e di duration). E' stato quindi chiesto ai gestori Eurizon ed Anthilia di attenuare le esposizioni rischiose attraverso, rispettivamente, una modifica provvisoria del benchmark e una riduzione dei target di rischio e di rendimento massimi. Alla luce di quanto avvenuto sui mercati la scelta adottata si è rivelata premiante. Questa decisione di immunizzazione parziale dei rischi è stata temporaneamente limitata alla fine del 2014. Ad inizio 2015 le gestioni hanno nuovamente aumentato il proprio profilo di rischio su livelli coerenti con quello della prima parte del 2014, salvo applicare marginali variazioni alle linee guida. In particolare, per quanto riguarda la gestione Eurizon è stato valutato di aumentare la diversificazione geografica e valutaria, per cogliere opportunità connesse a politiche monetarie divergenti tra le diverse aree geografiche.

Scomposizione del portafoglio obbligazionario (in delega) per scadenze al 31 dicembre 2014



Altri investimenti finanziari non strategici

Gli investimenti diretti della Fondazione ammontano a 51 milioni di euro, pari al 28% del totale attivo (il 47% degli investimenti finanziari non considerando le partecipazioni strategiche).

A fine anno, il maggior peso degli strumenti detenuti direttamente dalla Fondazione è investito in strumenti del mercato monetario, pari a 15,8 milioni di euro, in parte derivanti dalla vendita parziale della partecipazione in Intesa Sanpaolo avvenuta a fine dicembre 2014.

I titoli obbligazionari rappresentano il 10% degli attivi complessivi (il 17% del portafoglio finanziario non strategico). A fronte di un importo nominale investito di 18 milioni di euro, 14 milioni sono investiti in titoli di stato italiani e 4 milioni in obbligazioni societarie. La duration media di portafoglio resta contenuta, e di poco superiore a tre anni; il rendimento medio a scadenza è del 3% lordo circa.

Tra le emissioni governative, 4,5 milioni sono investiti in Btp con cedola fissa (pari in media al 3,6%), e i restanti 9,5 milioni sono investiti in Btp legati all'inflazione italiana (c.d. Btp Italia).

Oltre a queste obbligazioni, la Fondazione detiene tre emissioni finanziarie. Due, per un controvalore nominale complessivo di 3 milioni di euro, sono emissioni subordinate emesse da Intesa Sanpaolo: una, è bond di tipo Tier I con cedola del 9%, l'altra, è un bond di tipo **Lower Tier II** che corrisponde cedole fisse, pagate con frequenza annuale pari a 5% del valore nominale su base annua e prevede il rimborso del 100% del valore nominale in 5 quote costanti annuali negli ultimi 5 anni (**Amortising**). Il milione restante è investito in una obbligazione Senior emessa da Veneto Banca (cedola del 4% e scadenza nel 2020). Con l'obiettivo di stabilizzare la variabilità dei rendimenti ottenuti dal comparto obbligazionario, la Fondazione ha investito anche in una Polizza Allianz (gestione separata Vitariv) per un controvalore di 2 milioni di euro (l'1% del patrimonio della Fondazione).

Il controvalore investito in titoli azionari è di 6,8 milioni di euro, pari al 3,8% degli asset totali (il 6% del portafoglio finanziario). Questi investimenti sono orientati ai settori energetici e delle utilities in quanto ritenuti poco correlati alla dinamica degli indici azionari e al settore bancario e con **dividend yield** attesi interessanti: rapportato ai valori di acquisto il rendimento fornito dai dividendi attesi si è attestato in media a poco più del 4%. Questa componente si pone l'obiettivo di aumentare la redditività incassata nel breve termine tramite i dividendi annuali, accrescendo nel medio lungo-termine il patrimonio investito.

Nel corso del 2014 la Fondazione ha costruito un portafoglio di Sicav con la finalità di diversificare le fonti di performance. A fine dicembre gli investimenti in Sicav ammontano a 3,5 milioni (il 2% del patrimonio complessivo e il 3% di quello finanziario). A tal proposito, a fine anno la Fondazione detiene tre Sicav. La più rilevante in termine di investimento (2 milioni circa) è una strategia obbligazionaria gestita da Azimut focalizzata su emissioni subordinate (definite ibride) che offrono un rendimento cedolare superiore a quello del mercato obbligazionario corrente. Un altro investimento (1 milione) è rappresentato da una strategia Absolute Return di tipo Multi Asset gestita da Generali. Infine la Fondazione detiene un Etf azionario (iShares) che investe in titoli europei ad alto dividendo (500 mila euro circa).

La componente investita in strumenti "alternativi" comprende, oltre al fondo immobiliare Omicron gestito da Fimit S.G.R., anche il fondo di fondi di **private equity** gestito da NCP I SCA, SICAR - Lussemburgo focalizzato su fondi middle market e venture capital (il fondo ha una durata di dieci anni). Tra le finalità di questi investimenti vi è la ricerca di una maggiore diversificazione verso strategie non assumibili direttamente dalla Fondazione e la rivalutazione del patrimonio investito in un'ottica di medio-lungo termine. A fine dicembre gli investimenti di questa componente ammontano a 4,5 milioni (il 2,5% del patrimonio complessivo e il 4% di quello finanziario).

Note sui singoli gestori

Gestori	Valore inizio periodo	Saldo Confer./Prel. del periodo	Valore fine periodo	Performance annue nette (*)	Rendimenti netti (**)
Eurizon Capital SGR S.p.A. Gest.Obbligaz.	18.311.681	0	19.510.702	1.199.021	6,34%
Banca di Cividale S.p.A. - Gestione in titoli	218	-218	0	0	0,00%
Banca di Cividale S.p.A. - Gestione in fondi	12.935.417	6.010.218	19.740.569	794.934	4,87%
Anthilia Capital Partenrs SGR Gest.Total Return	17.761.154	0	18.456.005	694.851	3,84%
Totale	49.008.470	6.010.000	57.707.276	2.688.806	5,04%

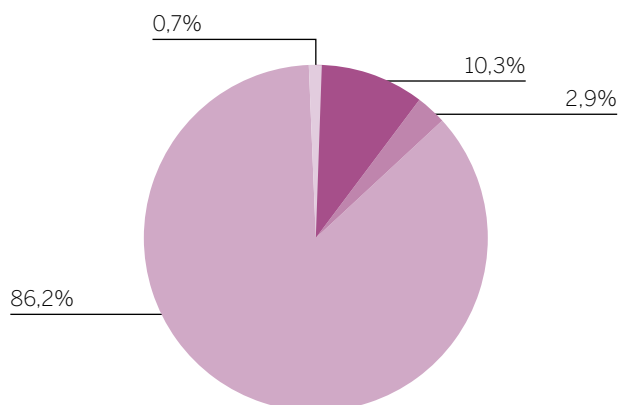
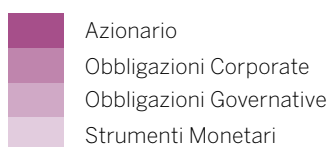
* al netto
imposte e
commissioni
** calcolati sulla
media delle
consistenze
ad inizio e
fine periodo

Eurizon Capital SGR

Al 31 dicembre 2014 Eurizon Capital detiene in gestione un controvalore netto pari a 19,5 milioni di euro, così ripartito:

- Strumenti monetari: 1%
- Obbligazioni governative: 86%
- Obbligazioni societarie: 3%
- Azionario: 10%

Scomposizione del portafoglio per tipologia di strumenti



La gestione Eurizon investe sui mercati finanziari cercando di superare la performance finanziaria di un parametro di riferimento (c.d. benchmark) predefinito. Ad inizio anno il benchmark prevedeva una ripartizione tra strumenti azionari per il 30% (equamente suddiviso tra area Emu e World ex-Emu) e obbligazionari per il 70% (20% area Emu *Investment grade*, 40% Obbligaziona-

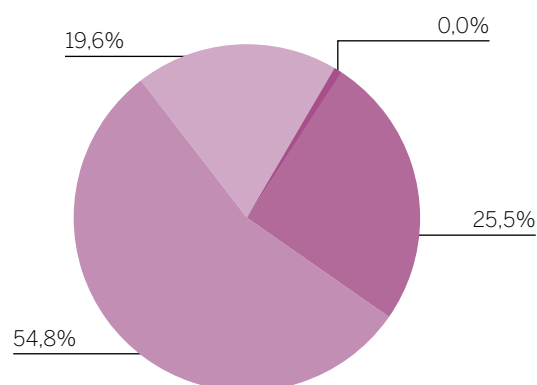
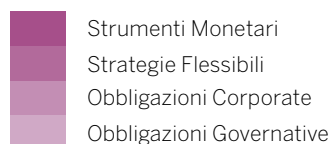
rio Globale Governativo ex-Japan e 10% obbligazionario *Inflation Linked* area Emu). A partire da agosto 2014 il benchmark è stato ridefinito provvisoriamente, fino a fine anno, in modo prudenziale, aumentando la componente monetaria (al 40% complessiva, di cui 10% investibili in *Treasury Bill* americani per cogliere opportunità connesse alla rivalutazione del dollaro Usa rispetto all'euro), riducendo l'esposizione azionaria (al 10% complessiva) e riducendo la duration obbligazionaria (il 50% era investibile con una duration media massima di 3 anni). La combinazione di queste scelte è stata premiante. Oltre al beneficio fornito dalla componente investita in dollari, la minore esposizione azionaria ha consentito di ridurre la volatilità di portafoglio. Il gestore è riuscito a superare la performance del benchmark: nel corso dell'anno 2014 il rendimento generato da Eurizon è stato pari al 7,7% lordo, circa lo 0,4% base in più del parametro di riferimento.

Banca Popolare di Cividale S.p.A. – Gestione in fondi

Al 31 dicembre 2014 il controvalore netto investito nella gestione passiva in fondi della Banca Popolare di Cividale ammonta a circa 20 milioni euro. La scomposizione per strumenti è la seguente:

- Fondi Obbligazionari Governativi: 20%
- Fondi Obbligazionari Corporate: 55%
- Strategie Flessibili: 25%

Scomposizione del portafoglio per tipologia di strumenti



La gestione è investita tramite Sicav ed è stata incrementata nel corso del 2014. L'obiettivo di questo portafoglio è quello di aumentare la diversificazione degli investimenti della Fondazione, non tanto in termini geografici e di strumenti, quanto in termini di strategie assunte. Pertanto, nella selezione dei fondi sottostanti alla gestione, è rivolto ampio risalto a Sicav che storicamente sono state in grado di generare performance stabili nel tempo (persistenza) a fronte di un adeguato rendimento corretto per il rischio assunto. La ripartizione tra i fondi è determinata in funzione della capacità di ridurre la volatilità media e la correlazione di portafoglio.

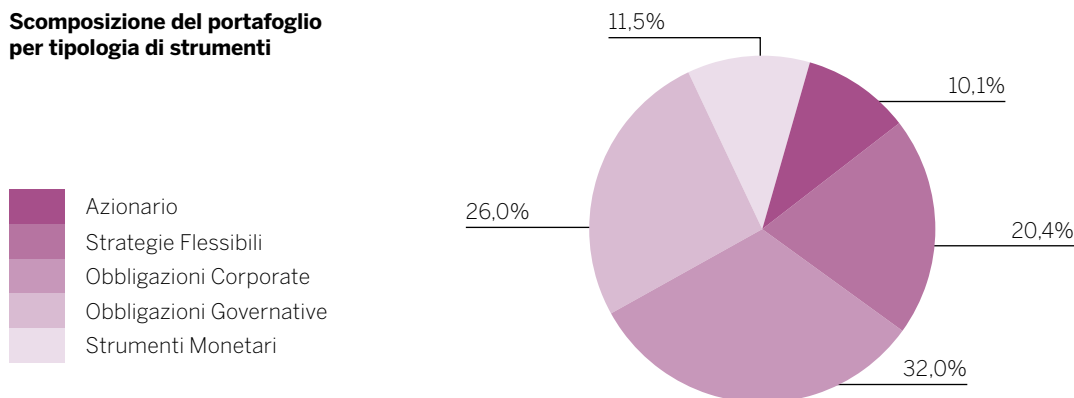
La gestione nel complesso ha generato una performance lorda di 5,8% superando il parametro di riferimento del mandato (il tasso monetario) che nell'anno ha avuto un rendimento dello 0,4%.

ANTHILIA SGR – Gestione a rendimento assoluto

Al 31 dicembre 2014 il controvalore investito nella gestione Anthilia ammonta a 18,5 milioni di euro. La scomposizione per strumenti è la seguente:

- Strumenti monetari: 12%
- Strumenti Obbligazionari Governativi: 26%
- Strumenti Obbligazionari Corporate: 32%
- Strategie Flessibili: 20%
- Azionario: 10%

Scomposizione del portafoglio per tipologia di strumenti



La gestione Anthilia investe sui mercati con un approccio *absolute return*, ovvero finalizzato all'ottenimento di risultati positivi indipendentemente dalla dinamica dei mercati. Il portafoglio si caratterizza per una elevata diversificazione e per una gestione attiva che consente al gestore di modificare le esposizioni ai fattori di rischio per cogliere tatticamente le opportunità ritenute più interessanti. Come per la gestione Eurizon, nel corso del 2014 la Fondazione ha chiesto al gestore Anthilia di ridurre il rischio di portafoglio per consolidare quanto più possibile la performance raggiunta sino a fine agosto. Trattandosi di una gestione a ritorno assoluto, le indicazioni della Fondazione sono state rivolte al target di rischio massimo spendibile (ridotta al 3,5% dal 7% di inizio anno) e all'individuazione di massime esposizioni per i mercati azionari (8%) ed emergenti (5%). A fine anno, con l'obiettivo di riposizionare il portafoglio in maniera coerente con le linee guida di inizio anno, il gestore ha moderatamente incrementato la duration del portafoglio e l'esposizione azionaria, riducendo contemporaneamente il peso degli strumenti monetari (la cui esposizione era ottenuta tramite una Sicav obbligazionaria gestita da Anthilia).

Nel 2014 il rendimento lordo è stato del 5,3%, superiore di circa 2,6% rispetto al proprio target (euribor a 3 mesi +3% sino ad agosto, e poi euribor a 3 mesi +1,5% sino a fine anno).

Evoluzione della gestione nel 2015

Nel mese di gennaio 2015, rispetto a fine 2014, sono state apportate modifiche alla composizione del portafoglio della Fondazione con l'obiettivo di adeguarlo allo scenario finanziario atteso. Ciò ha indotto a ripensare gli investimenti in un contesto finanziario caratterizzato da rendimenti obbligazionari contenuti, ma da attese di ulteriori interventi espansivi da parte della Banca Centrale Europea, con effetti di contenimento della volatilità sui mercati almeno nel breve termine e di indebolimento dell'euro.

Le modifiche apportate nell'allocazione degli attivi della Fondazione hanno riguardato la componente affidata in delega di gestione.

Le gestioni Eurizon ed Anthilia hanno aumentato il profilo di rischio rispetto a quello di fine 2014, ripristinando il profilo di rischio previsto contrattualmente, ma con modifiche per cogliere opportunità. Infatti, per quanto riguarda la gestione Eurizon, a fronte di una ripartizione coerente con quella di inizio 2014 tra azionario (30%) ed obbligazionario (70%), si è cercato di dotare il gestore di ulteriori leve gestionali attraverso una maggiore diversificazione geografica e valutaria.

Anthilia gestisce un portafoglio con una logica *absolute return* che prevede ampi margini di diversificazione. Per il 2015 sono state ripristinate le linee guida previste ad inizio 2014, ma non sono state apportate variazioni a quanto previsto contrattualmente.

Infine, la Fondazione è intervenuta anche sulla ripartizione dei fondi presenti nella gestione Banca di Cividale. La logica che ha guidato la riallocazione degli investimenti esistenti è stata quella di ridurre il peso delle Sicav con la maggiore volatilità e caratterizzate da più ampio rischio obbligazionario direzionale, per incrementare il peso degli strumenti *absolute return* e poco correlati ai mercati tradizionali, aumentando quindi la diversificazione complessiva di portafoglio.

Impieghi del patrimonio relativi o collegati ad attività che possono contribuire al perseguimento delle finalità istituzionali e in particolare allo sviluppo del territorio

Premesso che:

l'art. 7, 1° comma del D.lgs. 153/99, così come modificato dall'art. 11 della legge 448/01 (legge Finanziaria 2002), prevede che le Fondazioni diversifichino il rischio di investimento del patrimonio e lo impieghino in modo da ottenere un'adeguata redditività assicurando il collegamento funzionale con le loro finalità istituzionali ed in particolare con lo sviluppo del territorio;

il nuovo comma 3-bis dello stesso art. 7, introdotto dal D.L. 143/03, precisa che “Le Fondazioni possono investire una quota non superiore al 10% del proprio patrimonio in beni immobili diversi da quelli strumentali. Possono altresì investire parte del loro patrimonio in beni che non producono l'adeguata redditività di cui al comma 1, qualora si tratti di beni, mobili o immobili, di interesse storico o artistico con stabile destinazione pubblica o di beni immobili adibiti a sede della Fondazione o allo svolgimento della sua attività istituzionale o di quella delle imprese strumentali”;

l'attuale Statuto della Fondazione, all'art. 5, comma 5, indica che “La Fondazione nell'amministrare il patrimonio si attiene a criteri prudenziali, diversificando il rischio in modo da conservarne il valore ed ottenere un'adeguata redditività, assicurando il collegamento funzionale con le proprie finalità istituzionali ed in particolare con lo sviluppo del territorio.”;

il Documento di Programmazione Pluriennale 2014-2016 indica tra gli obiettivi economici anche quello di promuovere o mantenere investimenti strategici che offrono una adeguata redditività, collegati allo sviluppo economico e sociale del territorio, assumendo quote di partecipazioni di minoranza in imprese (Private Equity e Housing Sociale), entro il limite complessivo del 12% del patrimonio a valore di bilancio, fermo restando che, qualora nel corso del triennio, si manifestassero nuove opportunità di investimenti particolarmente favorevoli sul piano economico e da considerarsi valide e decisive in fatto di sviluppo economico della nostra Provincia, sarà sempre possibile sottoporre al Consiglio di Indirizzo, caso per caso, proposte per ulteriori investimenti della specie che, sommati a quelli in corso, superino la predetta soglia del 12% ma che non superino, comunque, il limite massimo complessivo del 16% del patrimonio a valore di bilancio;

l'art. 5 del Regolamento emanato ai sensi dell'art. 11, comma 14 della legge 448/01 dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, con Decreto 18.5.2004, n. 150, prevede che le Fondazioni “A fini informativi indicano nel documento programmatico previsionale gli impieghi di cui all'articolo 7, comma 1, del Decreto legislativo n. 153 del 1999”.

Ricordato che il patrimonio netto della Fondazione alla fine del 2013 ammontava a circa 168 milioni di euro, tenuto conto dell'Atto di Indirizzo del 7.10.2010 del CdI e delle conseguenti indicazioni del DPP 2014-2016, viene mantenuta **in un massimo del 12% del patrimonio netto a fine esercizio precedente, pari ad Euro 20.000.000**, la quota da destinare a impieghi relativi o collegati allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro territorio, con possibilità di ampliarla sino ad un massimo di euro 26.700.000 come sopra previsto, escludendo nuovi investimenti in immobili strumentali dopo il completamento della ristrutturazione della nuova sede storica di Via Carducci.

Nella tabella che segue risultano evidenziate le risorse già impegnate alla data odierna:

**Situazione aggiornata degli impieghi del patrimonio relativi o collegati ad attività
che contribuiscono al perseguimento delle finalità istituzionali ed in particolare
allo sviluppo del territorio**

Plafond disponibile Euro	20.000.000	12% del patrimonio netto al 31.12.2013 per partecipazioni	
	7.000.000	Investimento in immobili strumentali	
Iniziative in essere	Importo in Euro Anno di acquisto	Note	Redditività
Partecipazione nella società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Roma	8.722.532 2004+2013	Acquistate n. 500.000 azioni privilegiate convertite in 285.869 azioni ordinarie nel 2013, pari allo 0,08% del capitale sociale	Dividendo 2013 incassato nel 2014 di euro 2,92 per azione
Partecipazione nella società APT Azienda Provinciale Trasporti SpA di Gorizia	886.500 2004	Acquistate n.394 azioni pari al 3,94% del capitale sociale	Dividendo 2013 incassato nel 2014 pari a 85 euro per azione
Partecipazione in SINLOC SpA di Padova	2.452.800 2006	Acquistate n.255.500 azioni pari al 5% del capitale sociale	Nessun dividendo Bilancio 2013
Partecipazione in KB Società Finanziaria p.a. di Gorizia	1.493.234 2011/2012	Acquisto di n. 300.000 azioni privilegiate tipo "A" e di n. 25.000 azioni ordinarie, più nuove 59.854 azioni priv. tipo "B" acquistate nel 2012	Nessun dividendo Bilancio 2013
Partecipazione nella Banca Popolare di Cividale Soc.Coop per azioni	485.150 2011/2012	Acquisto di n. 10.000 azioni ordinarie al prezzo di Euro 24,00 per azione e di altre 10.000 azioni nel 2012	Nessun dividendo Bilancio 2013
Investimento in immobili strumentali-Sede storica di via Carducci a Gorizia	5.759.925 2004/2009	Acquisto più oneri accessori e di ristrutturazione	Bene strumentale Non prevista
Investimento in immobili strumentali - N. 25 box auto in via Carducci a Gorizia	434.525 2005/2006	Acquisto più oneri accessori	Bene strumentale Non prevista
Investimento in immobili strumentali: impianto fotovoltaico, rampa disabili, sostituzione caldaia da gasolio a gas e altri	270.139 2011-2012 2013-2014	Impianti fotovoltaico e di climatizzazione caveau e implementazione impianto di sicurezza, costruzione rampa disabili in sala collezioni e sostituzione impianto riscaldamento, adeguamento norme antincendio, impermeabilizzazione cavedio	Bene strumentale Non prevista
Totale investimenti in corso Euro	14.040.216	Per partecipazioni	
	6.464.589	Per acquisto e/o ristrutturazione immobili strumentali	
Risorse residue Euro	5.959.784	Per nuove partecipazioni	
	535.411	A disposizione per eventuali lavori di completamento dell'immobile strumentale di via Carducci e del nuovo complesso immobiliare del Giardino Viatori	

Immobile Strumentale

Per quanto attiene l'avvenuta ristrutturazione dell'immobile di Gorizia, via Carducci, sede della Fondazione, si ricorda che l'80% degli spazi è oggi utilizzato per finalità istituzionali nell'interesse di tutta la comunità isontina - esposizioni, mostre, biblioteca, archivio storico, convegni - confermandosi sempre più come POLO CULTURALE di riferimento per l'intera nostra provincia. Al secondo piano è operativa la sala riunioni con annessi spazi multiuso e due cabine di regia per traduzioni simultanee al servizio della sala conferenze. Nel corso del 2011 è stato anche realizzato dalla Solaromega di Gorizia un impianto fotovoltaico da circa 20 Kwp, collocato nel cavedio centrale e sul tetto dell'edificio, su progetto dell'Architetto Picotti di Gorizia debitamente autorizzato in data 6 ottobre 2010 dalla Soprintendenza ai BAAAS del FVG. Dall'inizio del mese di aprile 2012, data di attivazione, alla data del 31 dicembre 2014, l'impianto ha prodotto **circa 78.000 kWh, con un risparmio di Gas serra di 48.644 Kg. di CO2.**

Immobile Giardino Viatori

Nel corso del mese di marzo 2014 il Notaio Arcidiacono ha comunicato alla Fondazione che il prof. Luciano Viatori, deceduto il 27 febbraio 2014, ha devoluto con un legato testamentario alla Fondazione la sua proprietà immobiliare sita a Gorizia in località Piuma, via Forte del Bosco 28, sede di un famoso giardino botanico realizzato con passione e grande competenza dallo stesso prof. Viatori, richiedendo in cambio la nostra assicurazione che il giardino sarà curato ed aperto al pubblico almeno in determinati mesi. Si è trattato di un grande onore e impegno per la Fondazione e di un regalo per tutta la nostra comunità.

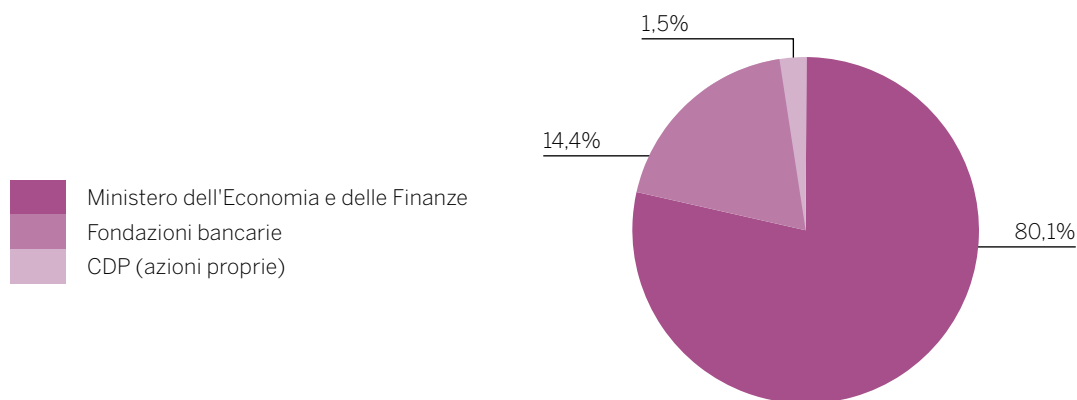
Nella seduta del 3 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di accettare la donazione formata da una casa e dall'annesso giardino su una superficie di circa 25.000 metri quadrati. La parte adibita a giardino è stata periziata in Euro 136.143,00 mentre la casa, in base alla rendita catastale, è stata valutata in Euro 132.750, per un totale di Euro 268.893 appostati nelle attività tra i beni immobili strumentali, in contropartita della voce di Patrimonio Netto "Riserva da donazioni". Per assicurare la continuità nella cura delle piante e per una prima apertura primaverile al pubblico del giardino ci siamo immediatamente avvalsi dello staff di giardinieri già utilizzato dal professor Viatori, che, successivamente, sono stati inquadrati dalla società Minerva a cui è stata affidata la manutenzione ordinaria del giardino sino al prossimo 30 giugno 2015.

Inoltre, per affrontare il passaggio di gestione e consentire al più presto la riapertura del giardino, il Consiglio di Amministrazione ha costituito una Commissione Consultiva temporanea formata dal Presidente, due Consiglieri e due esperti esterni.

Trattandosi di un immobile strumentale che è utilizzato per finalità istituzionali, i relativi costi di gestione ordinaria sono stati imputati all'attività erogativa, mentre i costi di manutenzione straordinaria per mettere in sicurezza il giardino e la casa saranno capitalizzati.

Partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Cassa Depositi e Prestiti è una società per azioni a controllo pubblico: il Ministero dell'Economia e delle Finanze – MEF ne detiene l'80,1% mentre il 18,4% è posseduto da 63 Fondazioni, tra cui la nostra con lo 0,10% del capitale sociale. CDP gestisce il risparmio postale che rappresenta la sua principale fonte di provvista e impiega le sue risorse nel finanziamento degli investimenti della pubblica amministrazione e nello sviluppo di infrastrutture. E' azionista di riferimento nel Fondo Strategico Italiano (FSI) ed è principale azionista di ENI Spa e, tramite la partecipata CDP RETI Spa, di TERNA Spa e SNAM Spa.



A seguito della conversione delle azioni privilegiate in ordinarie avvenuta nel 2013 – la nostra partecipazione risale al 2003 –, la Fondazione è diventata titolare di n. 285.869 azioni ordinarie, che hanno comportato un costo unitario complessivo di euro 30,46, a fronte di un valore unitario di euro 64,19 stimato dalle perizie disposte dal MEF in occasione della conversione.

Nel 2014 è stato incassato un dividendo di euro 2,92 per azione.

Partecipazione in CDP Reti S.p.A.

CDP RETI è una società di partecipazioni non quotata, posseduta originariamente al 100% da Cassa DDPP, detiene il 30% in SNAM S.p.A. e il 30% circa di TERNI S.p.A., società entrambe quotate in borsa. Cassa DDPP ha avviato nel secondo semestre del 2014 un processo di cessione di una quota sino al 49% del capitale di CDP RETI, di cui il 35% riservato alla società statale cinese State Grid Europe Ltd che fa riferimento ad un gruppo statale cinese ed il 14% ad un nucleo di investitori istituzionali tra cui le Fondazioni di origine bancaria. L'operazione di investimento prevedeva un rendimento stimato del 6-7% contando su una leva finanziaria di 1,5 miliardi di euro presi a prestito, con flussi di dividendo annuali stabili.

La Fondazione, in attuazione della prevista procedura di vendita predisposta da Cassa DDPP con il consulente finanziario Lazard S.r.l. di Milano, presa visione della documentazione utilizzata dal consulente per la *Due Diligence*, ha dapprima presentato in data 18 settembre 2014 una manifestazione di interesse vincolante per l'acquisto di una partecipazione sino a 2,5 milioni di euro e, successivamente, nel mese di ottobre 2014 ha formalizzato l'accordo contrattuale subordinatamente alla chiusura dell'operazione con l'investitore principale State Grid Europe Ltd., che è avvenuta nel mese di novembre 2014.

Dopo il *closing* dell'operazione, in data 27 novembre 2014 è stata quindi versata la nostra quota pari a 2,5 milioni di euro. All'operazione hanno aderito 33 Fondazioni e la Banca del Monte e CR di Faenza per un totale di 173,5 milioni di euro e la Cassa Forense per 140 milioni di euro, corrispondenti a circa il 5,88% del capitale sociale della società, ricevendo in cambio n. 76 azioni speciali di categoria "C" cedute da Cassa DDPP al prezzo di Euro 32.894,74 cadauna, determinata in base ad una formula costruita sulla media dei prezzi di borsa dei titoli SNAM e TERNI rilevati in borsa nei tre mesi precedenti la data del *closing*.

Partecipazione in Intesa Sanpaolo S.p.A.

Coerentemente con il percorso di diversificazione strategico indicato nelle linee guida del Documento Programmatico Pluriennale DPP 2011-2013, confermato anche nel nuovo DPP 2014-2016, la Fondazione ha deciso di dismettere una quota della partecipazione nella Società Bancaria Conferitaria Intesa Sanpaolo, portandola tra il 25-35% del patrimonio netto a valore di bilancio, ad un prezzo non inferiore a quello di carico.

Conseguentemente, a partire da fine settembre 2013, sono state vendute n. 11.617.457 azioni ad un prezzo medio di 1,80 euro per azione e, da inizio ottobre 2013, è stata implementata una strategia di vendita a termine con barriera di n. 6.500.000 azioni ad un prezzo di 1,7996, che si è conclusa positivamente nel mese di maggio 2014, riducendo al 30% il peso della conferitaria sul patrimonio netto a valore di bilancio.

Inoltre, considerato il buon andamento delle quotazioni del titolo, da tempo superiore al prezzo di carico di Euro 1,67, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione nel corso della seduta del 1° luglio 2014 ha deliberato di proseguire quel processo di diversificazione auspicato dall'Autorità di Vigilanza, mettendo in vendita altre 5.000.000 di azioni con operazioni sul mercato, a pronti e a termine, che consentissero comunque di conseguire un prezzo non inferiore a 2,50 euro per azione, portando a circa il 25% il peso della conferitaria rapportato al patrimonio netto, previo conseguimento del previsto nulla osta dell'Autorità di Vigilanza.

In riscontro ad una nota del MEF del 21.8.2014 con cui, nel prendere atto della nostra intenzione di procedere alla nuova vendita di azioni di Intesa Sanpaolo, comunicata con lettera del 31 luglio 2014, sono state chieste ulteriori informazioni circa le modalità, le condizioni, i termini della dismissione e i tempi entro cui si intendeva effettuare la cessione, chiedendo inoltre di conoscere i criteri di individuazione del prezzo minimo di cessione in funzione delle modalità prescelte, coerentemente con eventuali parametri di congruità. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione del 10 settembre 2014, fermo restando l'obiettivo minimo di 2,50 euro per azione, che teneva anche conto della view degli analisti, rilevata sui data provider dal nostro Advisor, che individuava un Target Price medio del titolo di 2,60 euro, ha deliberato di procedere in primis alla vendita diretta sul mercato come segue:

- n. 1.500.000 di azioni se il prezzo si colloca tra 2,50 - 2,55 euro per azione;
- n. 1.500.000 di azioni se il prezzo si colloca tra 2,56 - 2,60 euro per azione;
- n. 2.000.000 di azioni se il prezzo sale oltre 2,60 euro per azione

con riserva di valutare con l'Advisor strategie alternative come la vendita a termine con opzioni "Call" o la vendita a termine con "barriera", da attivare nel 2015 nel caso in cui la vendita diretta in borsa non consentisse, in tutto o in parte, di raggiungere il predetto obiettivo **entro la fine del mese di dicembre 2014**, previa nuova adeguata informativa all'Organo di Vigilanza che ci ha fatto pervenire in data 19 ottobre 2014 il prescritto nulla osta.

Alla fine dell'esercizio sono risultate vendute solamente 2.000.000 di azioni ad un prezzo medio di 2,555. Conseguentemente, in data 19 gennaio 2015, il Consiglio di Amministrazione, nel prendere atto che l'andamento del titolo non aveva consentito di procedere ad ulteriori vendite entro il 31 dicembre 2014, ha deliberato di prorogare al 30 giugno 2015 la predetta strategia di vendita per le restanti 3 milioni di azioni della Conferitaria, ad un prezzo superiore a 2,60 euro per azione, dandone adeguata informativa all'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D.lgs. n. 153/99.

La situazione aggiornata della partecipazione nella Conferitaria al 31 dicembre 2014 è la seguente:

Operazione	Numero azioni	Prezzo di carico	Controvalore in Euro a valori di Bilancio	Peso % sul patrimonio netto	Peso % sul capitale sociale di ISP
Conferimento	35.560.977	1,66	59.165.784	35,27%	0,21%
Acquisto 2009	2.300.000	3,25	7.482.130		
Sottoscrizione AUC 2011	10.817.422	1,37	14.809.051		
Totale	48.678.399	1,67	81.456.965	48,56%	0,29%
Vendite in borsa 2013/2014	11.617.454		19.591.015		
Vendita con strategia a termine 2013/2014	6.500.000		11.019.139		
Vendita in borsa dicembre 2014	2.000.000		3.327.568		
Situazione attuale	28.560.945	1,66	47.519.243	28,33%	0,17%
Residue azioni da dismettere	3.000.000				
Situazione dopo la nuova vendita	25.560.945	1,66	42.527.895	25,35%	0,15%

Nel corso del 2014 sono state quindi realizzate plusvalenze per Euro 3.088.696,11 derivanti dalla vendita delle azioni della Banca Conferitaria Intesa Sanpaolo, facenti parte dell'originario conferimento della Cassa di Risparmio di Gorizia, contabilizzate in bilancio a valore di conferimento.

Tenuto conto sia della esigenza di patrimonializzare la Fondazione sia di quella di conseguire un avanzo di gestione che consenta anche di rafforzare il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni in misura tale che, avuti presenti gli obiettivi reddituali e di erogazioni fissati nel DPP pluriennale, ci possa consentire di coprire almeno due esercizi in assenza di altre risorse, è stato deciso di destinare 1,5 milioni di euro al Patrimonio, voce c) Riserva per l'integrità del Patrimonio, e il resto a Conto Economico.

Le predette plusvalenze sono nette poiché usufruiscono ancora della neutralità fiscale di cui all'art. 25, comma 3-bis del d.lgs. 153/99, in quanto fanno ancora parte della originaria partecipazione detenuta nella Società bancaria conferitaria.

Partecipazione in UniCredit S.p.A.

L'investimento nel titolo azionario Unicredit è stato fatto nel corso del 2009, in un contesto di mercato sensibilmente differente rispetto a quello attuale. In questi anni, la crisi economica e finanziaria ha deteriorato il sistema bancario internazionale penalizzando in misura particolarmente incisiva le quotazioni dei titoli e rendendo necessari piani di rafforzamento dei propri bilanci, associati ad aumenti di capitale e necessità di ristrutturazioni.

La partecipazione è stata acquisita ad un prezzo medio di carico di 11,78 euro. La crisi degli ultimi anni ha portato il valore del titolo su livelli stabilmente e sensibilmente inferiori al valore di carico. A partire dalla metà del 2012, in seguito alle schiarite sul processo di gestione dei debiti sovrani e della connessa crisi dell'area Uem, il prezzo del titolo ha manifestato una importante

crescita, ben più sostenuta rispetto a quella degli indici generali e settoriali. In considerazione però del permanere di un importante dislivello tra le quotazioni di mercato e il valore di carico, alla fine dello scorso esercizio si è deciso di rettificare il valore di bilancio del titolo adeguando la valutazione al valore del patrimonio netto della società al 31.12.2013, corrispondente ad un prezzo di 8,09 euro per azione.

Nel corso del 2014 il prezzo del titolo è rimasto sostanzialmente invariato, chiudendo a 5,335 euro per azione, raggiungendo però nel corso dell'anno anche una punta massima di 6,87 euro. Tenuto conto che la stima attuale degli analisti indica un *target price* di 6,40 euro per azione, un valore a *patrimonio tangibile* di Euro 7,827 e un valore di libro a *patrimonio netto* di Euro 8,755, si ritiene ancora congrua la valutazione di 8,09 euro per azione, pari ad un controvalore di Euro 6.291.804.

Partecipazione APT S.p.A. Gorizia

Nel giugno 2004 la Fondazione ha acquisito una partecipazione di minoranza (3,94%) nel capitale sociale dell'Azienda Provinciale Trasporti – A.P.T. S.p.A. di Gorizia, pari a n. 394 azioni ordinarie al prezzo complessivo di euro 886.500, corrispondente a euro 2.250 per azione.

APT S.p.a. è concessionaria dei servizi di trasporto pubblico locale in ambito regionale a seguito di gara europea con scadenza 31.12.2014. Si attende la pubblicazione di un nuovo Bando di gara europea da parte della Regione FVG per l'affidamento ad un unico gestore dei servizi automobilistici di trasporto pubblico di persone urbani ed extraurbani e dei servizi marittimi per l'intera Regione FVG. Per la partecipazione a questo Bando è stata costituita tra APT, Trieste Trasporti, SAF di Udine e ATAP di Pordenone, una apposita società consortile "Scarl". Si attende quindi l'esito di questa gara per conoscere il futuro della società che, anche in caso di non assegnazione della concessione, non dovrebbe comportare perdite patrimoniali per la nostra Fondazione.

Partecipazione in SINLOC S.p.A. Padova

Risale al mese di giugno 2006 l'acquisizione di una partecipazione azionaria nella società SINLOC – Sistema Iniziative Locali S.p.A. di Torino, di cui erano già socie le Fondazioni di Torino, Bologna e Padova oltre che la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di Roma. Successivamente sono entrate diverse altre Fondazioni, tra cui anche la Fondazione CRUP e la Fondazione Cariplo. La nostra Fondazione ha acquistato n. 255.500 azioni, pari attualmente al 4,76% del capitale sociale, per un controvalore di euro 2.452.800.

Dal 2007 un rappresentante della Fondazione fa parte del Consiglio di Amministrazione della Società.

Partecipazione in KB1909 S.p.A. - Gorizia

Nel mese di gennaio 2011 è stato perfezionato l'acquisto di un pacchetto di n. 300.000 azioni privilegiate nel dividendo e di 25.000 azioni ordinarie al prezzo di euro 3,88 per azione, per un controvalore complessivo di circa 1.261.000 euro, nella società KB1909 S.p.A. di Gorizia, una società finanziaria goriziana, con un patrimonio netto di 36 milioni di euro alla data di acquisto, la cui maggioranza è in mano alla locale minoranza slovena, che gestisce partecipazioni di controllo in diverse aziende con sede anche nella nostra provincia. Nel corso del 2012 abbiamo aderito pro-quota ad un aumento di capitale sociale con sottoscrizione di ulteriori 59.854 azioni privilegiate postergate rispetto alle attuali, per un controvalore totale di euro 1.493.234 pari al 3,70% del capitale della società.

La società ha risentito della crisi economica e nel 2013 ha chiuso con una perdita di esercizio di 9,5 milioni di euro e con un patrimonio netto ridotto a Euro 30,579 milioni. I dati della semestrale 2014 avevano indicato una certa inversione di tendenza che dovrebbero portare ad una riduzione della perdita nel 2014 di oltre il 50% rispetto all'esercizio precedente.

Dal 2012 un rappresentante della Fondazione è entrato a far parte del Consiglio di Sorveglianza della Società.

Partecipazione in Banca Popolare di Cividale Società Coop. per azioni

Nel 2011 è stata perfezionata l'assunzione di una piccola partecipazione nella Banca Popolare di Cividale quale capogruppo della Banca di Cividale S.p.A. che svolge parte dell'attività anche sul nostro territorio, avendo a suo tempo rilevato gli sportelli della ex Banca Agricola di Gorizia. L'investimento è rappresentato da n. 10.000 azioni ordinarie per un controvalore di 240.000 euro, con godimento 1 gennaio 2012. Nel corso del 2012 abbiamo acquisito una ulteriore piccola partecipazione di n. 10.000 azioni al prezzo di euro 24,50 per azione, per un controvalore di euro 240.500.

Nel corso del 2013 l'Assemblea della Banca Popolare ha approvato il progetto di incorporazione della Banca di Cividale S.p.A. nella Popolare, con decorrenza dal 1° gennaio 2014.

Il Bilancio 2013 ha chiuso con una perdita di esercizio di 33,8 milioni di euro dovuto ad importanti rettifiche dei crediti dopo una ispezione della Vigilanza.

Profili reddituali

Il conto economico è strutturato in linea con le attuali previsioni statutarie che prevedono prima la determinazione dell'avanzo di gestione e poi la proposta di destinazione dell'avanzo stesso, secondo le norme di legge e di statuto e dell'Autorità di Vigilanza.

Come già illustrato in premessa, in presenza di un favorevole andamento dei mercati finanziari, in particolare nel primo semestre, nel corso del 2014 abbiamo realizzato buone performance conseguendo un avanzo di gestione di **euro 7.531.168,56**, superiore a più del doppio di quello del 2013 (euro 3.429.876) e superiore del 70% al limite massimo previsto dal DPP 2014-2016.

Passando ad analizzare i singoli comparti, si rileva che le rendite finanziarie nette hanno complessivamente raggiunto i **7,2 milioni di euro**, contro i 2,8 milioni dell'anno precedente, al netto dello sbilancio delle plus e minus, pari a 2,6 milioni di euro.

Il rendimento netto medio complessivo del patrimonio, calcolato come rapporto tra le rendite nette ed il patrimonio medio (computato come media dei valori di inizio e fine esercizio), è risultato quindi **pari al 4,72%** contro 1,53% dell'anno precedente, escluso il provento straordinario di 1,6 milioni di euro derivante dalla dismissione della partecipazione nella Conferitaria.

**Riepilogo
Rendimenti
Netti**

Fonti reddituali	Rendite Complessive in Euro	Rendimenti Medi Annu Netti %
- Da strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale	2.852.629	5,35%
- Da immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni	2.809.019	3,50%
- Da altri investimenti finanziari	822.513	4,22%
- Da plus e minus da negoziazione, rival. e svalutaz.	744.579	
Totale	7.228.741	4,72%

L'incidenza dei costi di funzionamento, pari ad euro 992.608 (euro 990.485 nel 2013), calcolati sul patrimonio netto medio, al netto delle spese e commissioni di gestione del patrimonio da considerare più propriamente come oneri patrimoniali, è stata dello 0,59% (0,60% nel 2013).

L'avanzo dell'esercizio, pari a euro 7.531.168,56, che scaturisce dal conto economico consuntivo, consente quindi di sostenere interamente il programma di erogazioni ordinario del prossimo esercizio, stabilito in 3,2 milioni di euro dal DPP 2015. Inoltre, stante la persistente emergenza sociale e la crescente domanda di aiuto alla Fondazione, si propone di costituire nei Settori Rilevanti un **Fondo straordinario di euro 300.000, portando il totale dei fondi erogativi per il 2015 a 3,5 milioni di euro.**

Il Consiglio di Amministrazione propone quindi di destinare il predetto avanzo, nel rispetto delle norme di legge, statutarie e di Vigilanza, come di seguito indicato:

Proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio ai sensi dell'art. 7 dello statuto e delle norme di legge e di vigilanza

			31/12/2014	31/12/2013
AVANZO DELL'ESERCIZIO			7.531.169	3.429.876
14) Accantonamento alla riserva obbligatoria	20,00%		1.506.234	685.975
Avanzo al netto della riserva obbligatoria			6.024.935	2.743.901
15) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (a valere sull'avanzo in corso di formazione):			0	0
a) nei settori rilevanti	0,00			
b) negli altri settori statutari	0,00			
16) Accantonamento al fondo per il volontariato	3,33%		200.831	91.463
a) accantonamento ordinario	200.831			
b) integrazione accantonamento ex P.Ilo ACRI	0			
17) Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:	90,42%		5.447.545	2.652.437
a) al (dal) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.930.600	32,04%		-555.795
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	3.020.000	50,13%		2.672.000
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	480.000	7,97%		528.000
d) ai fondi - Altri				
- Fondo nazionale iniziative comuni - ex P.Ilo ACRI	16.945	0,28%		8.232
18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	5,00%	6,25%	376.558	0
AVANZO RESIDUO			0	0

Note:

- 14) La Riserva Obbligatoria è stata determinata nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, come consentito dall'Organo di Vigilanza;
- 16) L'accantonamento al fondo per il volontariato è stato determinato in conformità alle disposizioni della Legge 266/91 e del nuovo Protocollo d'intesa stipulato nel giugno 2013 tra ACRI e Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il Terzo settore e non include l'ulteriore accantonamento perequativo stabilito dal predetto Protocollo d'intesa per il periodo 2010-2014 da imputare al Settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza, come da indicazioni ACRI;
- 17) La voce, pari complessivamente a circa il 90% della differenza tra l'avanzo di esercizio e la riserva obbligatoria, evidenzia ai punti b) e c) rispettivamente gli accantonamenti per le erogazioni 2014 nei settori rilevanti e non rilevanti per un totale di 3.200.000 euro, come previsto dal Documento Programmatico Previsionale 2014, oltre alla costituzione di un Fondo per interventi straordinari nei Settori Rilevanti di 300.000 euro, e, al punto a), l'accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni destinato a garantire nel tempo un flusso costante di erogazioni anche in presenza di andamenti anomali dei proventi finanziari. Inoltre, al punto d) è accantonata la somma destinata ad interventi solidali promossi dall'ACRI in conformità al protocollo di intesa del 26/9/2012, nella misura dello 0,3% dell'avanzo di gestione al netto delle riserve patrimoniali;
- 18) Si è anche proceduto ad un ulteriore accantonamento del 5% alla Riserva per l'integrità del patrimonio, entro i limiti consentiti dall'Autorità di Vigilanza.

Ripartizione delle risorse disponibili per l'attività erogativa nell'esercizio 2015 (DPP 2015) tra i settori di intervento statuari individuati dal Consiglio di indirizzo per il triennio 2014/2016 (importi modificati in sede di approvazione del bilancio 2014)

Risorse Disponibili			Importi in Euro										
Da destinazione avanzo di gestione esercizio 2014			5.447.545										
Da Fondo di stabilizzazione per le erogazioni			4.683.401		Fondo stabilizzazione erogazioni 2014								
A Fondo di stabilizzazione per le erogazioni			1.930.600		6.614.001		Fondo stabilizzazione erogazioni 2015						
A-Fondo nazionale iniziative comuni - ex P.Ilo ACRI			16.945										
Ai Fondi erogativi straordinari Settori Rilevanti 2015			300.000		Da destinare alle nuove emergenze sociali								
Ai Fondi erogativi ordinari 2015			3.200.000										
Settori Ammessi	Importi Totali in Euro (A)	% su totale	BANDI (max €5.000)		PROGRAMMI		INIZIATIVE PROPRIE		Confronto con dati 2014				
			% su (A)	Importi in Euro (B)	% su (A)	Importi in Euro (C)	% su (A)	Importi in Euro (D)	Importi Totali	Diff.ra su Totale	Bandi	Progr.	Iniz.ve proprief.
Settori Rilevanti									% su Tot	Differ. %	Diff. su 2011	Diff. su 2011	Diff. su 2011
1) Volontariato, Filantropia e Benefic.	816.000	25,50%	15,00%	122.400	30,00%	244.800	55,00%	448.800	704.000	112.000	105.600	211.200	387.200
-di cui già impegnati per progetti pluriennali	83.000	(Fondazione per il Sud)			Solidarietà		83.000		22,00%	15,91%	16.800	33.600	61.600
2) Arte, Attività e Beni Culturali	800.000	25,00%	17,00%	136.000	35,00%	280.000	48,00%	384.000	864.000	-64.000	129.600	302.400	432.000
-di cui max. per Polo Culturale+Mostre	200.000	25,00%				Mostre,Teatri e Spett.li- Restauri, Archivi e Bibl.		200.000	27,00%	-7,41%	6.400	-22.400	-48.000
-di cui max. per acquisto e restauro opere d'arte di proprietà	25.000	3,13%						25.000	di cui per Polo Cult. 358.000				
-di cui già impegnati per progetti pluriennali	0						0	per acq. op.arte 100.000					
3) Educazione, Istruzione e Formazione	736.000	23,00%	0,00%	0	30,00%	220.800	70,00%	515.200	736.000	0	0	220.800	515.200
-di cui già impegnati per progetti pluriennali					Lingue, Informatica, Sostegno e Musica		0	23,00%	0,00%	0	0	0	
4) Sviluppo Loc. ed Edilizia Pop. Locale	368.000	11,50%	0,00%	0	20,00%	73.600	80,00%	294.400	368.000	0	0	73.600	294.400
-di cui già impegnati per progetti pluriennali	140.000	(Quote associative ISIG,IRN, Gall. Spazzapan,Scuola Merletti e Giardino Viatori)			Sviluppo locale		140.000	11,50%	0,00%	0	0	0	
Totale Settori Rilevanti	2.720.000	85,00%	9,50%	258.400	30,12%	819.200	60,38%	1.642.400	2.672.000	48.000	235.200	808.000	1.628.800
-di cui già impegnati per progetti pluriennali	223.000	6,97%				223.000		83,50%	1,80%	23.200	11.200	13.600	
Altri Settori Ammessi													
5) Crescita e Formazione Giovanile	192.000	6,00%	100,00%	192.000	0,00%	0	0,00%	0	224.000	-32.000	224.000	0	0
									7,00%	-14,29%	-32.000	0	0
6) Ricerca Scientifica e Tecnologica	128.000	4,00%	0,00%	0	0,00%	0	100,00%	128.000	128.000	0	0	0	128.000
-di cui già impegnati per progetti pluriennali	0	4,00%				Ricerca		0	4,00%	0,00%	0	0	0
7) Salute Pub., Medicina Prev. e Riab.	128.000	4,00%	0,00%	0	0,00%	0	100,00%	128.000	128.000	0	0	0	128.000
-di cui già impegnati per progetti pluriennali	0				Salute		0	4,00%	0,00%	0	0	0	
8) Protezione e Qualità Ambientale	32.000	1,00%	0,00%	0	100,00%	32.000	0,00%	0	48.000	-16.000	0	48.000	0
-di cui già impegnati per progetti pluriennali					Ambiente				1,50%	-33,33%	0	-16.000	0
Totale Settori non Rilevanti	480.000	15,00%	40,00%	192.000	6,67%	32.000	53,33%	256.000	528.000	-48.000	224.000	48.000	256.000
-di cui già impegnati per progetti pluriennali	0	0,00%				0		16,50%	-9,09%	-32.000	-16.000	0	
Totale Complessivo	3.200.000	100,00%	14,08%	450.400	26,60%	851.200	59,33%	1.898.400	3.200.000		459.200	856.000	1.884.800
-di cui già impegnati per progetti pluriennali	223.000	6,97%				223.000		100,00%	0,00%	-8.800	-4.800	13.600	

Patrimonio netto dopo la destinazione dell'avanzo di gestione

	Prima	Dopo	Variazione
a) Fondo di dotazione	84.003.991	84.003.991	0
b) Riserva da donazioni	268.893	268.893	
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	59.084.163	59.084.163	0
d) Riserva obbligatoria	17.103.790	18.610.024	1.506.234
e) Riserva per l'integrità del patrimonio	9.069.183	9.445.742	376.558
Totali	169.530.020	171.412.812	1.882.792

Fondi a disposizione per l'attività d'istituto dopo la destinazione dell'avanzo di gestione

	Prima	Dopo	Variazione
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	4.683.401	6.614.001	1.930.600
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	139.900	3.159.900	3.020.000
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori	4.010	484.010	480.000
d) Altri Fondi istituzionali	2.036.160	2.053.105	16.945
Totali	6.863.471	12.311.016	5.447.545

Fondi a disposizione del volontariato dopo la destinazione dell'avanzo di gestione

	Prima	Dopo	Variazione
- Fondo per il volontariato	350.615	551.447	200.831
Totali	350.615	551.447	200.831
	Totale accantonamenti		7.531.169

Confronto tra conto economico previsionale e consuntivo

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE - ESERCIZIO 2014

(Con stime aggiornate al 30.9.2014 - Allegato al Documento Programmatico Previsionale 2015)

DESCRIZIONE	Dati Medi Attivo Patrim. Fruttifero	Tassi annui medi	Previsione 2014 (Con stime Agg al 30/9/2014)	Consuntivo 2014	Scost. % Cons/ Prev.
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	55.000.000	4,20%	2.310.000	2.852.629	23,49%
2 Dividendi e proventi assimilati	80.000.000	3,49%	2.790.000	2.809.019	
a) da società strumentali				0	
b) da altre immobilizzazioni finanziarie			2.790.000	2.809.019	
c) da strumenti finanziari non immobilizzati				0	
3 Interessi e proventi assimilati	40.000.000	1,92%	766.000	822.513	7,38%
a) da immobilizzazioni finanziarie	22.000.000	2,50%	550.000	504.777	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati			0	18.118	
c) da crediti (P/T) e disponibilità liquide	18.000.000	1,20%	216.000	299.618	
4 Rivalutazione (svalutazione netta) di strumenti finanziari non immobilizzati			0	21.999	
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati			300.000	722.580	140,86%
6 Rivalutazione (svalutazione netta) di immobilizzazioni finanziarie			0	0	
9 Altri proventi			0	552.945	
Risultato netto della gestione finanziaria	175.000.000	3,52%	6.166.000	7.781.686	26,20%
10 Oneri	168.000.000	0,69%	1.162.500	1.225.252	5,40%
a) compensi e rimborsi organi statutari		0,61%	360.000	349.932	-2,80%
b) per il personale, di cui:			275.000	252.442	-8,20%
- per la gestione del patrimonio			0	0	
c) per consulenti e collaboratori esterni			90.000	69.551	-22,72%
d) per servizi di gestione del patrimonio	55.000.000	0,25%	137.500	243.073	76,78%
e) interessi passivi e altri oneri finanziari			0	0	
f) commissioni di negoziazione			0	525	0,00%
g) ammortamenti			100.000	83.269	-16,73%
h) accantonamenti				0	
i) altri oneri			200.000	226.460	13,23%
11 Proventi straordinari			0	1.593.954	0,00%
12 Oneri straordinari			0	2.265	0,00%
13 Imposte			130.000	616.954	374,58%
AVANZO DELL'ESERCIZIO			4.873.500	7.531.169	54,53%
PREVISIONE DESTINAZIONE AVANZO DELL'ESERCIZIO			4.873.500	7.531.169	54,53%
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria		20,00%	974.000	1.504.043	54,42%
Reddito residuo disponibile			3.899.500	6.027.126	54,56%
16 Accantonamento al fondo per il volontariato		3,31%	129.000	200.539	55,46%
17 Accantonamento ai fondi per l'attività dell'istituto		96,69%	3.770.500	5.450.576	44,56%
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni			558.500	1.922.701	244,26%
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.950.140	min.	2.720.000	3.020.000	11,03%
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	642.400	max20%	480.000	480.000	0,00%
d) ai fondi - Altri					
- Fondo nazionale iniziative comuni - ex P.Ilo ACRI			12.000	16.920	41,00%
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	0,00%	0,00%	0	376.011	0,00%
AVANZO RESIDUO			0	0	

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nell'ambito del progetto di riduzione della **partecipazione nella Banca Conferitaria Intesa Sanpaolo**, nel corso del primo trimestre 2015 sono state vendute sul mercato altre 3.000.000 azioni ordinarie ad un prezzo medio di 2,99 per un controvalore di euro 8.956.388,52, raggiungendo l'obiettivo di diversificazione indicato nel DPP Pluriennale 2014-2016.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 27 marzo 2015 ha deliberato l'adesione al Protocollo di Intesa ACRI-MEF già approvato all'unanimità dal Comitato Piccole e Medie Fondazioni e dal Consiglio della stessa ACRI, con cui sono individuati criteri di comportamento, in particolare nelle aree della gestione del patrimonio e della *governance*, in continuazione con il percorso tracciato dalla Carta delle Fondazioni.

Nell'approvare il documento il Consiglio dell'Acri ha rilevato l'importanza strategica del Protocollo, in relazione al ruolo che riconosce alle Fondazioni e all'Acri, ed ha sottolineato come **l'adesione delle Associate sia indispensabile e costituisca un elemento imprescindibile per la permanenza delle Fondazioni in Acri.**

Evoluzione prevedibile della gestione economico-finanziaria

Il Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo, ha approvato in data 28 marzo 2014 il progetto di bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2014 che chiude con un **risultato netto consolidato di 1.251 milioni di euro (-4.550 milioni di euro nel 2013).**

Il Consiglio di Gestione ha inoltre deliberato di proporre alla prossima Assemblea ordinaria la distribuzione di 1.200 milioni di euro cash, **con 7 centesimi di euro per azione ordinaria** e con 8,1 centesimi per azione di risparmio, al lordo delle ritenute di legge, corrispondente ad un rendimento (*dividend yield*) pari al 2,8% per l'azione ordinaria e al 3,76% per l'azione di risparmio. La data di stacco del dividendo, se approvato dall'Assemblea, avrà luogo il giorno 5 giugno 2015 (con stacco cedole il 18 maggio e *record date* il 19 maggio 2015). Per la nostra Fondazione, che sarà proprietaria alla data del pagamento del dividendo di n. 28.560.945 azioni ordinarie (calcolate al netto delle vendite fatte nel primo trimestre 2015), ciò corrisponderà a **un dividendo complessivo di circa 1,8 milioni di euro**, contro circa 1,5 milioni di euro incassati nel 2014.

Il Consiglio di Amministrazione di UniCredit ha approvato in data 12 marzo 2015 il progetto di bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2014 che prevede – se approvato dall'Assemblea annuale degli azionisti - **un pagamento di un Script dividend da riserve di profitto di 12 centesimi per azione.** Il pagamento del dividendo avrà luogo a partire dal giorno 20 maggio 2015 (con stacco cedole il 18 maggio e *record date* il 19 maggio 2015). Pertanto alla nostra Fondazione, titolare di n. 777.630 azioni, spetteranno dividendi per circa 93 mila euro in azioni o in contanti.

L'Assemblea ordinaria di CDP RETI S.p.A. ha approvato, in data 31 marzo 2015, sotto la presidenza del prof. Franco Bassanini, il bilancio di esercizio 2014, che si è chiuso con un utile netto di Euro 189.087.114,71 interamente distribuito ai soci nella misura di Euro 1.170,79 per azione, non essendoci necessità di fare accantonamenti alla Riserva legale. Alla nostra Fondazione, titolare di n. 76 azioni speciali di categoria "C", spetteranno quindi dividendi per Euro 88.979 pagabili a partire dal 29 maggio 2015.

Le prospettive per il 2015

A gennaio 2015 l'avvenimento più significativo per i mercati finanziari è stato l'annuncio dell'estensione del Quantitative Easing (QE) della Banca Centrale Europea (BCE) ai Titoli di Stato. Per quanto l'azione della BCE fosse prevista dai mercati, l'ammontare e la durata del programma hanno sorpreso gli operatori. Gli effetti sono stati un deciso rafforzamento del dollaro USA sulla valuta europea, e un'ulteriore riduzione dei rendimenti a scadenza delle obbligazioni europee, sia governative che corporate. A tal proposito, anche a fronte di un'ulteriore riduzione dei rendimenti del *Bund tedesco*, lo spread Btp-Bund si è ulteriormente, seppur moderatamente, ridotto (circa 129 punti base a inizio febbraio).

L'azione della BCE dovrebbe continuare a sostenere i mercati anche nei prossimi mesi, con una conseguente riduzione della volatilità, in particolare sull'asset class obbligazionaria.

Sul piano macroeconomico si rileva un quadro ancora debole ma in lieve miglioramento anche per l'area euro. In prospettiva, un sostegno alla crescita potrà derivare, oltre che da tassi monetari bassi e da un euro indebolito, anche da un minor prezzo del petrolio (con un effetto positivo sui consumi). L'effetto congiunto di questi fattori genera attese per un ritorno di crescita del Pil positivo nel 2015 anche per l'Italia. Tuttavia, sia in Europa che in Italia, la riattivazione del credito all'economia reale passa attraverso il completamento del percorso di aggiustamento dei bilanci delle banche e il ripristino di condizioni che consentano di conseguire redditività su livelli sostenibili nel medio periodo e compatibili con il costo del capitale richiesto agli azionisti.

Permangono però delle criticità da monitorare (come la dinamica dei tassi Usa che dovrebbero aumentare nella seconda parte del 2015, con effetti sul differenziale *Treasury-Bond*, la soluzione delle crisi politica Greca e delle tensioni geopolitiche in Ucraina e Medio-Oriente) che potrebbero condizionare la volatilità degli investimenti, in particolare quelli a maggior contenuto di rischio.



2.

PROSPETTI DI BILANCIO



Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del Bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche contenute nei successivi prospetti.

Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto Fondo di dotazione	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Gorizia, e dagli accantonamenti effettuati nei successivi anni.
Patrimonio netto Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto Riserva obbligatoria	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20%.
Patrimonio netto Riserva per l'integrità del patrimonio	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15%. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di istituto Altri fondi	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti mobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti (50% dell'Avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla ROB).
Conti d'ordine	
Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
Conto economico	
Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno in sede di approvazione del Bilancio consuntivo e di conseguente destinazione dell'Avanzo. Pertanto, l'entità delle delibere assunte nel corrente esercizio è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di missione.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento nel prossimo esercizio delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio deliberati in sede di approvazione del Bilancio consuntivo.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

STATO PATRIMONIALE

Attivo	Esercizio 2014	Esercizio 2013
1) Immobilizzazioni materiali e immateriali	7.642.939	6.362.378
a) beni immobili	6.329.560	6.129.418
di cui:		
- beni immobili strumentali	6.329.560	6.129.418
b) beni mobili d'arte	1.250.013	0
c) beni mobili strumentali	16.057	24.571
d) altri beni	47.309	208.389
2) Immobilizzazioni finanziarie	105.450.407	109.691.595
a) partecipazioni in società strumentali	0	0
di cui:		
- partecipazioni di controllo	0	0
b) altre partecipazioni	77.978.303	92.378.266
di cui:		
- partecipazioni di controllo	0	0
c) titoli di debito	17.986.152	12.488.677
d) altri titoli	7.462.643	4.824.651
e) polizze di capitalizzazione a capitale garantito	2.023.310	0
3) Strumenti finanziari non immobilizzati	58.236.370	49.009.846
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	57.707.276	49.009.846
b) strumenti finanziari quotati	529.094	0
di cui:		
- titoli di debito	0	0
- titoli di capitale	0	0
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	529.094	0
c) strumenti finanziari non quotati	0	0
di cui:		
- titoli di debito	0	0
- titoli di capitale	0	0
- parti di organismi di investimento collettivo di risparmio	0	0
4) Crediti	7.592.018	7.602.622
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	7.033.554	7.031.557
5) Disponibilità liquide	8.849.355	7.747.680
6) Altre attività	0	0
di cui:		
- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	0	0
7) Ratei e risconti attivi	331.976	182.037
Totale attività	188.103.064	180.596.158

STATO PATRIMONIALE

Passivo	Esercizio 2014	Esercizio 2013
1) Patrimonio netto	177.061.188	170.505.027
a) fondo di dotazione	84.003.991	84.003.991
b) riserva da donazioni	268.893	0
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	59.084.163	57.584.163
d) riserva obbligatoria	17.103.790	16.417.815
e) riserva per l'integrità del patrimonio	9.069.183	9.069.183
f) avanzi (disavanzi) esercizio corrente	7.531.169	3.429.876
g) avanzo (disavanzo) residuo esercizio preced.	0	0
2) Fondi per l'attività di istituto	6.863.471	6.289.604
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	4.683.401	5.239.196
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	139.900	173.287
c) fondi per erogazioni negli altri settori statuari	4.010	18.839
d) altri fondi	2.036.160	858.282
3) Fondi per rischi ed oneri	157.730	150.000
- per imposte	0	0
- altri	157.730	150.000
4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	107.340	94.054
5) Erogazioni deliberate	2.688.082	2.923.128
a) nei settori rilevanti	2.301.782	2.481.923
b) negli altri settori statuari	386.300	441.205
6) Fondo per il volontariato	350.615	353.727
7) Debiti	807.235	256.641
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	807.235	256.641
8) Ratei e risconti passivi	67.402	23.977
- Ratei	67.402	23.977
- Risconti	0	0
Totale passività	188.103.064	180.596.158

CONTI D'ORDINE

Conti d'ordine	Esercizio 2014	Esercizio 2013
1) Beni di terzi e presso terzi	87.574.757,69	82.193.483,06
- Titoli di proprietà in deposito	59.931.319,40	62.748.894,50
- Titoli e Fondi in gestione	26.338.425,76	18.198.426,31
- Opere d'arte di proprietà	1.250.012,53	1.246.162,25
- Opere d'arte di terzi in deposito	55.000,00	0,00
2) Garanzie ed impegni	0,00	3.840.896,00
Titoli da ricevere	0,00	0,00
Titoli da consegnare	0,00	3.840.896,00
3) Impegni di erogazione	223.000,00	240.500,00
- Per erogazioni pluriennali deliberate	223.000,00	240.500,00
4) Altri conti d'ordine	5.608.482,08	6.566.344,37
- Per certificaz. minusval. su depositi amm.ti	3.775.059,35	4.800.499,30
- Per quote di fondi da richiamare	1.833.422,73	1.765.845,07
Totale conti d'ordine attivi	93.406.239,77	92.841.223,43

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	2.852.629	1.507.905
2) Dividendi e proventi assimilati	2.809.019	3.816.065
a) da società strumentali	0	0
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	2.809.019	3.816.065
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
3) Interessi e proventi assimilati	822.513	654.331
a) da immobilizzazioni finanziarie	504.777	326.335
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	18.118	136.255
c) da crediti e disponibilità liquide	299.618	191.741
4) Rivalutazione (svalutazione netta) di strumenti finanziari non immobilizzati	21.999	0
5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	722.580	-423.193
6) Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	0	-2.867.179
7) Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	0	0
8) Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	0	0
9) Altri proventi	552.945	55.717
di cui:		
- contributi in conto esercizio	0	0
10) Oneri:	1.225.252	1.117.020
a) compensi e rimborsi organi statutari	349.932	338.194
b) per il personale	252.442	249.140
di cui:		
- per la gestione del patrimonio	0	0
c) per consulenti e collaboratori esterni	69.551	68.469
d) per servizi di gestione del patrimonio	243.073	126.460
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	0	0
f) commissioni di negoziazione	525	0
g) ammortamenti	83.269	89.709
h) accantonamenti	0	0
i) altri oneri	226.460	245.047
11) Proventi straordinari	1.593.954	1.992.555
di cui:		
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	1.588.696	0
12) Oneri straordinari	2.265	146.987
di cui:		
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
13) Imposte	616.954	42.318
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	7.531.169	3.429.876

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO DELL'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 7 DELLO STATUTO E DELLE NORME DI LEGGE E DI VIGILANZA

			31/12/2014	31/12/2013
Avanzo dell'esercizio			7.531.169	3.429.876
14) Accantonamento alla riserva obbligatoria	20,00%		1.506.234	685.975
Avanzo al netto della riserva obbligatoria			6.024.935	2.743.901
15) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (a valere sull'avanzo in corso di formazione):			0	0
a) nei settori rilevanti	0,00			
b) negli altri settori statutari	0,00			
16) Accantonamento al fondo per il volontariato	3,33%		200.831	91.463
a) accantonamento ordinario	200.831			
b) integrazione accantonamento ex P.llo ACRI	0			
17) Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:	90,42%		5.447.545	2.652.437
a) al (dal) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.930.600	32,04%		-555.795
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	3.020.000	50,13%		2.672.000
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	480.000	7,97%		528.000
d) ai fondi - Altri				
-Fondo nazionale iniziative comuni - ex P.llo ACRI	16.945	0,28%		8.232
18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	5,00%	6,25%	376.558	0
Avanzo residuo	0		-0	0

A photograph of a tree with green leaves and small white flowers, overlaid with a semi-transparent orange rectangle. The number 3. is written in white serif font on the orange rectangle.

3.

NOTA INTEGRATIVA



Premessa

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), tenendo anche conto degli ***Orientamenti Contabili in tema di Bilancio*** elaborati dalla Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI, approvati dallo stesso Consiglio dell'ACRI nella seduta del 16 luglio 2014.

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno. Disposizioni da ultimo confermate dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro di marzo 2015 – in corso di registrazione -, con il quale sono anche fissate le misure degli accantonamenti in particolare alla riserva facoltativa per l'integrità patrimoniale.

Il bilancio è composto dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene il bilancio di missione e la relazione economica e finanziaria sull'attività.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative e a quanto deliberato dal Consiglio di Indirizzo in sede di approvazione del Bilancio

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evi-

denziato in Nota integrativa.

Per la formazione del bilancio consuntivo al 31.12.2014 sono quindi stati adottati i criteri introdotti dalle predette disposizioni ministeriali.

In particolare si precisa che:

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati indicati gli importi dell'esercizio precedente;
- nessuna variazione è intervenuta nei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente tranne una diversa classificazione dei Beni Mobili d'Arte di proprietà acquistati con fondi erogativi, adottata in conformità agli orientamenti ACRI.

Criteri di valutazione

Le **immobilizzazioni materiali ed immateriali**, valutate al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori sostenuti e maggiorato delle spese incrementative, sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati. Gli ammortamenti sono calcolati applicando aliquote economiche-tecniche ritenute adeguate a rappresentare la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

In particolare, si utilizza un'aliquota pari al 20% per la licenza software e per le apparecchiature elettroniche e audiovisive e per i beni mobili, l'aliquota del 3% per i beni immobili strumentali e quella del 9% per l'impianto fotovoltaico. I beni strumentali, materiali e immateriali, acquistati nell'esercizio di valore unitario inferiore ai 500 euro (in precedenza 250) sono ammortizzati completamente.

Per quanto attiene l'immobile di via Carducci – già sede storica della Cassa di Risparmio di Gorizia – acquistato nel dicembre 2004 per essere destinato a nuova sede della Fondazione ed a finalità istituzionali ed utilizzato, dopo i lavori di ristrutturazione, dal mese di luglio 2007, si provvede a calcolare l'ammortamento solo sulla quota destinata a sede ed Uffici operativi della Fondazione, calcolata nella misura del 20% dell'importo di acquisto e degli oneri di ristrutturazione patrimonializzati, inclusi anche i 25 attigui garage interrati acquistati nel corso del 2005 e del 2006 per essere utilizzati al servizio del predetto immobile.

Le spese incrementative sostenute per i lavori di completamento del restauro di via Carducci sono state patrimonializzate in quanto vanno ad incrementare il valore dell'immobile. Inoltre i costi di gestione dell'immobile sono imputati per il 20% a carico del conto economico e per l'80% a uno specifico fondo erogativo, in quanto destinati a sostenere l'attività istituzionale.

I Beni Mobili d'Arte acquisiti con utilizzo di fondi erogativi e destinati al perseguimento delle finalità istituzionali, sinora ammortizzati integralmente imputando il relativo costo all'apposito fondo per le erogazioni, sono stati riclassificati mantenendoli nell'Attivo patrimoniale in contropartita di un Fondo nel Passivo alla sottovoce 2 d) Altri Fondi per l'attività d'istituto di pari importo. Ove, a seguito dell'eventuale dismissione del bene, dovessero conseguirsi dei plusvalori, gli stessi vanno computati fra i redditi dell'esercizio, mentre l'importo corrispondente al costo dell'immobile va destinato alle finalità statutarie, confluendo tra i fondi per l'attività d'istituto.

Le partecipazioni, iscritte nell'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto destinate a creare un legame durevole, diretto o indiretto, con lo sviluppo del territorio oppure detenute come investimento durevole a scopo di reddito, sono valutate al "costo", determinato sulla base del prezzo di acquisto, di sottoscrizione e di conferimento.

Il costo di acquisto è ridotto per le partecipazioni che hanno conseguito perdite nel caso in cui le stesse siano ritenute durevoli. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che ne hanno determinato le svalutazioni.

I dividendi azionari sono contabilizzati nell'esercizio nel corso del quale è deliberata la loro distribuzione ed incassati.

Si precisa che la Fondazione non ha l'obbligo di tenere aggiornato a valori di mercato il valore storico delle partecipazioni e che eventuali plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla partecipazione nella Società Bancaria Conferitaria possono essere direttamente imputate a patrimonio nei limiti previsti dall'art. 9, comma 4, del D.lgs., 153/99.

I titoli immobilizzati, acquistati e detenuti come investimento durevole a scopo di reddito, sono valutati al "costo", determinato sulla base del prezzo di acquisto. Il costo è ridotto per i titoli che registrano perdite di valore ritenute durevoli. A fronte di eventuali svalutazioni operate il costo originario è ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni.

I titoli non immobilizzati, quotati e non quotati, sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato o di presumibile valore di realizzo a fine esercizio. A fronte di eventuali svalutazioni operate il costo originario è ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni.

I titoli, immobilizzati e non, sono depositati in dossier aperti presso aziende di credito, soggetti al regime fiscale "amministrato", ad eccezione della partecipazione originaria nella Società Bancaria Conferitaria, Intesa Sanpaolo, depositata in un deposito soggetto al regime "dichiarativo", in quanto usufruisce ancora di un trattamento fiscale agevolato.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, soggetti al regime fiscale del risparmio gestito, rappresentati da Gestioni Patrimoniali individuali in fondi e titoli, sono valorizzati in base al valore di mercato di fine periodo, ed il relativo risultato di gestione maturato nel periodo, risultante dai Rendiconti di Gestione e dalla documentazione ricevuta dalle Società di Gestione, al netto della fiscalità ed al lordo delle commissioni di gestione, è riportato nella voce "risultato delle gestioni patrimoniali individuali" del conto economico.

I crediti sono iscritti al valore nominale e al costo di acquisto per le operazioni di "pronti contro termine", evidenziando i crediti non esigibili entro l'esercizio successivo.

I debiti, valutati al valore nominale, comprendono anche i costi di competenza dell'esercizio imputati a conto economico ma ancora da liquidare a fine esercizio.

Il fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato accoglie gli accantonamenti effettuati in conformità alle disposizioni di legge ed al vigente Regolamento. Il fondo copre interamente i diritti maturati dal personale dipendente alla fine dell'esercizio, al netto delle eventuali quote destinate, in conformità alle norme vigenti, a forme di previdenza complementare.

Il fondo per il volontariato accoglie l'accantonamento determinato in conformità alle disposizioni della Legge 266/91 e alle istruzioni applicative emanate dall'Autorità di Vigilanza. Resta invece a carico del fondo erogazioni del Settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza l'accantonamento relativo al Protocollo d'intesa del 23 giugno 2010 stipulato tra ACRI e Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il Terzo settore per il periodo 2010-2014, cui anche la nostra Fondazione ha aderito.

Il fondo per rischi ed oneri futuri, destinato a coprire oneri, perdite o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

I **ratei e risconti** evidenziano, in base al criterio di competenza temporale, costi e proventi comuni a più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Stato
patrimoniale
attivo

Voce 1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

1-A) BENI IMMOBILI	31/12/2014	31/12/2013
Beni Immobili	6.733.482	6.463.507
- fondo ammortamento immobili	403.922	334.089
Totale	6.329.560	6.129.418

La voce comprende l'edificio sede storica della Cassa di Risparmio di Gorizia, acquistato alla fine del 2004 e utilizzato a partire dal mese di giugno del 2007, sia come nuova sede della Fondazione che come finalità istituzionali; l'ammortamento viene calcolato solo sulla quota del 20% relativa agli uffici. Nel corrente anno la Fondazione ha ricevuto in donazione dal prof. Viatori, deceduto a febbraio, la casa e il giardino di via Forte del Bosco a Gorizia da adibire a fini istituzionali. Inoltre sono stati fatti adeguamenti sull'impianto di sicurezza.

1-B) BENI MOBILI D'ARTE	31/12/2014	31/12/2013
Opere d'arte	1.250.013	1.246.162
- fondo ammortamento opere d'arte	0	1.246.162
Totale	1.250.013	0

La voce evidenzia le opere d'interesse artistico-culturale acquistate dalla Fondazione per il perseguimento degli scopi istituzionali, valutate al costo di acquisto più gli oneri accessori, ammortizzati integralmente imputando il relativo costo al Fondo acquisto opere d'arte. Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati un volume, dei ferrotipi dell'ottocento e carte de visite, bozzetti con lucidi, locandine, depliant e lettere, come descritto nel bilancio di missione.

1-C) BENI MOBILI STRUMENTALI	31/12/2014	31/12/2013
Mobili arredi e macchine d'ufficio	366.091	363.877
- fondo ammortamento mobili arredi e macchine d'ufficio	350.034	339.307
Totale	16.057	24.571

Il comparto comprende i beni mobili ad uso strumentale della Fondazione, iscritti in bilancio al costo di acquisto al netto del fondo ammortamento. La quota di ammortamento dell'esercizio ammonta a euro 10.727,20.

1-D) ALTRI BENI	31/12/2014	31/12/2013
Licenza d'uso software	135.086	135.086
- fondo ammortamento software	131.345	128.637
Beni mobili non strumentali	356.358	493.999
- fondo ammortamento beni mobili non strumentali	312.790	292.059
Totale	47.309	208.389

Trattasi di un costo pluriennale sostenuto per l'acquisto della licenza d'uso di software (SIME, JOBBBER/TITOLI e SITO WEB), iscritto in bilancio al netto del fondo ammortamento. La quota d'ammortamento di competenza dell'esercizio ammonta ad euro 2.707,93. Tra i Beni mobili non strumentali acquistati con fondi erogativi sono indicati gli arredi e le attrezzature multimediali per la sala espositiva e la sala conferenze e le attrezzature per l'allestimento del caveau, con la relativa quota di ammortamento, pari ad euro 20.730,72. Nei beni mobili non strumentali sono inclusi un ureterorenoscopia ed un ventilatore per il trattamento di insufficienze respiratorie acute, in attesa del contratto di donazione a favore dell'Azienda Sanitaria per i servizi di urologia e pronto soccorso del presidio ospedaliero di Gorizia.

Voce 1) VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

	Immobili 1-A	Beni d'arte 1-B	Beni mobili strumentali 1-C	Altri beni Immateriali 1-D	Altri beni mobili non strumentali 1-D	Totale
A. Esistenze iniziali	6.129.418	0	24.571	6.449	201.940	6.362.378
B. Aumenti	269.975	1.250.013	2.214	0	30.415	1.552.616
B1. Acquisti	1.082		2.214	0	30.415	33.710
B2. Riprese di valore	0	0	0	0	0	0
B3. Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
B4. Altre variazioni	268.893	1.250.013	0	0	0	1.518.906
C. Diminuzioni	69.833	0	10.727	2.708	188.786	272.055
C1. Vendite	0	0	0	0	0	0
C2. Rettifiche di valore	69.833	0	10.727	2.708	20.731	103.999
a) ammortamenti	69.833	0	10.727	2.708	20.731	103.999
b) svalutazioni durature	0	0	0	0	0	0
C3. Altre variazioni	0	0	0	0	-168.056	-168.056
D. Rimanenze finali	6.329.560	1.250.013	16.057	3.741	43.568	7.642.939
E. Rettifiche totali	403.922	0	350.034	131.345	312.790	1.198.091
a) ammortamenti	403.922	0	350.034	131.345	312.790	1.198.091
b) amm.to opere d'arte	0	0	0	0	0	0

Le variazioni in incremento e decremento della voce "altri beni mobili non strumentali" corrispondono all'acquisto di apparecchiature da destinare alla donazione e di arredi per la sala mostre, effettuati con fondi erogativi nell'ambito dell'attività istituzionale. Gli importi delle "rettifiche totali" rappresentano il saldo dei fondi ammortamento dei beni immobili, mobili e immateriali e del fondo amm.to dei beni artistico-culturali acquistati per finalità istituzionali nell'ambito dell'attività erogativa.

Voce 2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

2-b) ALTRE PARTECIPAZIONI - QUOTATE**31/12/2014 31/12/2013**

Intesa Sanpaolo S.p.A con sede legale in Torino, Piazza San Carlo, 156 - Capitale sociale al 31.12.2013 Euro 8.546 milioni - Patrimonio netto al 31.12.2013 Euro 39.763 milioni - Nostra partecipazione pari a n. 28.560.945 azioni ordinarie corrispondenti allo 0,18024% del capitale sociale - Perdita d'esercizio 2013 Euro 3.913 milioni - Dividendo 2013 Euro 0,05 per azione, corrispondente ad Euro 1.528.048,85 incassato nell'esercizio 2014.

Valore di Bilancio	47.519.243	65.709.395
--------------------	------------	------------

Unicredit S.p.A. con sede legale in Roma, via Specchi, 16 - Capitale sociale al 31.12.2013 Euro 19.648 milioni - Patrimonio netto al 31.12.2013 Euro 46.078 milioni - Nostra partecipazione pari a n.777.630 azioni ordinarie corrispondenti allo 0,013% del capitale sociale - Perdita d'esercizio 2013 Euro 11.601 milioni - Dividendo 2013 Euro 0,10 per azione, corrispondente ad Euro 77.763,00 incassato nell'esercizio 2014.

Valore di Bilancio	6.291.804	6.291.804
--------------------	-----------	-----------

Enel S.p.A. con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita, 137 - Capitale sociale al 31.12.2013 Euro 9.403 milioni - Patrimonio netto al 31.12.2013 Euro 25.867 milioni - Nostra partecipazione pari a n. 390.000 azioni ordinarie corrispondenti allo 0,004% del capitale sociale - Utile netto esercizio 2013 Euro 1.372 milioni - Dividendo 2013 Euro 0,13 per azione, corrispondente ad Euro 50.700 incassati nel 2014.

Valore di Bilancio	1.500.002	1.500.002
--------------------	-----------	-----------

Enel Green Power S.p.A. con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita, 125 - Capitale sociale al 31.12.2013 Euro 1.000 milioni - Patrimonio netto al 31.12.2013 Euro 6.648 milioni - Nostra partecipazione pari a n. 440.000 azioni ordinarie corrispondenti allo 0,009% del capitale sociale - Utile netto esercizio 2013 Euro 290 milioni - Dividendo 2013 Euro 0,032 per azione, corrispondente ad Euro 14.080 incassati nel 2014.

Valore di Bilancio	499.879	704.000
--------------------	---------	---------

Snam S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese (Mi) - Piazza Santa Barbara, 7 - Capitale sociale al 31.12.2013 Euro 3.571 milioni - Patrimonio netto al 31.12.2013 Euro 6.440 milioni - Nostra partecipazione pari a n. 395.000 azioni ordinarie corrispondenti allo 0,011% del capitale sociale - Utile netto esercizio 2013 Euro 705 milioni - Dividendo 2013 Euro 0,15 per azione, corrispondente ad Euro 59.250 incassati nel 2014.

Valore di Bilancio	1.496.501	1.496.501
--------------------	-----------	-----------

ENI S.p.A. con sede legale in Roma, Piazzale Enrico Mattei, 1 - Capitale sociale al 31.12.2013 Euro 4.005 milioni - Patrimonio netto al 31.12.2013 Euro 40.733 milioni - Nostra partecipazione pari a n. 145.000 azioni ordinarie corrispondenti allo 0,0040% del capitale sociale - Utile netto esercizio 2013 Euro 4.410 milioni - Dividendo 2013/2014 per complessivi Euro 160.950 incassati nell'esercizio 2014.

Valore di Bilancio	2.323.129	1.795.977
--------------------	-----------	-----------

TERNA S.p.A. con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani, 70 - Capitale sociale al 31.12.2013 Euro 442 milioni - Patrimonio netto al 31.12.2013 Euro 2.688 milioni - Nostra partecipazione pari a n. 250.000 azioni ordinarie corrispondenti allo 0,012% del capitale sociale - Utile netto esercizio 2013 Euro 455 milioni - Dividendo 2013/2014 per complessivi Euro 50.000 incassati nell'esercizio 2014.

Valore di Bilancio	967.160	0
--------------------	---------	---

Valore di Bilancio	60.597.718	77.497.680
---------------------------	-------------------	-------------------

La voce 2-b) Altre partecipazioni **quotate**, evidenzia:

- una partecipazione azionaria non di controllo nella Conferitaria **Intesa Sanpaolo** residua a n. 28.560.945 azioni ordinarie, per le quali è in corso un progetto di dismissioni iniziato nel 2013, come illustrato nella relazione in premessa.
Le azioni di Intesa Sanpaolo sono quotate in borsa e la quotazione di fine esercizio alla borsa di Milano è stata di euro 2,422 per azione, corrispondente ad un valore di mercato di euro 68,9 milioni, contro un prezzo storico complessivo di carico di euro 1,67 per azione.
- una partecipazione azionaria non di controllo in **Unicredit** acquisita nel corso del 2009 e conservata come investimento immobilizzato durevole. Nel mese di gennaio 2012 la Fondazione ha anche aderito all'aumento di capitale sociale a pagamento di Unicredit S.p.A., mediante esercizio del diritto d'opzione di n. 2 nuove azioni ordinarie, al prezzo di euro 1,943 cadauna, ogni azione ordinaria posseduta. Alla nostra Fondazione, titolare di n. 259.210 azioni, sono state assegnate n. 518.420 nuove azioni, verso pagamento di euro 1.007.290,06. A seguito della sottoscrizione il prezzo medio di carico è sceso da 31,44 a 11,78 euro. In relazione ai dati del Bilancio 2013, si è ritenuto di svalutare questa partecipazione adeguandone il valore, al prezzo di 8,09 euro per azione, corrispondente al patrimonio netto. Valore che si conferma anche a fine 2014, come evidenziato nella relazione in premessa.
Le azioni di Unicredit sono quotate in borsa e a fine esercizio il prezzo è stato di euro 5,33.
- piccole partecipazioni azionarie nel comparto energetico: Enel, Enel Green Power, Snam, Eni e Terna acquistate come investimento durevole in una ottica sia di diversificazione sia reddituale.

2-b) ALTRE PARTECIPAZIONI - NON QUOTATE**31/12/2014 31/12/2013**

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con sede legale in Roma, via Goito, 4 - Capitale sociale al 31.12.2013 Euro 3.500 milioni - Patrimonio netto al 31.12.2013 Euro 18.138 milioni. Nostra partecipazione pari a n. 285.869 azioni ordinarie, corrispondente allo 0,10% del capitale sociale. Utile esercizio 2013 Euro 2.349 milioni. Dividendo 2013 Euro 2,92 per azione, corrispondente ad Euro 834.737 incassati nell'esercizio 2014.

Valore di Bilancio	8.722.532	8.722.532
--------------------	-----------	-----------

CDP Reti S.p.A con sede legale in Roma, via Goito, 4 - Capitale sociale Euro 161.514 - Patrimonio netto al 31.12.2013 Euro 3.802 milioni. Nostra partecipazione pari a n. 76 azioni ordinarie. Utile esercizio 2013 Euro 284 milioni.

Valore di Bilancio	2.500.000	0
--------------------	-----------	---

APT - Azienda Provinciale Trasporti S.p.A., con sede legale in Gorizia, via Caduti di An Nasiriyah, 6 - Capitale sociale al 31.12.2013 Euro 5.164.600 - Patrimonio netto al 31.12.2013 Euro 27,201 milioni. Nostra partecipazione pari a n. 394 azioni, corrispondente al 3,94% del capitale sociale - Utile esercizio 2013 Euro 3,330 milioni - Dividendi 2013 per complessivi Euro 33.490 incassati nell'esercizio 2014.

Valore di Bilancio	886.500	886.500
--------------------	---------	---------

SINLOC - Sistema Iniziative Locali S.p.A., con sede legale in Padova, via Trieste, n. 57/59 - Capitale sociale al 31.12.2013 Euro 27.683.400 - Patrimonio netto al 31.12.2013 Euro 52,493 milioni - Nostra partecipazione pari a n. 255.500 azioni ordinarie, corrispondente al 4,76% del capitale sociale - Perdita d'esercizio 2013 Euro 523.156 - Nessun dividendo distribuito agli azionisti nell'esercizio 2013.

Valore di Bilancio	2.452.800	2.452.800
--------------------	-----------	-----------

Fondazione con il Sud, con Sede legale in Roma, Corso Vittorio Emanuele II, 184 - Dotazione patrimoniale al 31.12.2013 di Euro 367,177 milioni - Nostra partecipazione Euro 740.369,76, pari allo 0,36%.

Valore di Bilancio	740.370	740.370
--------------------	---------	---------

NCP S.à.r.l., con sede legale in Lussemburgo, avenue John F. Kennedy 47 - Capitale sociale al 31.12.2012 Euro 2.132.600 - Nostra partecipazione pari a n. 1.000 azioni ordinarie.

Valore di bilancio	100.000	100.000
--------------------	---------	---------

KB1909 Società Finanziaria per Azioni, con sede legale in Gorizia, via Malta, 2 - Capitale Sociale al 31.12.2013 Euro 37,588 milioni - Patrimonio netto al 31.12.2013 Euro 30,579 milioni - Nostra partecipazione pari a n. 25.000 azioni ordinarie, n. 300.000 azioni privilegiate A e n. 59.854 azioni privilegiate B, corrispondenti al 3,33% del capitale sociale - Perdita d'esercizio 2013 Euro 9.545.238. Nessun dividendo distribuito agli azionisti nell'esercizio 2014.

Valore di bilancio	1.493.234	1.493.234
--------------------	-----------	-----------

Banca Popolare di Cividale Società Cooperativa per Azioni, con sede legale in Cividale del Friuli, via Sen. Guglielmo Pelizzo, 8-1 - Capitale Sociale al 31.12.2013 Euro 51,068 milioni - Patrimonio netto al 31.12.2013 Euro 267,177 milioni - Nostra partecipazione pari a n. 20.000 azioni ordinarie corrispondenti allo 0,04% del capitale sociale - Perdita d'esercizio 2013 Euro 33.850.000. Nessun dividendo distribuito agli azionisti nell'esercizio 2014.

Valore di bilancio	485.150	485.150
--------------------	---------	---------

Totale Altre partecipazioni - Non Quotate	17.380.586	14.880.586
--	-------------------	-------------------

Totale complessivo Altre partecipazioni	77.978.303	92.378.266
--	-------------------	-------------------

La voce 2-b) Altre partecipazioni **non quotate**, evidenzia:

- una partecipazione azionaria di minoranza acquistata alla fine del 2003 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'ambito del progetto di privatizzazione e trasformazione in società per azioni della Cassa Depositi e Prestiti che ha visto il coinvolgimento del mondo delle Fondazioni bancarie. Le azioni non sono quotate in borsa. Nel corso della prima parte del 2013 si è concluso il processo di conversione delle 500.000 azioni privilegiate in 289.869 azioni ordinarie, come illustrato nella relazione in premessa.
- una partecipazione azionaria di minoranza nella Società CDP Reti S.p.A., che opera nel ramo del trasporto dell'energia, acquistata alla fine del 2014 da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. al prezzo di euro 32.894,74 per azione. Le azioni non sono quotate in borsa.
- una partecipazione azionaria di minoranza nella locale Azienda Provinciale per i Trasporti, acquistata nel corso del 2004 dalla Provincia di Gorizia al prezzo di Euro 2.250,00 per azione. Le azioni non sono quotate in borsa.
- una partecipazione azionaria di minoranza acquisita nel corso del 2006 nella società Sinloc, che opera nel partenariato pubblico-privato per la realizzazione e la gestione di interventi di utilità sociale, al prezzo di euro 9,60 per azione. Le azioni non sono quotate in borsa.
- una quota di partecipazione nella Fondazione con il Sud costituita il 22 novembre 2006 con la partecipazione di 85 Fondazioni, in base al Protocollo d'intesa sottoscritto dall'ACRI e dal Forum Permanente del Terzo Settore il 5 ottobre 2005. La nostra partecipazione è stata pari ad euro 740.369,70 corrispondente alla somma in precedenza accantonata, pendente la decisione del Tribunale Amministrativo del Lazio in merito ad un ricorso del Volontariato.
- una partecipazione azionaria acquisita nel 2010 nella società lussemburghese Ncp I Sicar Sca che effettua investimenti nel settore del private equity. Altri soci sono Fondazioni bancarie e fondi di previdenza. Nella voce è iscritta la quota capitale sottoscritta dalla Fondazione, la restante parte (quota debito) che ci siamo impegnati a versare alla società, a concorrenza di un massimo di 4,9 milioni di euro, è evidenziata per la parte già versata tra gli investimenti in fondi. La durata del fondo è di dieci anni dalla data del closing.
- una partecipazione azionaria di minoranza acquisita nella società KB1909 S.p.A. di Gorizia nel mese di gennaio 2011 mediante l'acquisto di un pacchetto di n. 300.000 azioni privilegiate nel dividendo e di 25.000 azioni ordinarie al prezzo di euro 3,88 per azione. Nel mese di luglio del 2012 sono state acquistate 59.854 azioni privilegiate B al prezzo di euro 3,88. La società KB1909 S.p.A. è una società goriziana di partecipazioni con un patrimonio netto di circa 30 mln di euro, la cui maggioranza è in mano alla locale minoranza slovena, che gestisce partecipazioni di controllo in diverse aziende con sede anche nella nostra provincia.
- una partecipazione azionaria di minoranza nella Banca Popolare di Cividale perfezionata all'inizio del 2011 con l'acquisto di n. 10.000 azioni ordinarie per un controvalore di 240.000 euro, con godimento 1 gennaio 2012. Nel mese di novembre 2012 sono state acquistate ulteriori n.10.000 azioni. In dicembre 2013, l'assemblea dei soci della Banca di Cividale S.p.a. ha approvato la fusione per incorporazione di Banca di Cividale S.p.a. nella capogruppo Banca Popolare di Cividale S.c.p.a., che svolge parte dell'attività anche sul nostro territorio, avendo a suo tempo rilevato gli sportelli della ex Banca Agricola di Gorizia.

Voce 2-b) MOVIMENTI ALTRE PARTECIPAZIONI

	Quotate	Non Quotate	Totale
A. Esistenze iniziali	77.497.680	14.880.586	92.378.266
B. Aumenti	1.494.311	2.500.000	3.994.311
B1. Acquisti	1.494.311	2.500.000	0
B2. Riprese di valore	0	0	0
B3. Rivalutazioni	0	0	0
B4. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0		0
B5. Altre variazioni			0
C. Diminuzioni	18.394.274	0	18.394.274
C1. Vendite	18.394.274	0	18.394.274
C2. Rimborsi	0	0	0
C3. Rettifiche di valore	0	0	0
di cui: svalutazioni durature	0		
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0	0	0
C5. Altre variazioni	0	0	0
D. Rimanenze finali	60.597.718	17.380.586	77.978.303
E. Valore di mercato	79.895.052	17.380.586	97.275.637

Nel corso del 2014 è proseguita la vendita della partecipazione nella Banca Conferitaria Intesa Sanpaolo. Le partecipazioni quotate evidenziano una plusvalenza di circa 19,2 milioni di euro ai prezzi di borsa di fine esercizio, come da dettaglio riportato nella tabella successiva.

VOCE 2B) - ALTRE PARTECIPAZIONI - RIEPILOGO DATI IN EURO

Denominazione	Sede	Oggetto	Risultato esercizio	Patrimonio Netto	% possesso	Patrimonio pro-quota	Valore bilancio	Valore mercato	Ultimo dividendo incassato	Controllo
Quotate										
INTESA SANPAOLO SPA	Torino	Attività bancaria	-3.913.000.000	39.762.988.674	0,180	71.668.811	47.519.243	69.174.609	1.528.049	NO
UNICREDIT SPA	Roma	Attività bancaria	-11.601.000.000	46.077.923.834	0,013	5.990.130	6.291.804	4.148.656	77.763	NO
ENEL SPA	Roma	Settore energia	1.372.000.000	25.866.887.657	0,004	1.034.676	1.500.002	1.441.440	50.700	NO
ENEL GREEN POWER SPA	Roma	Settore energia	290.000.000	6.647.823.403	0,009	598.304	499.879	466.897	14.080	NO
SNAM SPA	S. Donato Milanese	Settore energia	705.000.000	6.440.314.889	0,011	712.431	1.496.501	1.619.500	59.250	NO
ENI SPA	Roma	Settore energia	4.410.000.000	40.733.204.667	0,004	1.625.210	2.323.129	2.103.950	160.950	NO
TERNA SPA	Roma	Settore energia	455.000.000	2.688.090.322	0,012	322.571	967.160	940.000	50.000	
		Totale quotate	(8.282.000.000)	168.217.233.446		81.952.132	60.597.718	79.895.052	1.940.792	
Non quotate										
									Valore acquisto	
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.	Roma	Finanziamenti a Stato e Enti Locali	2.349.000.000	18.137.957.436	0,10	17.490.571	8.722.532	8.722.532	834.737	NO
CDP RETI S.p.A.	Roma	Trasporto energia	284.000	3.801.703.461	0,06	2.259.640	2.500.000	2.500.000	0	NO
APT - Azienda Provinciale Trasporti S.p.A.	Gorizia	Gestione trasporti locali	3.330.000	30.530.472	3,94	1.202.901	886.500	886.500	33.490	NO
SINLOC - Sistema Iniziative Locali S.p.A.	Padova	Sviluppo progetti wpubblico-privato	-523.156	52.493.471	4,76	2.498.689	2.452.800	2.452.800	0	NO
FONDAZIONE CON IL SUD	Roma	Progetti di utilità sociale nel Mezzogiorno	0	367.176.639	0,36	1.321.836	740.370	740.370	0	NO
KB1909 Società Finanziaria per Azioni	Gorizia	Finanziaria di partecipazioni	-9.545.238	30.578.709	3,33	1.018.271	1.493.234	1.493.234	0	NO
BANCA POPOLARE DI CIVIDALE	Cividaie Del Friuli	Attività bancaria	-33.850.000	267.177.239	0,04	106.871	485.150	485.150	0	NO
NCP SARL	Lux	Investimenti nel Private Equity	0	2.132.600	4,70	100.000	100.000	100.000	0	NO
		Totale non quotate	2.308.695.606	22.689.750.027		25.998.779	17.380.585	17.380.585	868.227	
		Totale complessivo	(5.973.304.394)	190.906.983.473		107.950.911	77.978.303	97.275.637	2.809.019	

Le partecipazioni quotate registrano una plusvalenza potenziale complessiva di circa 20 milioni di euro a valori di mercato di fine esercizio.

2-C) TITOLI DI DEBITO IMMOBILIZZATI	31/12/2014	31/12/2013
Titoli quotati	17.986.152	12.488.677
Titoli non quotati	0	0
Totale	17.986.152	12.488.677

Voce 2-C) VARIAZIONI ANNUE - TITOLI DI DEBITO IMMOBILIZZATI

	Titoli quotati	Titoli non quotati	Totale
A. Esistenze iniziali	12.488.677	0	12.488.677
B. Aumenti	5.498.524	0	5.498.524
B1. Acquisti	5.495.560		5.495.560
Riprese di valore	0	0	0
B3. Rivalutazioni	0	0	0
B4. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0	0	0
B5. Altre variazioni	2.964	0	0
C. Diminuzioni	1.050	0	1.050
C1. Vendite	0	0	0
C2. Rimborsi	0		0
C3. Rettifiche di valore	0	0	0
di cui: svalutazioni durature			
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0	0	0
C5. Altre variazioni	1.050	0	0
D. Rimanenze finali	17.986.152	0	17.986.152
E. Valore di mercato	18.961.278	0	18.961.278

I titoli quotati evidenziano una plussvalenza di Euro 975.126.

Nella voce Altre variazioni sono indicati gli "scarti" su titoli di stato capitalizzati a fine esercizio.

COMPOSIZIONE VOCE 2-C) PORTAFOGLIO TITOLI DI DEBITO IMMOBILIZZATI

Codice	Descrizione	Val. Nom. 31/12/2013	Val. Bil. 31/12/2013	Val. Nom. 31/12/2014	Val. Bil. 31/12/2014	Val. Merc. 31/12/2014	Ratei 31/12/2014
XS0545782020	INTESA SANPAOLO 9,5% TIER	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.083.500	56.208
IT0004009673	BTP 3,75% 01.08.21	1.500.000	1.480.016	1.500.000	1.482.430	1.725.374	23.234
IT0004615917	BTP 3% 15.06.15	1.500.000	1.502.472	1.500.000	1.502.426	1.518.600	1.978
IT0004536949	BTP 01MZ20 4,25%	1.500.000	1.506.189	1.500.000	1.505.186	1.745.550	21.309
IT0004806888	BTP 26MZ16 IND ORD	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.531.662	9.735
IT0004863608	BTP IT 22OT16	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.546.389	7.339
IT0004960669	INTESA SANPAOLO SUB.TIER II	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.105.400	20.548
IT0004969207	BTP IT 12NV17 2,15 ORD	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.069.296	5.102
IT0005012783	BTP IT 23AP20 1,65 ORD			2.500.000	2.500.000	2.570.440	9.317
IT0005058919	BTP IT 27OT20 1,15 ORD			2.000.000	2.000.000	2.040.408	4.107
XS1069508494	VENBAN 4 05/20/19			1.000.000	996.110	1.024.658	24.658
TOTALE QUOTATI		12.500.000	12.488.677	18.000.000	17.986.152	18.961.278	183.535
				0	0	0	0
TOTALE NON QUOTATI		0	0	0	0	0	0

I titoli di questo comparto sono di regola acquistati come investimento duraturo a scopo di reddito.

2-D) ALTRI TITOLI IMMOBILIZZATI	31/12/2014	31/12/2013
Titoli quotati	2.999.982	0
Titoli non quotati	4.462.661	4.824.651
Totale	7.462.643	4.824.651

Si tratta di fondi acquistati come forma di investimento duraturo in grado di generare un flusso cedolare o una rivalutazione del capitale investito. Le quote del Fondo Omicron sono depositate nel dossier "amministrato" presso la Cassa di Risparmio del FVG S.p.A. Sede di Gorizia mentre quelle del Fondo NCP I SCA SICAR risultano depositate presso la ABN AMRO (Luxemburg) S.A., Lussemburgo.

Voce 2-C) VARIAZIONI ANNUE - ALTRI TITOLI IMMOBILIZZATI

	Titoli quotati	Titoli non quotati	Totale
A. Esistenze iniziali	0	4.824.651	4.824.651
B. Aumenti	2.999.982	0	2.999.982
B1. Acquisti	2.999.982	0	2.999.982
Riprese di valore	0	0	0
B3. Rivalutazioni	0	0	0
B4. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0	0	0
B5. Altre variazioni	0	0	0
C. Diminuzioni	0	361.990	361.990
C1. Vendite	0	0	0
C2. Rimborsi	0	361.990	361.990
C3. Rettifiche di valore	0	0	0
di cui: svalutazioni durature			
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0	0	0
C5. Altre variazioni	0	0	0
D. Rimanenze finali	2.999.982	4.462.661	7.462.643
E. Valore di mercato	2.977.730	4.589.598	7.567.328

Il comparto evidenzia una plussvalenza latente di Euro 126.937 calcolata sull'ultimo NAV disponibile dei fondi non quotati. Mentre il comparto non quotato evidenzia una minusvalenza potenziale di Euro 22.251.

Nella voce rimborsi sono evidenziati rimborsi in linea capitale ricevuti nel 2014 dal Fondo Omicron.

COMPOSIZIONE VOCE 2-D) ALTRI TITOLI IMMOBILIZZATI

Codice	Descrizione	Quote/Nom. 31/12/2013	Val. Bil. 31/12/2013	Quote/Nom. 31/12/2014	Val. Bil. 31/12/2014
LU0947788245	FONDO HYBRID BOND			389.408	2.000.000
LU0260159792	GENERALI IS A R MULTI STRATEGIES			7.892	999.982
	TOTALE QUOTATI	0	0	397.300	2.999.982
IT0004307218	FONDO OMICRON OLUS IMM.	56	1.664.177	56	1.396.084
	FONDO NCP I SCA SI	0	3.160.474	0	3.066.577
	TOTALE NON QUOTATI	56	4.824.651	56	4.462.661

Il Fondo di investimento immobiliare di tipo chiuso denominato "Omicron Plus Immobiliare" gestito dalla società FIMIT SGR SpA, investe in immobili locati prevalentemente ad Unicredit. E' stato acquistato alla fine del 2009 in un'ottica di diversificazione a titolo di investimento duraturo a scopo di reddito, con un rendimento obiettivo pari a circa il 7% lordo. Nel 2013 ha reso il 7,97%. Il NAV del fondo alla data del 31.12.2013 è pari a Euro 27.196.805, per un controvalore di 1.523.021 euro. Il Fondo NCP 1 (Sicar Sca) sottoscritto nel 2010, gestito da NCP Sarl, ha l'obiettivo di dare accesso agli investitori ai migliori fondi di private equity che operano principalmente in Europa e USA. La Fondazione si è impegnata a versare una quota di debito sino ad un massimo di 4,9 milioni di euro, di cui già versati 3.160.474 euro. Al 30 settembre 2014 il NAV del fondo era pari a 120,20 La quota capitale, pari ad euro 100.000, è evidenziata tra le partecipazioni.

Voce 3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

3-a) GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI	31/12/2014	31/12/2013
- Eurizon Capital SGR s.p.a. - Gestione Obbligazionaria in titoli	19.510.702	18.311.682
- Banca di Cividale s.p.a. - Gestione Obbligazionaria in titoli	0	218
- Banca di Cividale s.p.a. - Gestione Obbligazionaria in fondi	19.740.569	12.935.417
- Anthilia Capital P. SGR s.p.a. - Gestione Obbligaz. in titoli e fondi	18.456.005	17.762.530
Totale	57.707.276	49.009.846

La Fondazione affida di regola ad intermediari autorizzati la gestione della propria liquidità, in massima parte riveniente dalla dismissione della partecipazione detenuta nella ex banca conferitaria Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.A.

La voce rappresenta la valutazione ai prezzi di mercato di fine esercizio dei titoli, maggiorati dei ratei di competenza e delle quote dei portafogli, come risulta dalle rendicontazioni dei gestori, incluso il saldo della liquidità di competenza dell'esercizio. Nell'esercizio in esame le gestioni, soggette al regime del "risparmio gestito", hanno fatto registrare un **risultato cumulato positivo**, al lordo delle commissioni di gestione e al netto delle imposte, di **Euro 2.852.629** e, al netto sia delle imposte sia delle commissioni, di **Euro 2.688.806**, come dal dettaglio di seguito riportato, con una **redditività del comparto del 5,04%**.

Voce 3-A) TITOLI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE - VARIAZIONI ANNUE

	Gestore Eurizon Capital SGR S.p.A.	Gestore Banca di Cividale Gestione in titoli	Gestore Banca di Cividale Gestione in fondi	Gestore Anthilia Capital Partners SGR S.p.A.	TOTALE GESTIONI
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio	18.311.681,13	218,00	12.935.416,82	17.761.153,67	49.008.469,62
A1. Titoli (*)	18.133.498,43	0,00	12.945.837,53	17.344.857,84	48.424.193,80
A2. Ratei attivi d'interesse	169.498,11	0,00	0,00	39.818,75	209.316,86
A3. Liquidità/Oneri da liquidare	8.684,59	218,00	-10.420,71	376.477,08	374.958,96
B. Conferimenti	0,00	0,00	6.010.218,11	0,00	6.010.218,11
C. Prelievi	0,00	218,00	0,00		218,00
D. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio	19.510.702,17	0,00	19.740.568,56	18.456.004,96	57.707.275,69
D1. Titoli	19.573.497,98	0,00	19.979.263,84	17.594.679,88	57.147.441,70
D2. Ratei attivi d'interesse	23.218,03	0,00		16.999,11	40.217,14
D3. Liquidità/Oneri da liquidare	-86.013,84	0,00	-238.695,28	844.325,97	519.616,85
E. Risultato lordo di gestione	1.408.185,40	0,00	1.044.459,65	969.890,25	3.422.535,30
F. Imposte	182.643,32	0,00	233.530,32	153.732,49	569.906,13
G. Risultato di gestione al netto imposte e al lordo comm.	1.225.542,08	0,00	810.929,33	816.157,76	2.852.629,17
H. Commissioni di gestione	26.521,04	0,00	15.995,70	121.306,47	163.823,21
I. Risultato di gestione al netto imposte e commissioni	1.199.021,04	0,00	794.933,63	694.851,29	2.688.805,96
L. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio	19.596.716,01	0,00	19.979.263,64	17.611.678,99	57.187.658,64
M. Costo medio ponderato portafoglio titoli a fine esercizio	0,00	0,00	18.847.778,80	0,00	18.847.778,80
N. Variazione netta del parametro di riferimento da inizio anno o gestione	0,07 (01/01/2014)	NP	0,32% (01/01/2014)	0,36% (01/01/2014)	

(*) diff. Iniziale di €1.376,50 dovuta ad arrotondamenti e maggiori imposte addebitate di competenza 2013, contabilizzata nell'esercizio a sopravvenienze passive.

Composizione Voce 3-a) - Portafogli in gestione patrimoniale

	Eurizon Capital SGR S.p.A.	BANCA DI CIVIDALE S.p.A. Gestione in fondi	Anthilia Capital Partners SGR S.p.A.	Totale
1. Titoli di debito	17.566.680	0	14.796.105	17.566.680
1.1 Titoli di Stato	15.060.127	0	4.802.377	15.060.127
- quotati	15.060.127	0	4.802.377	15.060.127
- non quotati	0	0	0	0
1.2 Altri titoli	2.506.553	0	9.993.729	2.506.553
- quotati	2.506.553	0	9.993.729	2.506.553
- non quotati	0	0	0	0
2. Titoli di capitale	2.030.036	19.979.264	2.815.574	22.009.300
- quotati	2.030.036	19.979.264	2.815.574	22.009.300
- non quotati	0			0
3. Parti di OICVM	0	0	0	0
- quotati	0	0	0	0
- non quotati	0	0	0	0
Totale	19.596.716	19.979.264	17.611.679	57.187.659

Gestione Eurizon Capital Sgr S.p.A.- Composizione del portafoglio titoli al 31.12.2014

Isin	Descrizione titolo	Divisa	Quantità	Valore fine esercizio	Rateo %	Cambio	Valore globale in Euro	Costo medio ponderato
IT0004361041	BTP 08/08.18 4.5%	EUR	509000	113,213	1,859	0	585.715	113,034
IT0004620305	CCT 10/12.15 FR	EUR	4455000	100,545	0,044	0	4.481.218	100,900
IT0004809809	CCT EU 11/06.17 FR	EUR	1108000	104,623	0,119	0	1.160.542	105,689
XS0850025627	UNIONE DI BANCHE 12/10.15	EUR	545000	102,529	0,637	0	562.255	103,600
IT0004922909	CCT 13/11.18 FR	EUR	887000	104,049	0,331	0	925.854	104,755
IT0004969207	BTPS I/L 13/11.17 2.15%	EUR	640000	103,505	0,291	0	664.289	104,007
IT0004978208	CTZ 13/12.15 ZC	EUR	2630000	99,608	0	0	2.619.690	99,591
IT0005037244	BOTS 14/07.15 ZC	EUR	1203000	99,853	0	0	1.201.232	99,803
IT0005044976	ICTZ 14/08.16 ZC	EUR	1374000	99,123	0	0	1.361.950	99,010
IT0005070609	BOTS 14/12.15 ZC	EUR	2066000	99,692	0	0	2.059.637	99,566
US912828RZ55	US T 12/01.15 0.25%	USD	2350000	100,000	0,115	1,210	1.944.298	100,086
IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	EUR	345	17,000	0	0	5.865	15,333
IT0000068525	SAIPEM SPA	EUR	74	8,765	0	0	649	17,244
IT0000072618	INTESA SANPAOLO	EUR	3375	2,422	0	0	8.174	2,115
IT0001479374	LUXOTTICA GROUP SPA	EUR	48	45,500	0	0	2.184	41,255
US55068R2022	LUXOTTICA ADR(1)	USD	274	54,470	0	1,210	12.334	56,689
IT0003128367	ENEL SPA	EUR	1919	3,696	0	0	7.093	3,621
IT0003132476	ENI SPA	EUR	671	14,510	0	0	9.736	16,385
IT0003153415	SNAM SPA	EUR	755	4,100	0	0	3.096	3,982
IT0003487029	UBI BANCA SCPA	EUR	273	5,960	0	0	1.627	6,710
IT0003497168	TELECOM ITALIA SPA	EUR	4011	0,882	0	0	3.538	0,813
IT0003506190	ATLANTIA SPA	EUR	417	19,330	0	0	8.061	17,934
IT0000062957	MEDIOBANCA SPA	EUR	196	6,770	0	0	1.327	6,313
IT0004781412	UNICREDIT SPA	EUR	1191	5,335	0	0	6.354	5,921
IT0005002883	BANCO POPOLARE SC	EUR	100	10,060	0	0	1.006	13,283
IT0004984842	BANCA MPS	EUR	1454	0,470	0	0	683	1,286
DE0007236101	SIEMENS AG REG	EUR	266	93,750	0	0	24.938	88,982
DE0005140008	DEUTSCHE BANK AG REGISTER	EUR	374	24,985	0	0	9.344	27,331
US7134481081	PEPSICO INC	USD	81	94,560	0	1,210	6.330	87,384
US2605431038	DOW CHEMICAL CO/THE	USD	174	45,610	0	1,210	6.559	52,026
FR0000120321	L OREAL	EUR	71	139,300	0	0	9.890	129,137
FR0000120073	AIR LIQUIDE SA	EUR	100	102,850	0	0	10.285	97,639
US4592001014	INTL BUSINESS MACHINES CO	USD	36	160,440	0	1,210	4.773	181,971

Isin	Descrizione titolo	Divisa	Quantità	Valore fine esercizio	Rateo %	Cambio	Valore globale in Euro	Costo medio ponderato
US30231G1022	EXXON MOBIL CORP	USD	223	92,450	0	1,210	17,038	102,551
FR0000121261	MICHELIN (CGDE) B	EUR	124	75,270	0	0	9.333	74,244
US4781601046	JOHNSON + JOHNSON	USD	77	104,570	0	1,210	6.654	101,961
AN8068571086	SCHLUMBERGER LTD	USD	86	85,410	0	1,210	6.070	106,053
US92343V1044	VERIZON COMMUNICATIONS IN	USD	104	46,780	0	1,210	4.021	49,095
DE0005190003	BAYERISCHE MOTOREN WERKE	EUR	94	89,770	0	0	8.438	84,091
US7170811035	PFIZER INC	USD	293	31,150	0	1,210	7.543	29,525
DE0008404005	ALLIANZ SE REG	EUR	124	137,350	0	0	17.031	122,778
ES0178430E18	TELEFONICA SA	EUR	1573	11,920	0	0	18.750	11,621
US0258161092	AMERICAN EXPRESS CO	USD	157	93,040	0	1,210	12.072	93,952
US1912161007	COCA COLA CO/THE	USD	185	42,220	0	1,210	6.455	40,770
FR0000130809	SOCIETE GENERALE	EUR	203	34,990	0	0	7.103	32,926
US0378331005	APPLE INC	USD	349	110,380	0	1,210	31.836	92,416
US4581401001	INTEL CORP	USD	578	36,290	0	1,210	17.335	32,413
US5801351017	MCDONALD S CORP	USD	24	93,700	0	1,210	1.858	99,665
US4878361082	KELLOGG CO	USD	175	65,440	0	1,210	9.464	66,323
US7427181091	PROCTER + GAMBLE CO/THE	USD	161	91,090	0	1,210	12.120	79,440
DE0005439004	CONTINENTAL AG	EUR	62	175,550	0	0	10.884	159,511
ES0113211835	BANCO BILBAO VIZCAYA ARGE	EUR	1562	7,854	0	0	12.268	7,830
FR0000120537	LAFARGE SA	EUR	52	58,080	0	0	3.020	52,725
US4601461035	INTERNATIONAL PAPER CO	USD	236	53,580	0	1,210	10.450	48,541
FR0000125338	CAP GEMINI	EUR	46	59,480	0	0	2.736	47,853
ES0173516115	REPSOL YPF SA	EUR	306	15,545	0	0	4.757	16,725
NL0000009132	AKZO NOBEL	EUR	71	57,650	0	0	4.093	54,820
FR0000130338	VALEO SA	EUR	83	103,600	0	0	8.599	99,934
DE0006048408	HENKEL AG + CO KGAA	EUR	67	80,440	0	0	5.389	75,660
US5949181045	MICROSOFT CORP	USD	464	46,450	0	1,210	17.812	41,621
US1101221083	BRISTOL MYERS SQUIBB CO	USD	298	59,030	0	1,210	14.537	47,584
FR0000121014	LVMH MOET HENNESSY LOUIS	EUR	90	132,250	0	0	11.903	122,553
DE0008430026	MUENCHENER RUECKVER AG RE	EUR	50	165,750	0	0	8.288	157,080
US0311621009	AMGEN INC	USD	46	159,290	0	1,210	6.055	116,498
FR0000120966	SOCIETE BIC SA	EUR	51	109,850	0	0	5.602	100,706
US0326541051	ANALOG DEVICES	USD	185	55,520	0	1,210	8.488	55,668
ES0113900J37	BANCO SANTANDER SA	EUR	3229	6,996	0	0	22.590	6,112
US0718131099	BAXTER INTERNATIONAL INC	USD	49	73,290	0	1,210	2.968	73,217
US5324571083	ELI LILLY + CO	USD	155	68,990	0	1,210	8.837	59,310
US2441991054	DEERE & CO	USD	94	88,470	0	1,210	6.873	86,737
US7475251036	QUALCOMM INC	USD	78	74,330	0	1,210	4.791	79,160
US68389X1054	ORACLE CORP	USD	188	44,970	0	1,210	6.987	42,050
FR0000120693	PERNOD RICARD SA	EUR	66	92,260	0	0	6.089	87,145
DE0006048432	HENKEL AG + CO KGAA VORZU	EUR	82	89,420	0	0	7.332	82,107
CA1363851017	CANADIAN NATURAL RESOURCE	CAD	81	35,920	0	1,402	2.076	47,694
US2333311072	DTE ENERGY	USD	100	86,370	0	1,210	7.138	74,957
US17275R1023	CISCO SYSTEMS INC	USD	708	27,815	0	1,210	16.275	24,722
CA73755L1076	POTASH CORP OF SASKATCHEW	CAD	67	41,070	0	1,402	1.963	40,812
FR0000121667	ESSILOR INTERNATIONAL	EUR	58	92,680	0	0	5.375	81,004
FR0000121485	KERING	EUR	24	159,500	0	0	3.828	157,951
US4370761029	HOME DEPOT INC	USD	217	104,970	0	1,210	18.824	80,934
FR0000121972	SCHNEIDER ELECTRIC SA	EUR	228	60,610	0	0	13.819	61,245
FR0000131708	TECHNIP SA	EUR	44	49,415	0	0	2.174	60,648
FR0000131906	RENAULT SA	EUR	54	60,530	0	0	3.269	62,966
FR0000130577	PUBLICIS GROUPE	EUR	59	59,640	0	0	3.519	57,157
CA5592224011	MAGNA INTL INC. "A"	CAD	23	125,890	0	1,402	2.066	117,990
US0200021014	ALLSTATE CORP	USD	262	70,250	0	1,210	15.211	59,160
DE0007164600	SAP AG	EUR	246	58,260	0	0	14.332	55,966
US3647301015	GANNETT	USD	536	31,930	0	1,210	14.144	29,676
US0605051046	BANK OF AMERICA CORP	USD	606	17,890	0	1,210	8.959	15,648
FI0009005987	UPM KYMMENE OYJ	EUR	563	13,620	0	0	7.668	12,633
US0231351067	AMAZON.COM INC	USD	19	310,350	0	1,210	4.873	328,094

Isin	Descrizione titolo	Divisa	Quantità	Valore fine esercizio	Rateo %	Cambio	Valore globale in Euro	Costo medio ponderato
US3755581036	GILEAD SCIENCES INC	USD	69	94,260	0	1,210	5.375	79,890
US6174464486	MORGAN STANLEY	USD	452	38,800	0	1,210	14.493	32,867
PTEDPOAM0009	EDP ENERGIAS DE PORTUGAL	EUR	892	3,218	0	0	2.870	3,468
FI0009005961	STORA ENSO OYJ R SHS	EUR	261	7,435	0	0	1.941	7,196
DE0007257503	METRO AG	EUR	56	25,310	0	0	1.417	29,204
FR0000133308	ORANGE	EUR	511	14,150	0	0	7.231	12,666
FR0000125486	VINCI SA	EUR	147	45,510	0	0	6.690	41,270
US5356781063	LINEAR TECHNOLOGY CORP	USD	212	45,600	0	1,210	7.989	47,394
US6703461052	NUCOR	USD	139	49,050	0	1,210	5.634	51,386
DE0006047004	HEIDELBERGCEMENT AG	EUR	43	58,810	0	0	2.529	58,380
IE0030606259	BANK OF IRELAND	EUR	7500	0,313	0	0	2.348	0,295
BE0003562700	DELHAIZE GROUP	EUR	127	60,430	0	0	7.675	54,598
US2855121099	ELECTRONIC ARTS	USD	257	47,015	0	1,210	9.985	37,991
DE0007100000	DAIMLER AG REGISTERED SHA	EUR	252	68,970	0	0	17.380	59,106
US9497461015	WELLS FARGO + CO	USD	590	54,820	0	1,210	26.729	51,563
US2786421030	EBAY INC	USD	62	56,120	0	1,210	2.875	49,225
FI0009007132	FORTUM OYJ	EUR	139	17,970	0	0	2.498	18,597
FI0009003305	SAMPO OYJ A SHS	EUR	158	38,820	0	0	6.134	36,286
US58155Q1031	MCKESSON CORP	USD	34	207,580	0	1,210	5.833	184,642
DE0007500001	THYSSENKRUPP AG	EUR	124	21,260	0	0	2.636	21,168
US38141G1040	GOLDMAN SACHS GROUP INC	USD	25	193,830	0	1,210	4.005	167,974
FR0000120578	SANOFI	EUR	386	75,660	0	0	29.205	76,288
ES0173093115	RED ELECTRICA CORPORACION	EUR	41	73,210	0	0	3.002	67,196
ES0116870314	GAS NATURAL SDG SA	EUR	230	20,810	0	0	4.786	21,184
CA1363751027	CANADIAN NATL RAILWAY CO	CAD	60	80,020	0	1,402	3.426	68,293
US7565771026	RED HAT INC	USD	215	69,140	0	1,210	12.285	55,063
NL0000379121	RANDSTAD HOLDING NV	EUR	48	40,060	0	0	1.923	39,538
DE0005557508	DEUTSCHE TELEKOM AG REG	EUR	1228	13,250	0	0	16.271	11,255
DE0006231004	INFINEON TECHNOLOGIES AG	EUR	410	8,845	0	0	3.626	8,102
NL0000009538	KONINKLIJKE PHILIPS ELECT	EUR	260	24,150	0	0	6.279	23,318
US59156R1086	METLIFE INC	USD	45	54,090	0	1,210	2.012	55,928
US8030542042	SAP AG-SPONSORED ADR	USD	65	69,650	0	1,210	3.741	77,889
FR0000125007	COMPAGNIE DE SAINT GOBAIN	EUR	141	35,230	0	0	4.967	36,284
AT0000652011	ERSTE GROUP BANK AG	EUR	93	19,235	0	0	1.789	24,451
US6658591044	NORTHERN TRUST CORP	USD	289	67,400	0	1,210	16.097	64,503
US9884981013	YUM BRANDS INC	USD	51	72,850	0	1,210	3.070	72,494
US9113121068	UNITED PARCEL SERVICE CL	USD	46	111,170	0	1,210	4.226	110,338
ES0111845014	ABERTIS INFRAESTRUCTURAS	EUR	480	16,430	0	0	7.886	16,265
US20825C1045	CONOCOPHILLIPS	USD	69	69,060	0	1,210	3.938	83,622
US20030N1019	COMCAST CORP CLASS A	USD	144	58,010	0	1,210	6.903	53,011
AT0000743059	OMV AG	EUR	77	22,010	0	0	1.695	28,224
LU0156801721	TENARIS SA	EUR	502	12,460	0	0	6.255	13,643
US02209S1033	ALTRIA GROUP INC	USD	128	49,270	0	1,210	5.212	41,721
US7782961038	ROSS STORES INC	USD	162	94,260	0	1,210	12.619	69,177
US3021301094	EXPEDITORS INTL WASH INC	USD	203	44,610	0	1,210	7.484	46,273
US74144T1088	T ROWE PRICE GROUP INC	USD	166	85,860	0	1,210	11.779	83,072
DE0006602006	GEA GROUP AG	EUR	57	36,600	0	0	2.086	34,286
CA89353D1078	TRANSCANADA CORP	CAD	75	57,100	0	1,402	3.056	51,176
FR0000120222	CNP ASSURANCES	EUR	342	14,725	0	0	5.036	15,298
US7237871071	PIONEER NATURAL RESOURCES	USD	47	148,850	0	1,210	5.782	226,163
CA3809564097	GOLDCORP INC	CAD	52	21,510	0	1,402	798	27,209
US29266R1086	ENERGIZER HOLDINGS INC	USD	117	128,560	0	1,210	12.430	119,906
DE0008402215	HANNOVER RUECK SE - REG	EUR	77	74,970	0	0	5.773	67,661
FI0009003727	WARTSILA OYJ ABP	EUR	190	37,090	0	0	7.047	38,688
US1510201049	CELGENE CORP	USD	45	111,860	0	1,210	4.160	107,040
NL0000009165	HEINEKEN NV	EUR	64	58,950	0	0	3.773	54,236
CA8911605092	TORONTO DOMINION BANK	CAD	102	55,510	0	1,402	4.040	54,757
FR0000120644	DANONE	EUR	164	54,450	0	0	8.930	53,902
US38259P5089	GOOGLE INC CL A	USD	33	530,660	0	1,210	14.472	553,076

Isin	Descrizione titolo	Divisa	Quantità	Valore fine esercizio	Rateo %	Cambio	Valore globale in Euro	Costo medio ponderato
LU0088087324	SES	EUR	89	29,715	0	0	2.645	27,303
FR0000073272	SAFRAN SA	EUR	180	51,250	0	0	9.225	48,600
ES0118900010	FERROVIAL SA	EUR	158	16,425	0	0	2.595	16,427
FI0009013296	NESTE OIL OYJ	EUR	272	20,060	0	0	5.456	16,655
FI0009013403	KONE OYJ B	EUR	234	37,820	0	0	8.850	32,572
FR0010208488	GDF SUEZ	EUR	394	19,430	0	0	7.655	17,688
FR0010220475	ALSTOM	EUR	59	26,860	0	0	1.585	29,466
US03076C1062	AMERIPRISE FINANCIAL INC	USD	148	132,250	0	1,210	16.175	118,337
FR0010242511	EDF	EUR	65	22,825	0	0	1.484	25,403
US00206R1023	AT+T INC	USD	190	33,590	0	1,210	5.274	35,007
CA39945C1095	CGI GROUP INC	CAD	49	44,290	0	1,402	1.548	37,455
US2166484020	COOPER COS INC	USD	45	162,090	0	1,210	6.028	135,591
FR0010307819	LEGRAND SA	EUR	89	43,545	0	0	3.876	40,674
FR0010313833	ARKEMA	EUR	34	55,070	0	0	1.872	55,005
NL0000303709	AEGON NV	EUR	539	6,259	0	0	3.374	6,429
US13342B1052	CAMERON INT. CORP	USD	155	49,950	0	1,210	6.398	66,206
NL0000009827	KONINKLIJKE DSM NV	EUR	50	50,640	0	0	2.532	52,370
US57636Q1040	MASTERCARD INC CLASS A	USD	59	86,160	0	1,210	4.201	74,987
ES0171996012	GRIFOLS SA	EUR	50	33,120	0	0	1.656	38,651
US4523271090	ILLUMINA INC	USD	22	184,580	0	1,210	3.356	169,445
FR0000120271	TOTAL SA	EUR	569	42,520	0	0	24.194	43,184
CA01626P4033	ALIMENTATION COUCHE-TARD	CAD	104	48,690	0	1,402	3.613	30,483
CA3495531079	FORTIS INC	CAD	51	38,960	0	1,402	1.418	32,066
NL0000009355	UNILEVER NV CVA	EUR	453	32,640	0	0	14.786	31,009
US7766961061	ROPER INDUSTRIES INC	USD	45	156,350	0	1,210	5.814	143,743
US8454671095	SOUTHWESTERN ENERGY CO	USD	152	27,290	0	1,210	3.428	46,613
NL0000395903	WOLTERS KLUWER	EUR	354	25,350	0	0	8.974	22,299
FI0009014377	ORION OYJ CLASS B	EUR	182	25,770	0	0	4.690	27,132
CA05534B7604	BCE INC /TOR/	CAD	33	53,280	0	1,402	1.255	40,692
US7415034039	PRICELINE.COM INC	USD	4	1140,210	0	1,210	3.769	1200,950
DE000SYM9999	SYMRISE AG	EUR	40	50,130	0	0	2.005	48,150
FR0010411983	SCOR SE	EUR	208	25,195	0	0	5.241	24,849
US89417E1091	TRAVELERS COS INC/THE	USD	1	105,850	0	1,210	87	95,240
CA89353D1078	TRANSCANADA CORP	USD	149	49,100	0	1,210	6.046	48,358
FR0010451203	REXEL SA	EUR	112	14,850	0	0	1.663	16,701
FR0004035913	ILIAD SA	EUR	7	198,700	0	0	1.391	217,942
ES0113860A34	BANCO DE SABADELL SA	EUR	878	2,205	0	0	1.936	2,458
NL0000852580	BOSKALIS WESTMINSTER	EUR	113	45,450	0	0	5.136	43,255
ES0144580Y14	IBERDROLA SA	EUR	1469	5,597	0	0	8.222	4,629
LU0323134006	ARCELORMITTAL	EUR	271	9,088	0	0	2.463	10,331
US5840451083	MEDASSETS INC	USD	250	19,760	0	1,210	4.082	22,976
NL0006144495	REED ELSEVIER NV	EUR	500	19,840	0	0	9.920	17,220
DE000A0HN5C6	DEUTSCHE WOHNEN AG-BR	EUR	120	19,580	0	0	2.350	17,090
US5526901096	MDU RESOURCES GROUP INC	USD	201	23,500	0	1,210	3.904	33,946
US92826C8394	VISA INC CLASS A SHARES	USD	30	262,200	0	1,210	6.501	210,555
BE0003884047	UMICORE	EUR	155	33,305	0	0	5.162	31,784
US7181721090	PHILIP MORRIS INTERNATIONAL	USD	97	81,450	0	1,210	6.529	88,844
FR0010533075	GROUPE EUROTUNNEL SA REGR	EUR	172	10,700	0	0	1.840	9,963
DE000ENAG999	E.ON AG	EUR	556	14,195	0	0	7.892	13,588
ES0140609019	CAIXABANK	EUR	615	4,361	0	0	2.682	4,457
DE000PAH0038	PORSCHE AUTOMOBIL HLDG PF	EUR	48	67,160	0	0	3.224	73,378
DE0005785604	FRESENIUS SE + CO KGAA	EUR	226	43,160	0	0	9.754	37,755
NL0000008977	HEINEKEN HOLDING NV	EUR	108	51,930	0	0	5.608	49,974
US0268747849	AMERICAN INTERNATIONAL GR	USD	70	56,010	0	1,210	3.240	55,228
CA8672241079	SUNCOR ENERGY INC	CAD	138	36,900	0	1,402	3.633	46,334
DE000BAY0017	BAYER AG REG	EUR	222	113,000	0	0	25.086	97,786
DE0005501357	AXEL SPRINGER SE	EUR	112	50,080	0	0	5.609	45,853
US58933Y1055	MERCK + CO. INC.	USD	270	56,790	0	1,210	12.672	57,999
CA15135U1093	CENOVUS ENERGY INC	CAD	96	23,970	0	1,402	1.642	33,987

Isin	Descrizione titolo	Divisa	Quantità	Valore fine esercizio	Rateo %	Cambio	Valore globale in Euro	Costo medio ponderato
US0846707026	BERKSHIRE HATHAWAY INC CL	USD	41	150,150	0	1,210	5.088	126,003
NL0009324904	SENSATA TECHNOLOGIES HOLD	USD	267	52,410	0	1,210	11.564	48,268
DE000A1DAHH0	BRENNTAG AG	EUR	70	46,510	0	0	3.256	67,208
ES0109067019	AMADEUS IT HOLDING SA A S	EUR	297	33,085	0	0	9.826	31,350
US9224171002	VEECO INSTRUMENTS INC	USD	160	34,880	0	1,210	4.612	34,485
NL0009434992	LYONDELLBASELL INDU CL A	USD	15	79,390	0	1,210	984	98,939
FR0010908533	EDENRED	EUR	288	22,955	0	0	6.611	22,853
DE000BASF111	BASF SE	EUR	244	69,880	0	0	17.051	71,108
US8918941076	TOWERS WATSON & CO-CL A	USD	96	113,170	0	1,210	8.978	110,509
CA91911K1021	VALEANT PHARMACEUTICALS I	CAD	24	166,330	0	1,402	2.848	129,953
DE000A1EWWW0	ADIDAS AG	EUR	56	57,620	0	0	3.227	79,474
ES0177542018	INTL CONSOLIDATED AIRLINE	EUR	394	6,190	0	0	2.439	5,231
US36191G1076	GNC HOLDINGS INC CL A	USD	179	46,960	0	1,210	6.947	35,383
US1729674242	CITIGROUP INC	USD	328	54,110	0	1,210	14.667	48,573
US56585A1025	MARATHON PETROLEUM CORP	USD	34	90,260	0	1,210	2.536	86,683
DE000KSAG888	K S AG REG	EUR	51	22,915	0	0	1.169	24,950
IE00B56GVS15	ALKERMES PLC	USD	99	58,560	0	1,210	4.791	47,563
US98419M1009	XYLEM INC	USD	292	38,070	0	1,210	9.187	38,762
US7185461040	PHILLIPS 66 W/I	USD	65	71,700	0	1,210	3.851	83,932
US30303M1027	FACEBOOK INC A	USD	95	78,020	0	1,210	6.125	64,522
BE0974264930	AGEAS	EUR	96	29,505	0	0	2.832	29,593
NL0010273215	ASML HOLDING	EUR	98	89,500	0	0	8.771	72,778
US00287Y1091	ABBVIE INC WHEN ISSUED	USD	97	65,440	0	1,210	5.246	54,297
FR0000124711	UNIBAIL RODAMCO SE	EUR	32	212,850	0	0	6.811	201,125
BMG162491077	BROOKFIELD PROPERTY PARTN	CAD	101	26,450	0	1,402	1.906	22,557
DE000CBK1001	COMMERZBANK AG	EUR	249	10,980	0	0	2.734	12,126
ES0113307021	BANKIA SA	EUR	1136	1,238	0	0	1.406	1,461
NL0000400653	GEMALTO	EUR	22	67,930	0	0	1.494	77,836
ES0113790226	BANCO POPULAR ESPANOL	EUR	446	4,160	0	0	1.855	4,911
DE000A1ML7J1	DEUTSCHE ANNINGTON IMMOBI	EUR	90	28,115	0	0	2.530	25,916
DE000PSM7770	PROSIEBEN SAT.IMEDIA AG	EUR	241	34,830	0	0	8.394	33,472
NL0010545661	CNH INDUSTRIAL NV	EUR	306	6,700	0	0	2.050	7,381
IE00BD1NQJ95	ACTAVIS PLC	USD	17	257,410	0	1,210	3.616	243,288
FR0011594233	NUMERICABLE GROUP W/I	EUR	28	40,940	0	0	1.146	33,360
US0733021010	BE AEROSPACE INC	USD	223	58,020	0	1,210	10.693	57,679
IE00BFRT3W74	ALLEGION PLC-W/I	USD	382	55,460	0	1,210	17.508	56,215
LU1014539529	ALTICE SA	EUR	22	65,260	0	0	1.436	53,791
NL0010672325	KONINKLIJKE AHOLD NV	EUR	646	14,755	0	0	9.532	13,486
US38259P7069	GOOGLE INC-CL C W/I	USD	32	526,400	0	1,210	13.921	545,132
US9396471032	WASHINGTON PRIME GROUP W/	USD	14	17,220	0	1,210	199	19,560
US9234541020	VERITIV CORP	USD	8	51,870	0	1,210	343	37,200
ES0148396007	INDITEX ORD	EUR	297	23,705	0	0	7.040	22,220
US12508E1010	CDK GLOBAL INC	USD	57	40,760	0	1,210	1.920	30,130
NL0010877643	FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	EUR	248	9,600	0	0	2.381	8,411
US49338L1035	KEYSIGHT TECHNOLOGIES IN	USD	106	33,770	0	1,210	2.958	30,610
US92765X2080	VIRGIN AMERICA INC	USD	320	43,250	0	1,210	11.438	34,542
IE00BQRQXQ92	TYCO INTERNATIONAL PLC	USD	164	43,860	0	1,210	5.944	44,359
US13057Q1076	CALIFORNIA RESOURCES CORP	USD	24	5,510	0	1,210	109	7,570
US0367521038	ANTHEM INC	USD	30	125,670	0	1,210	3.116	105,843
CA76131D1033	RESTAURANT BRANDS INTERN	CAD	25	45,500	0	1,402	812	61,498
US4825391034	KLX INC WHEN ISSUED	USD	73	41,250	0	1,210	2.489	41,000
FR0012353472	LVMH ORD SHS HERMES	EUR	90	13,793	0	0	1.241	13,510
US9314271084	WALGREENS BOOTS ALLIANCE	USD	230	76,200	0	1,210	14.484	70,209
US65473P1057	NISOURCE INC	USD	211	42,420	0	1,210	7.397	37,738
DE0005552004	DEUTSCHE POST AG REG	EUR	275	27,045	0	0	7.437	24,543
CA82028K2002	SHAW COMMUNICATIONS INC-B	CAD	78	31,350	0	1,402	1.745	27,174
US7443201022	PRUDENTIAL FINANCIAL INC	USD	31	90,460	0	1,210	2.317	89,075
DE0007037129	RWE AG	EUR	140	25,650	0	0	3.591	26,772
FR0000131104	BNP PARIBAS	EUR	279	49,260	0	0	13.744	46,493

Isin	Descrizione titolo	Divisa	Quantità	Valore fine esercizio	Rateo %	Cambio	Valore globale in Euro	Costo medio ponderato
NL0000009082	KONINKLIJKE KPN NV	EUR	798	2,628	0	0	2.097	2,734
BE0003739530	UCB SA	EUR	39	63,200	0	0	2.465	59,237
CA0636711016	BANK OF MONTREAL	CAD	57	82,180	0	1,402	3.342	77,038
CA7800871021	ROYAL BANK OF CANADA	CAD	59	80,240	0	1,402	3.378	75,251
DE0007664039	VOLKSWAGEN AG PFD	EUR	53	184,650	0	0	9.786	178,828
US46625H1005	JPMORGAN CHASE + CO	USD	421	62,580	0	1,210	21.773	57,371
CA8667961053	SUN LIFE FINANCIAL SVCS	CAD	73	41,920	0	1,402	2.183	38,859
CA56501R1064	MANULIFE FINANCIAL CORP	CAD	167	22,180	0	1,402	2.643	20,871
DE0005810055	DEUTSCHE BOERSE AG	EUR	50	59,220	0	0	2.961	55,632
US0184901025	ALLERGAN INC	USD	18	212,590	0	1,210	3.162	188,572
US5486611073	LOWE S COS INC	USD	367	68,800	0	1,210	20.867	45,773
DE0005785802	FRESENIUS MEDICAL CARE AG	EUR	147	61,850	0	0	9.092	54,516
IE0001827041	CRH PLC	EUR	511	19,900	0	0	10.169	18,628
FR0000121220	SODEXO	EUR	109	81,270	0	0	8.858	78,463
US45337C1027	INCYTE CORP	USD	69	73,110	0	1,210	4.169	55,419
US61166W1018	MONSANTO CO	USD	82	119,470	0	1,210	8.096	120,070
FR0000120628	AXA SA	EUR	513	19,205	0	0	9.852	17,955
FR0000127771	VIVENDI	EUR	327	20,690	0	0	6.766	19,239
DE0006483001	LINDE AG	EUR	50	154,200	0	0	7.710	148,422
US0028241000	ABBOTT LABORATORIES	USD	84	45,020	0	1,210	3.125	39,810
FR0000120859	IMERY SA	EUR	89	61,010	0	0	5.430	61,583
US8816242098	TEVA PHARMACEUTICAL SP AD	USD	138	57,510	0	1,210	6.559	53,576
US6745991058	OCCIDENTAL PETROLEUM CORP	USD	62	80,610	0	1,210	4.130	99,761
DE0006599905	MERCK KGAA	EUR	39	78,420	0	0	3.058	66,717
US6934751057	PNC FINANCIAL SERVICES GR	USD	26	91,230	0	1,210	1.960	88,334
US0530151036	AUTOMATIC DATA PROCESSING	USD	171	83,370	0	1,210	11.782	68,731
BE0003470755	SOLVAY SA	EUR	20	112,400	0	0	2.248	116,466
CA0679011084	BARRICK GOLD CORP	CAD	151	12,520	0	1,402	1.349	18,539
CA0641491075	BANK OF NOVA SCOTIA	CAD	75	66,310	0	1,402	3.548	71,135
PTBCPOAM0007	BANCO COMERCIAL PORTUGUES	EUR	9327	0,066	0	0	613	0,113
FR0000120172	CARREFOUR SA	EUR	199	25,300	0	0	5.035	25,379
US00846U1016	AGILENT TECHNOLOGIES INC	USD	193	40,940	0	1,210	6.530	42,768
FR0000120404	ACCOR SA	EUR	61	37,340	0	0	2.278	37,554
FR0000130007	ALCATEL LUCENT	EUR	697	2,970	0	0	2.070	2,834
FR0000120503	BOUYGUES SA	EUR	60	29,980	0	0	1.799	32,865
FR0000124141	VEOLIA ENVIRONNEMENT	EUR	130	14,755	0	0	1.918	14,160
US3453708600	FORD MOTOR CO	USD	116	15,500	0	1,210	1.486	16,778
BE0003565737	KBC GROEP NV	EUR	74	46,495	0	0	3.441	38,941
US0325111070	ANADARKO PETROLEUM CORP	USD	107	82,500	0	1,210	7.295	106,869
US91324P1021	UNITEDHEALTH GROUP INC	USD	45	101,090	0	1,210	3.759	78,239
US2686481027	EMC CORP/MASS	USD	100	29,740	0	1,210	2.458	26,473
FI0009000681	NOKIA OYJ	EUR	995	6,560	0	0	6.527	5,048
US31428X1063	FEDEX CORP	USD	22	173,660	0	1,210	3.157	171,504
NL0000235190	AIRBUS GROUP NV	EUR	159	41,350	0	0	6.575	44,594
BE0003793107	ANHEUSER BUSCH INBEV NV	EUR	274	93,860	0	0	25.718	82,457
CA2925051047	ENCANA CORP	CAD	153	16,170	0	1,402	1.765	26,811
US88579Y1010	3M CO	USD	13	164,320	0	1,210	1.765	156,185
FR0000121501	PEUGEOT SA	EUR	98	10,220	0	0	1.002	10,099
NL0000303600	ING GROEP NV CVA	EUR	1017	10,830	0	0	11.014	9,676
IE0004906560	KERRY GROUP PLC A	EUR	48	57,070	0	0	2.739	55,675
CA0089161081	AGRIUM INC	CAD	19	110,000	0	1,402	1.491	100,550
CA29250N1050	ENBRIDGE INC	CAD	73	59,740	0	1,402	3.112	52,404
CA13645T1003	CANADIAN PACIFIC RAILWAY	CAD	17	223,750	0	1,402	2.714	198,444
CA13321L1085	CAMECO CORP	CAD	87	19,050	0	1,402	1.183	21,410
US1667641005	CHEVRON CORP	USD	78	112,180	0	1,210	7.231	129,024
FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	EUR	303	10,760	0	0	3.260	11,455

Contro valore totale 19.596.716

Isin	Descrizione	Quantità Nominale	Quotazione fine esercizio in Euro/100	Valore di mercato e di bilancio	Costo Medio Ponderato di fine esercizio
GB0032179045	M&G EUROP. CORP BOND	403.749,03	18,717	7.556.970,59	16,290
LU0316492775	FRANKLIN T.GLOB.BOND I	165.000,51	17,490	2.885.858,85	16,150
IE00B14X4S71	ETF ISHARES USD TR.BOND 1	9.500,00	108,850	1.034.075,00	104,850
GB00B1VMD02	M&G OPTIMAL INCOME CL	108.000,00	19,294	2.083.752,00	18,550
GB00B3D8PZ1	THREAD FOCUS INV. FUND	2.380.000,00	1,270	3.022.600,00	1,260
LU0654560100	USD ALLIA.B SHORT DUR	234.500,00	17,610	3.396.007,40	17,520
			Controvalore titoli	19.979.264	

Isin	Descrizione	Quantità	Quotazione	Valore di mercato e di bilancio in euro	Costo di Carico
IT0000072618	INTESA SANPAOLO ORD	60.000	2,422	145.320	2,392
IT005045270	BTP 2,50% 01DC2024	1.650.000	105,690	1.747.285	103,968
IT0004917958	BTP IT 2,25% 22AP2017 I/L	1.450.000	103,340	1.501.364	101,753
IT0004863608	BTP ITALIA 2,55% 22OT16 I/L	1.500.000	103,322	1.553.729	102,295
FR0010270033	LYXOR ETF COMMODITIES CRB IM	7.500	17,865	133.988	20,105
FR0010010827	LYXOR UCITS ETF FTSE MIB-EUR	52.000	19,003	988.156	20,730
IE00B1F7S350	ISHARES DEVELOPED MKT PYF UCITS ETF	74.500	20,780	1.548.110	17,864
LU0374938644	PLANETARIUM ANTHILIA GREY B	13.729	110,300	1.514.331	110,528
LU0599024584	PLANETARIUM ANTHILIA WHITE B	53.862	109,310	5.887.686	104,913
LU1109789013	PLANETARIUM ANTHILIA ORANGE A	5.491	100,040	549.368	100,155
IT0003755326	ANTHILIA YELLOW	311.048	6,566	2.042.343	6,266
			Controvalore titoli	17.611.679	

3-B STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI NON IMMOBILIZZATI

	31/12/2014	31/12/2013
- Titoli di debito quotati	0	0
- Titoli di capitale quotati	0	0
- Parti di OICR quotate	529.094	0
Totale titoli quotati	529.094	0

Trattasi di un fondo denominato ISHARES Euro Dividend (ISIN IE00B0M62S72) acquistato al prezzo di euro 18,225 nel corso dell'esercizio per investimento temporaneo della liquidità. A fine esercizio quotava euro 19,31 registrando una plusvalenza lorda di euro 29.729,00 e netta di euro 21.999,46.

Voce 4) CREDITI

	31/12/2014	31/12/2013
Crediti verso l'Erario:	0	969
- Credito v/IRES	0	969
- Credito v/IRAP	0	0
Crediti verso altri soggetti:	7.592.018	7.601.654
- Verso debitori diversi	22.737	579.070
- Crediti d'imposta	547.509	0
- Acconti d'imposta	21.772	22.584
- Buoni di Risparmio vincolati	7.000.000	7.000.000
Totale	7.592.018	7.602.622

La voce Crediti verso altri soggetti evidenzia tra l'altro un credito d'Imposta di Euro 547.509 verso l'Erario corrispondente alle maggiori imposte da pagare nel 2014 compensabili nei prossimi tre esercizi, come previsto dalla Legge Finanziaria 2015.

La voce buoni di risparmio vincolati evidenzia un credito verso Intesa Sanpaolo Private Banking di Trieste rimborsabile entro 12 mesi, come da seguente dettaglio.

Voce 4) - Dettaglio Buoni di Risparmio Vincolati

Controparte Bancaria		Importo Nom.	Scadenza	Rateo lordo maturato
Buoni di Risparmio vincolati	euro	5.000.000	14/04/15	106.130
Buoni di Risparmio vincolati	euro	2.000.000	13/07/15	26.943
Totale Buoni di Risparmio vincolati	euro	7.000.000		133.073

Trattasi di n.7 buoni di risparmio vincolati del valore unitario di un milione di euro, collegati al conto corrente presso Intesa Sanpaolo Private Banking, con possibilità di estinzione anticipata dopo i primi 12 mesi oppure in qualunque momento con una penale sul tasso creditore del 25%.

Voce 5) - Disponibilità liquide

3-B STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI NON IMMOBILIZZATI	31/12/2014	31/12/2013
- Contante	496	241
- Valori bollati	218	409
- Depositi presso istituzioni creditizie e BancoPosta	8.848.641	7.747.030
Totale	8.849.355	7.747.680

Le voci contante e valori bollati evidenziano rispettivamente il denaro tenuto in cassa per le spese minute ed i valori postali e bollati in giacenza. La voce Depositi presso istituzioni creditizie e BancoPosta evidenzia le disponibilità liquide tenute sui c/c bancari e sul c/c postale.

Voce 7) - Ratei e risconti attivi

	31/12/2014	31/12/2013
Ratei attivi:	316.608	159.942
- per interessi attivi su titoli in amm.ne	183.535	146.096
- su buoni risparmio vincolati	133.073	13.846
Risconti attivi:	15.369	22.095
- su spese	15.369	22.095
Totale	331.976	182.037

I ratei evidenziano gli interessi netti maturati e di competenza del periodo sui titoli di proprietà in deposito amm.to e sui buoni di risparmio in essere alla fine dell'esercizio. I Ratei su titoli in gestione patrimoniale sono contabilizzati come proventi nelle relative gestioni. I risconti rappresentano costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di periodi successivi.

Stato
patrimoniale
passivo

Voce 1) - Patrimonio netto

	31/12/2014	31/12/2013
- Fondo di dotazione	84.003.991	84.003.991
- Riserva da donazioni	268.893	0
- Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	59.084.163	57.584.163
- Riserva obbligatoria	17.103.790	16.417.815
- Riserva per l'integrità del patrimonio	9.069.183	9.069.183
Totale Patrimonio Netto	169.530.020	167.075.152
- Avanzo (disavanzo) esercizio corrente	7.531.169	3.429.876
Totale Patrimonio	177.061.188	170.505.027

Voce 1) - Variazioni annue nei conti di patrimonio netto

A. Valore ad inizio esercizio	170.505.027
B. Aumenti	6.556.161
B1. Fondo di dotazione	0
B2. Riserva da donazioni	268.893
B2. Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	1.500.000
B3. Riserva obbligatoria	685.975
B4. Riserva per l'integrità del patrimonio	0
B5. Avanzo di gestione esercizio corrente	4.101.293
C. Diminuzioni	0
C1. Fondo di dotazione	0
C2. Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	0
C3. Riserva obbligatoria	0
C4. Riserva per l'integrità del patrimonio	0
C5. Avanzo di gestione esercizio precedente	
D. Valore a fine esercizio	177.061.188

VOCE 1) - Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto

	Fondo di dotazione	Riserva da donazioni	Riserva da rivalutaz. e plusval.	Riserva Obbli.	Riserva per l'integrità del patrim.	Patrim. Netto	Avanzo (disav.) esercizio	TOTALE incluso avanzo (disav.)
Saldo esercizio precedente	84.003.991	0	57.584.163	16.417.815	9.069.183	167.075.152	3.429.876	170.505.027
Riparto Avanzo esercizio precedente, di cui							-3.429.876	-3.429.876
Riserve							685.975	
Attività istituzionale							3.429.047	
Riserva da donazioni		268.893						268.893
Destinazione plusvalenza			1.500.000					1.500.000
Accantonamento a Riserva Obbligatoria				685.975				685.975
Accantonamento a Riserva Integrità Patrimoniale					0			0
Avanzo esercizio corrente							7.531.169	7.531.169
Saldo esercizio corrente	84.003.991	268.893	59.084.163	17.103.790	9.069.183	169.530.020	7.531.169	177.061.188

Voce 2) Fondi per l'attività d'istituto

	31/12/2014	31/12/2013
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	4.683.401	5.239.196
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	139.900	173.287
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	4.010	18.839
d) Altri fondi per l'attività istituzionale	2.036.160	858.282
Totale	6.863.471	6.289.604

Si tratta della consistenza a fine esercizio dei fondi riservati all'attività istituzionale, come già ampiamente illustrato nella sezione relativa al bilancio di missione.

In particolare, il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni è stato costituito per garantire nel tempo un tasso di erogazione in linea con gli obiettivi programmati, mentre i fondi di cui ai punti b) e c) rappresentano risorse residue non ancora utilizzate a disposizione per il prossimo esercizio. Negli altri fondi di cui al punto d) è stata contabilizzata la nostra quota di partecipazione alla costituzione della Fondazione con il Sud promossa dall'ACRI con il mondo del volontariato e un Fondo costituito a fronte dell'acquisto, con fondi erogativi, di arredi e attrezzature multimediali per la sala espositiva e la sala conferenze destinate ad uso istituzionale. Inoltre, a partire dal corrente esercizio, a seguito di una riclassificazione della posta, negli Altri fondi sono evidenziati i Beni mobili d'Arte acquistati con fondi erogativi.

Voce 2) - Fondi per l'attività d'Istituto - Movimentazione annua

	Fondo Stabilizzaz.	Settori Rilevanti	Settori Non Rilevanti	Altri Fondi	Totale
A. Esistenze iniziali	5.239.196	173.287	18.839	858.282	6.289.604
B. Aumenti	-555.795	2.847.615	547.523	1.372.687	4.212.030
B1. Stanziamenti esercizio in corso		0	0	0	0
B2. Destinazione avanzo esercizio precedente	-555.795	2.672.000	528.000	8.232	2.652.437
B3. Altre variazioni	0	175.615	19.523	1.364.455	1.559.593
C. Diminuzioni	0	2.881.001	562.352	194.809	3.638.162
C1. Erogazioni deliberate		2.764.607	537.531	0	3.302.139
C2. Altre variazioni	0	116.394	24.821	194.809	336.024
D. Rimanenze finali	4.683.401	139.900	4.010	2.036.160	6.863.471

Il fondo stabilizzazione risulta decrementato a fronte della destinazione decisa in sede di approvazione del Bilancio consuntivo dell'esercizio precedente.

Nella voce "altri fondi" è evidenziata la nostra quota di partecipazione alla Fondazione con il Sud, un Fondo per l'allestimento della sede espositiva e della sala conferenze, effettuati con fondi erogativi, un Fondo per l'acquisto con fondi erogativi di apparecchiature mediche donate nel corso dell'esercizio e, a partire dal corrente esercizio, un nuovo fondo relativo ai Beni mobili d'Arte acquistati con fondi erogativi.

Voce 3) - Fondi per rischi e oneri

	31/12/2014	31/12/2013
- per imposte differite	7.730	0
- altri	150.000	150.000
Totale	157.730	150.000

Il Fondo per imposte differite include oneri certi nell'ammontare ma regolabili in esercizi successivi. Inoltre, essendo stato chiuso il lungo contenzioso con l'Agenzia delle Entrate relativo agli anni 2004-2008, è stato mantenuto il Fondo spese e oneri futuri a prudenziali Euro 150.000.

Voce 3) - Fondi per rischi e oneri - movimentazione annua

	Fondo per credito d'imposta	Altri Fondi	Totale
A. Esistenze iniziali	0	150.000	150.000
B. Aumenti	0	7.730	7.730
B1. Accantonamenti	0	7.730	7.730
B2. Altre variazioni	0	0	0
C. Diminuzioni	0	0	0
C1. Utilizzi	0	0	0
C2. Altre variazioni	0	0	0
D. Rimanenze finali	0	157.730	157.730

Voce 4) - Trattamento di fine rapporto

	31/12/2014	31/12/2013
- per personale dipendente	107.340	94.054
Totale	107.340	94.054

Il fondo evidenzia la consistenza degli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente alla fine dell'esercizio.

Voce 4) - Movimentazione annua nel TFR

	31/12/2014	31/12/2013
A. Esistenze iniziali	94.054	81.374
B. Aumenti	13.286	12.680
B1. Accantonamenti	13.286	12.680
B2. Altre variazioni	0	0
C. Diminuzioni	0	0
C1. Utilizzi	0	0
C2. Altre variazioni	0	0
D. Rimanenze finali	107.340	94.054

Gli accantonamenti rappresentano l'adeguamento del fondo per l'esercizio corrente e relativa rivalutazione maturata e sono al netto dei trasferimenti di quote di TFR a fondi esterni, ritenute IVS e imposte.

Voce 5) - Erogazioni deliberate (da liquidare)

	31/12/2014	31/12/2013
a) nei settori rilevanti:	2.301.782	2.481.923
- arte e cultura	713.539	784.435
- istruzione	688.015	656.638
- volontariato e filantropia	664.424	661.462
- sviluppo locale	235.804	379.387
b) negli altri settori statutari:	386.300	441.205
- sanità	28.800	35.555
- crescita e formazione giovanile	135.300	161.300
- protezione ambientale	48.200	50.000
- ricerca scientifica	174.000	194.350
Totale	2.688.082	2.923.128

La voce rappresenta il residuo debito alla fine dell'esercizio delle erogazioni già deliberate e non ancora erogate, di cui Euro 643.871, pari al 22%, sono relativi ad esercizi precedenti.

Voce 5) - Movimentazione annua nelle Erogazioni deliberate

	Settori Rilevanti	Altri Settori	Fondo Volontariato	Totale
A. Esistenze iniziali	2.481.923	441.205	0	2.923.128
B. Aumenti	2.764.607	537.531	94.575	3.396.714
B1. Delibere assunte nell'esercizio in corso	2.764.607	537.531	94.575	3.396.714
B2. Altre variazioni	0	0	0	0
C. Diminuzioni	2.944.748	592.437	94.575	3.631.760
C1. Erogazioni liquidate - deliberate in esercizi precedenti	1.949.924	347.782	0	2.297.707
C2. Erogazioni liquidate - deliberate nello stesso esercizio	959.592	233.931	94.575	1.288.099
C3. Altre variazioni	35.232	10.723	0	45.955
D. Rimanenze finali	2.301.782	386.300	0	2.688.081

La voce altre variazioni riflette erogazioni e pagamenti eseguiti a valere su esercizi precedenti.

Voce 6) - Fondo per il volontariato

	31/12/2014	31/12/2013
Consistenza ad inizio esercizio	353.727	263.357
- incrementi per accantonamenti	91.463	160.275
- decrementi per versamenti	94.575	69.904
Consistenza finale	350.615	353.727

La voce evidenzia l'accantonamento per il Volontariato, ex art. 15 Legge n. 266/91. I decrementi rappresentano le liquidazioni effettuate nel corso dell'esercizio a favore del Centro Interprovinciale Servizi Volontariato FVG.

Voce 6-a) - Movimentazione Fondo per il volontariato - L.266/91

Consistenza ad inizio esercizio	353.727
Accantonamenti 2013:	91.463
- accantonamento ordinario 2012	91.463
Utilizzi 2013:	94.575
- liquidazione quota parte ordinaria 2010 fav. Centro Servizi FVG	94.575
Consistenza a fine esercizio	350.615

Voce 7) - Debiti

	31/12/2014	31/12/2013
- verso enti previdenziali e ass.vi	22.503	28.149
- verso l'erario	591.233	56.092
addiz. Regionale/Comunale IRPEF	0	691
ritenute acconto IRPEF su coll. coord.	0	23.883
ritenute acconto IRPEF su lav. aut.	31	2.431
ritenute IRPEF su lav. dipendenti	6.088	6.184
ritenute acconto 4% su contributi	928	1.452
IRES/IRAP di competenza	568.916	21.450
IMU di competenza da versare	83	0
imposta sostitutiva di competenza da versare	15.187	0
- verso fornitori	161.064	156.474
fatture da liquidare	76.991	150.339
compensi amministratori e sindaci	84.072	6.135
- verso dipendenti	18.304	15.926
per mensilità aggiuntive maturate	10.303	9.839
per ferie e permessi maturati	8.001	6.087
- diversi	14.132	0
- per erogazioni da liquidare	0	0
Totale	807.235	256.641

Voce 8) - Ratei e risconti passivi

	31/12/2014	31/12/2013
Ratei passivi:	67.402	23.977
- su spese	1.271	410
- su oneri fiscali deposito titoli	55	1.189
- su ritenute interessi su titoli	35.078	22.377
- su ritenute depositi vincolati	30.999	0
Totale	67.402	23.977

Stato
patrimoniale
Conti d'ordine

Conti d'ordine

	31/12/2014	31/12/2013
Beni di terzi e presso terzi:	87.574.758	82.193.483
- titoli di proprietà	59.931.319	62.748.895
- titoli e fondi comuni in gestione	26.338.426	18.198.426
- opere d'arte di proprietà	1.250.013	1.246.162
- opere d'arte di terzi in deposito	55.000	0
Impegni per operazione a termine:	0	3.840.896
- titoli da ricevere	0	0
- titoli da consegnare	0	3.840.896
Impegni di erogazione:	223.000	240.500
- per erogazioni pluriennali deliberate	223.000	240.500
Altri conti d'ordine:	5.608.482	6.566.344
- per minusvalenze maturate su gest.patr.	0	0
- per minusvalenze maturate su amministrato	3.775.059	4.800.499
- per quote fondi da richiamare	1.833.423	1.765.845
Totale	93.406.240	92.841.223

La voce **"titoli di proprietà"** evidenzia i valori, espressi al valore nominale per i titoli e per quantità le azioni, depositati in amministrazione presso la Cassa di Risparmio del FVG S.p.A. o altre controparti, mentre quella relativa a "titoli e fondi comuni in gestione" evidenzia i titoli, al valore nominale, e il controvalore dei fondi depositati presso le banche fiduciarie dai gestori. La voce **"opere d'arte di proprietà"** evidenzia le opere di carattere artistico-culturale acquisite per fini istituzionali e collocate sia presso la Fondazione sia presso gallerie e musei.

La voce **"opere d'arte di terzi in deposito"** evidenzia due strumenti musicali lasciati in custodia alla Fondazione dal Giudice Fallimentare di Gorizia in relazione al Fallimento della Scuola di Musica di Gorizia.

La voce titoli da consegnare evidenzia il numero delle azioni di Intesa Sanpaolo vendute a termine a BNPParibas con scadenza 16 maggio 2014.

La voce **"impegni di erogazione"** evidenzia gli impegni assunti dalla Fondazione a fronte di progetti pluriennali a valere su risorse degli esercizi successivi, come illustrato nella apposita sezione del bilancio di missione.

Le erogazioni già deliberate ed ancora da erogare risultano invece evidenziate nell'apposita voce del passivo dello stato patrimoniale.

Le voci **"minusvalenze maturate su gestioni patrimoniali e depositi amministrati"**, rilevano le eventuali minusvalenze da portare a nuovo, in quanto fiscalmente compensabili con le plusvalenze maturate nei quattro esercizi successivi a quelli dell'anno di formazione, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 461/97.

La voce **"quote fondi da richiamare"** evidenzia la quota di debito ancora da richiamare a fronte della sottoscrizione del Fondo NCP SICAR di complessivi Euro 4.900.000.

Prospetto riassuntivo minusvalenze maturate a fine esercizio

Provenienza/Anno formazione	2013	2014	Totali
Cassa di Risparmio FVG Spa Deposito Amministrato	3.295.761	479.298	3.775.059

Prospetto riassuntivo delle opere d'arte acquisite nel tempo dalla Fondazione con fondi istituzionali

DENOMINAZIONE OPERE	DESCRIZIONE OPERE	COSTO DI ACQUISTO	ANNO DI ACQUISTO	DISLOCAZIONE al 31.12.2013
SCULTURA LIGNEA DI PINO MUCCHIUT	Scultura in legno "Cristo Rosso" (1984)	5.164,57	1993	In comodato gratuito Galleria Spazzapan
COLLEZIONE OPERE SPAZZAPAN	85 dipinti e due sculture già appartenenti alla Carigo - Collezione Giletti	129.243,34	1999	In comodato gratuito Galleria Spazzapan
FOTOGRAFIE DI G. FRANCESCHINIS	81 tavole fotografiche, illustranti il volume "Pianure friulane" di G. Caprin	4.131,65	1996	Fondazione
DIPINTI DI SIMEON GOLDMANN	2 oli su tela (1779) "Veduta della pianura del Friuli austriaco e veneto con la città di Gorizia e la fortezza di Palmanova" e "Veduta della Conca di Plezzo"	118.785,09	2001	Temporaneamente presso i Musei Provinciali
DIPINTI DI ANTONIO PAROLI	2 oli su tavola (1752) "L'angelo mostra la strada al giovane Vito" e "S. Vito benedice Papa Benedetto XIV, fondatore dell'Arcidiocesi di Gorizia"	19.625,36	2001	Temporaneamente presso i Musei Provinciali
DIPINTI DI ANTONIO PAROLI	2 oli su tela "Alessandro il Macedone taglia il nodo gordiano" e "Uccisione di un condottiero", dalla collezione Attems Petzenstein (1750-1760)	15.000,00	2002	Temporaneamente presso i Musei Provinciali

DENOMINAZIONE OPERE	DESCRIZIONE OPERE	COSTO DI ACQUISTO	ANNO DI ACQUISTO	DISLOCAZIONE al 31.12.2013
COLLEZIONE GIOIELLI LODOVICO MISCHOU	74 monili di antica manifattura goriziana	20.000,00	2002	Fondazione
COLLEZIONE MONETE LODOVICO MISCHOU	661 monete romane e 63 monete del Patriarcato d'Aquileia	66.390,00	2002	Fondazione
COLLEZIONE CARTOLINE LODOVICO MISCHOU	Circa 8.000 cartoline fine XIX – inizi XX secolo	8.500,00	2003	Fondazione
FONDO BIAGIO MARIN	Documenti manoscritti	30.000,00	2003	Fondazione
DIPINTO DI CARL HENRICI	Olio su tela "Ritratto di nobile atesino", 1780 circa	4.800,00	2004	Fondazione
DIPINTI DI ANTONIO ROTTA	2 oli su tela "Scena risorgimentale. Le cure del soldato al cagnolino ferito" e "Scena risorgimentale. Il cagnolino riportato a casa", 1866	32.158,80	2004	Fondazione
DIPINTO DI PITTORE NEOCLASSICO	Olio su tela "Commiato di Socrate dalla moglie Santippe", fine XVIII – primi decenni XIX secolo	15.921,00	2004	Fondazione
DIPINTO DI ITALICO BRASS	Oli su cartone "Paesaggio isontino", fine XIX – inizio XX secolo	1.277,40	2004	Fondazione
DIPINTI DI J.M. LICHTENREITER	3 oli su tela "Giuditta e Oloferne", "Sansone e i filistei" e "Davide e Golia", 1735 - 1745	15.000,00	2005	Fondazione
G.ASSIRELLI ARCHIVIO FOTOGRAFICO MACCHINA FOTOGRAFICA STORICA E ARREDI	circa 20.000 diapositive di Gorizia e Provincia, 1 macchina R.A. Goldmann di Vienna, 2 specchiere, 1 tavolino e 1 poltrona d'epoca	30.000,00	2005	Fondazione
DIPINTO DI FRANCESCO MALACREA	Olio su tela "Natura morta", cornice originale dorata dell'epoca marcata "G.Tominz", 1860 circa	7.200,00	2005	Fondazione
TAVOLETTE DIPINTE DEL '500 DI CASA LANTIERI A GORIZIA (attribuite al pittore vicentino Marcello Fogolino)	4 oli su tavola (due sono dipinti sia sul fronte che sul retro) raffiguranti 4 episodi biblici e due evangelici: "L'ultima cena" e "Mosè riceve le tavole della legge sul Sinai e adorazione del vitello d'oro", "Mosè e Aronne davanti al Faraone" e "Incoronazione di spine", "Mosè innalza il serpente di bronzo", "Il giudizio di Salomone"	200.000,00	2005	Fondazione
DIPINTO DI ITALICO BRASS	Olio su tela "Omaggio a Gorizia italiana", inizio XX secolo	11.000,00	2005	Fondazione
COLLEZIONE FOTOGRAFICA MARIA ZORZON	100 fotografie sui luoghi di origine degli emigrati della provincia	10.000,00	2005	Fondazione
DIPINTO ATTRIBUITO A GIUSEPPE TOMINZ	Olio su tela "Ritratto di donna che lavora al piccolo punto", XIX secolo	6.800,00	2006	Fondazione
FONDO CHIESA (Archivio Tecnico stabilimento grafico Chiesa)	99 manifesti e bozzetti	66.000,00	2006	Fondazione
DIPINTO DI ANTON PICK	Olio su tela "Scorcio del 'Königssee'", fine XIX secolo	2.306,20	2006	Fondazione
DIPINTO DI A.PICKERT	Olio su tela "Lago del re 'Königssee' con vista su S.Bartolomeo", XIX secolo	2.180,64	2006	Fondazione
FONDO PASSERO -CHIESA (Archivio Tecnico stabilimento grafico Chiesa)	77 bozzetti e 140 manifesti di vario formato	57.600,00	2007	Fondazione
PITTORE DELLA METÀ DEL XIX SECOLO	2 oli su tela "Ritratto maschile" "Ritratto Femminile", 1840 circa	12.500,00	2007	Fondazione
DIPINTO DI LUIGI SPAZZAPAN	China ed acquerello su carta "L'attesa" c. 1948 e sul retro "All'arma bianca" c. 1941	7.320,00	2007	Fondazione
DIARIO STORICO MANOSCRITTO	Diario della 118a Squadriglia aerea di stanza a Campoformido durante la 1° guerra mondiale	3.000,00	2007	Fondazione
MATRICI INCISE DA TRANQUILLO MARANGONI	15 matrici originali, 5 legni relativi a Gorizia e 6 bozzetti e manifesti stampati dalla Tipografia Chiesa di Udine	12.000,00	2008	Fondazione
DISEGNI DI ITALICO BRASS E SERGIO SERGI	15 disegni eseguiti in occasione della prima Esposizione Goriziana delle Belle Arti del 1924	8.000,00	2008	Fondazione
DIPINTO DI LUIGI SPAZZAPAN	Dipinto ad olio su cartone dal titolo "Ritratto del giovane Mastroianni"	1.900,00	2008	Fondazione
BOZZETTO DI LUIGI SPAZZAPAN	Bozzetto a china e matita su carta dal titolo "I boia"	2.000,00	2008	Fondazione
DIPINTI DI ANTONIO PAROLI	2 oli su tela "Minuetto" e "Il consulto medico" parte di "Quattro sopraporte" della Villa Attems di Piedimonte (Go)	30.000,00	2008	Fondazione

DENOMINAZIONE OPERE	DESCRIZIONE OPERE	COSTO DI ACQUISTO	ANNO DI ACQUISTO	DISLOCAZIONE al 31.12.2013
DIPINTO ATTRIBUITO A GIUSEPPE TOMINZ	1 olio su tela "Ritratto di John Greenham", 1829 circa	40.000,00	2009	Fondazione
DIPINTO DI GIUSEPPE TOMINZ	"Ritratto di Carolina Toppo" 1829 circa	40.000,00	2009	Fondazione
DIPINTO DI GIOVANNI POLLI	"Ritratto virile", 1853	10.000,00	2009	Fondazione
DIPINTO DI AUGUSTO TOMINZ	1 olio su tela "Ritratto di donna con velo", 1860 circa	10.000,00	2009	Fondazione
BOZZETTO DI ANTONIO BAUZON	Bozzetto "Progetto di manifesto per un'opera Prima di Giuseppe Verdi"	1.098,00	2010	Fondazione
COLLEZIONE EX CARIGO	72 opere fra dipinti, xilografie, carte geo-grafiche, stampe, documenti storici, medaglie	89.280,00	2010	Fondazione
COLLEZIONE EX CARIGO	Telaio armonico per dipinto il Vescovo Attems acquisito con la Collezione ex Carigo	780,00	2011	Fondazione
DIPINTO DI AUGUSTO TOMINZ	Olio su tela "La lettera", 1873	5.800,20	2011	Fondazione
DIPINTO DI GIUSEPPE TOMINZ	Olio su tela in cornice d'epoca "Francesco Costa parroco di Prevacina", XIX secolo	17.000,00	2011	Fondazione
MANOSCRITTO DI G.M.MARUSIG	Manoscritto "Problemata historicum an plus viris profuerint faeminae vel nocuerint? Mense januario Anno 1705"	8.000,00	2012	Fondazione
COLLEZIONE CITELLI OPERE LUIGI SPAZZAPAN	28 opere a tempera e china su carta (di cui due dipinte anche sul verso)	64.000,00	2012	In comodato gratuito Galleria Spazzapan
STAMPA DEL 700 ANTONIO VISENTINI	Incisione su carta di A. Visentini III/XII "La piazza San Marco verso la Basilica" inserita nell'album di Antonio Visentini "Urbis Venetiarum prospectus celebriores ex Antoni Canal tabulis XL aere expressi ab Antonio Visentini"	1.200,00	2012	Fondazione
FONDO PASSERO -CHIESA (Archivio Tecnico stabilimento grafico Chiesa)	6 locandine Serravallo	3.200,00	2013	Fondazione
TOTALE COMPLESSIVO AL 31.12.2013		EURO 1.246.162,25		

Opere d'arte acquisite nel 2014 dalla Fondazione con fondi istituzionali

DENOMINAZIONE OPERE	DESCRIZIONE OPERE	COSTO DI ACQUISTO	ANNO DI ACQUISTO	DISLOCAZIONE al 31.12.2014
VOLUME DI KARL GRAFEN LANCKORONSKI	"Der Dom von Aquileia" Vienna 1909	3.000,00	2014	Fondazione
BOZZETTI, LUCIDI, LOCANDINA, DEPLIANT E LETTERE	19 bozzetti "Amaro Zara", lucidi con bozzetti a china per modelli di vassoi in latta litografata, 1 locandina e 1 dépliant del 1954 assieme a 7 lettere dattiloscritte e manoscritte, 1 locandina cartonata "Distilleria F.lli Comar Fiumicello" del 1948, 1 tabella in latta litografata "Macchine Singer pe cucire" anni 1920-1930	710,52	2014	Fondazione
FERROTIPI E CARTE DE VISITE	4 ferrotipi con ritratti di famiglia in cornici con vetro "Sebastianutti & Benque" Trieste, 2 ritratti mezzo busto di militare e allievo di collegio militare formato carte de visite	139,76	2014	Fondazione
TOTALE COMPLESSIVO AL 31.12.2014		EURO 1.250.012,53		

Conto economico

Voce 1) - Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

	Rendimenti 2014	31/12/2014	Rendimenti 2013	31/12/2013
- Eurizon Capital SGR S.p.A. Gest. Bilanciata	6,28%	1.225.542	4,81%	859.791
- Banca di Cividale S.p.A. - Gestione in titoli (chiusa)	0,70%	0	0,70%	87.428
- Banca di Cividale S.p.A. - Gestione in fondi	4,11%	810.929	2,14%	273.441
- Anthilia SGR S.p.A. - Gestione Total Return	4,42%	816.158	1,63%	287.246
Totale	5,35%	2.852.629	3,18%	1.507.905

Trattasi delle performance registrate dalle gestioni patrimoniali nel periodo, come riportato nella voce Strumenti finanziari non immobilizzati dello stato patrimoniale. I risultati, **al netto della fiscalità ed al lordo delle commissioni di gestione**, corrispondono ad un rendimento lordo complessivo annualizzato di **5,35%**. Il rendimento effettivo, sempre annualizzato ma al netto anche delle commissioni, è stato pari a **5,04%**.

Voce 2) - Dividendi e proventi assimilati

	31/12/2014	31/12/2013
b) Dividendi e proventi assimilati: da altre immobilizzazioni finanziarie	2.809.019	3.816.065
Totale	2.809.019	3.816.065

La voce rileva i dividendi incassati nel 2014 dalle società partecipate.

Si evidenzia che la conferitaria Intesa Sanpaolo S.p.A. ha distribuito nel 2014, a valere sul bilancio 2013, un dividendo di 5 centesimi per azione, pari al 2,99% riferito al valore di bilancio e al 2,06% riferito al prezzo di mercato di fine esercizio. Il dividendo incassato dalla partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti è stato di Euro 834.737, pari ad un rendimento del 9,57% riferito al valore di bilancio. Il rendimento complessivo del comparto azionario è stato del 3,50% calcolato sugli impieghi medi dell'esercizio a valori di bilancio.

Voce 3) - Interessi e proventi assimilati

	31/12/2014	31/12/2013
a) da immobilizzazioni finanziarie	504.777	326.335
b) da strumenti finanz. non imm.	18.118	136.255
c) da crediti e disponibilità liquide	299.618	191.741
Totale	822.513	654.331

L'importo comprende gli interessi sui titoli di proprietà e sui depositi bancari, al netto delle ritenute fiscali.

Voce 4) - Rivalutazione (svalutazione) di strumenti finanziari non immobilizzati

	31/12/2014	31/12/2013
- Svalutazioni di strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
- Riprese su strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
- Plusvalenze da attività finanziarie non immobilizzate	21.999	
Totale	21.999	0

La voce rileva le eventuali svalutazioni e le riprese effettuate sui titoli non immobilizzati valutati a prezzi di mercato alla fine dell'esercizio e le plusvalenze su titoli non immobilizzati. Le plus/minus da valutazione delle gestioni patrimoniali sono riportate nella voce "Risultato delle gestioni patrimoniali".

Voce 5) - Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

	31/12/2014	31/12/2013
- Plusvalenze da negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	722.580	356.807
- Minusvalenze da negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
Totale	722.580	356.807

La voce rileva le plus e le minus realizzate in sede di negoziazione o rimborso di strumenti finanziari non immobilizzati. Le plus/minus da negoziazione delle gestioni patrimoniali sono comprese nella voce "Risultato delle gestioni patrimoniali".

Voce 6) - Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

	31/12/2014	31/12/2013
- Rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	0	0
- Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	0	2.867.179
Totale	0	- 2.867.179

Nessuna operazione rilevata nel corrente esercizio

Voce 9) - Altri proventi

	31/12/2014	31/12/2013
- Interessi su rimborsi Imposte	0	48.810
- Proventi da Conto Energia	5.687	6.907
- Proventi da credito tributario	547.258	0
Totale	552.945	55.717

La voce rileva in particolare il provento derivante dal credito d'Imposta maturato nei confronti dell'Erario a fronte della maggiore imposta pagata sui dividendi incassati nel 2014 da compensare nei tre esercizi successivi, come prevede la Legge Finanziaria 2015, oltre ai proventi derivanti dal conto energia

Voce 10) - Oneri

	31/12/2014	31/12/2013
a) compensi e rimborsi organi statuari	349.932	338.194
b) per il personale	252.442	249.140
c) per consulenti e collaboratori esterni	69.551	68.469
d) per servizi di gestione del patrimonio	243.073	126.460
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	0	0
f) commissione di negoziazione	525	0
g) ammortamenti	83.269	89.709
h) accantonamenti	0	0
i) altri oneri	226.460	245.047
Totale	1.225.252	1.117.020

L'incidenza dei costi di gestione, al netto degli oneri per la gestione del patrimonio di cui al punto d) ed f), corrispondenti ad Euro 981.654, **pari allo 0,59%** del patrimonio netto medio, è leggermente inferiore in percentuale a quello dell'anno precedente (0,60%).

I costi del personale e le spese di gestione sono calcolati al netto delle quote imputate all'attività istituzionale per la gestione del Polo Culturale e degli Eventi espositivi, pari a complessivi Euro 100.166, come illustrato dettagliatamente nel Bilancio di Missione e riepilogato nella tabella sotto riportata. Inoltre le spese di funzionamento sono anche al netto delle spese di gestione del Giardino Viatori imputate all'attività istituzionale come di seguito riepilogato ed illustrato nel Bilancio di Missione.

Quota oneri di gestione imputati al progetto del Polo Culturale

- per il personale (1 risorsa e mezza specialistica)	60.511
altri oneri, di cui:	39.656
- energia elettrica, gasolio e acqua	30.265
- pulizia locali, vigilanza e spese diverse	9.391
Totale	100.166

Quota oneri di gestione della sede di via Carducci imputati al progetto istituzionale Polo Culturale come previsto dal DPP 2014 nella misura dell'80% per le spese comuni e 100% per le spese dirette.

Oneri di gestione imputati al progetto Giardino Viatori

- lavori di manutenzione	52.367
- utenze	2.226
- spese varie	16.540
Totale oneri da marzo a dicembre	71.132

Quota oneri di gestione della sede di via Carducci imputati al progetto istituzionale Polo Culturale come previsto dal DPP 2014 nella misura dell'80% per le spese comuni e 100% per le spese dirette.

Voce 10 - Dettaglio altri oneri

	31/12/2014	31/12/2013
Spese diverse di gestione	71.338	98.842
Spese diverse	0	1.445
Spese per servizi ricevuti	18.306	49.344
Acquisto beni di consumo	4.138	3.125
Cancelleria e stampati	7.842	7.607
Pubblicazioni e Abbonamenti	6.190	5.115
Spese postali	1.086	1.354
Trasporti	4.452	3.135
Assicurazioni	3.602	2.383
Spese di rappresentanza	1.319	1.202
Spese condominiali	1.898	2.436
Telefoniche, luce, gas e acqua	16.631	15.784
Spese servizi bancari	5.875	5.913
Canoni e affitti	128.166	119.727
Pulizia locali	28.621	28.035
Manutenzioni varie (macchine, programmi, impianti e allarmi)	99.545	91.693
Contributi associativi	26.956	26.478
Contributi associazione categoria	26.956	26.478
Totale	226.460	245.047

Le spese sono al netto della quota di competenza della gestione del Polo Culturale pari ad Euro 100.166.

Voce 10 - Dettaglio ammortamenti dell'esercizio

	31/12/2014	31/12/2013
Mobili, arredi e macchine ufficio	10.727	17.235
Immobili strumentali	69.833	69.617
Oneri pluriennali-Licenza software	2.708	2.857
Totale	83.269	89.709

Per i mobili e gli arredi, le apparecchiature elettroniche e audiovisive è stata applicata l'aliquota di ammortamento del 20%. Per l'immobile strumentale è stata utilizzata l'aliquota del 3%. Per l'impianto fotovoltaico e per la nuova caldaia a metano è stata utilizzata l'aliquota del 9%. Per l'immobile storico di via Carducci a Gorizia, l'ammortamento è stato calcolato solo sulla superficie utile adibita a sede della Fondazione, corrispondente al 20% del totale, in quanto gli altri spazi sono utilizzati per finalità istituzionali. Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate con l'aliquota del 20%. I beni mobili di valore unitario inferiore a 500 euro (250 euro nel 2013) sono stati ammortizzati completamente.

Voce 10 - Composizione e compensi degli organi statutari

	Componenti	Compensi liquidati
Consiglio di Amministrazione	7	186.094
Consiglio di Indirizzo	17	99.071
Collegio dei Sindaci	3	64.768
Totale	27	349.932

Nel totale dei compensi sono inclusi i contributi INPS e Casse Prev. a carico della Fondazione, eventuali rimborsi di spese e la polizza assicurativa per la responsabilità di Amministratori, Sindaci e Segretario Generale. L'onere complessivo registra, rispetto al 2013 (Euro 338.194), un piccolo incremento del 3,47% dovuto al maggiore numero di riunioni svolte dagli Organi e Commissioni nel corso del 2014. I compensi dei Consiglieri e Amministratori sono stati ridotti nel 2012 del 5% e confermati anche per il 2013 e 2014.

Voce 10 - Personale ripartito per categoria

	31/12/2014	31/12/2013	numero medio
- Quadri	1	1	1
- Impiegati direttivi	1	1	1
- Impiegati di concetto	5	4	4,5
- Impiegati d'ordine	1	1	1
Totale	8	7	

Trattasi di personale assunto con contratti individuali di lavoro, di cui 1,5 dipendenti sono utilizzati per la gestione del Polo Culturale. Nel corso del 2014 è stata assunta una dipendente a tempo determinato in sostituzione di un congedo per maternità.

Voce 11) - PROVENTI STRAORDINARI

	31/12/2014	31/12/2013
- sopravvenienze attive	5.258	1.992.555
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	1.588.696	0
Totale	1.593.954	1.992.555

I proventi straordinari includono una quota delle plusvalenze realizzate dalla vendita di azioni della Società Bancaria Conferitaria Intesa Sanpaolo imputate a conto economico.

Voce 12) - Oneri straordinari

	31/12/2014	31/12/2013
- sopravvenienze passive	2.265	146.987
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale	2.265	146.987

Si tratta di piccoli arrotondamenti e di spese di competenza di esercizi passati.

Voce 13)- Imposte

	31/12/2014	31/12/2013
- Imposte e tasse - altre	48.038	20.868
- IRES	547.258	0
- IRAP	21.658	21.450
Totale	616.954	42.318

La voce imposte e tasse-altre rileva l'IMU, la tassa sui rifiuti, la nuova imposta di bollo e altri tributi. Le ritenute subite a fronte dei proventi finanziari sono state dedotte dai relativi proventi. Le voci IRES e IRAP evidenziano le imposte di competenza. Per quanto riguarda l'IRES, il relativo onere risulta completamente compensabile da un corrispondente credito d'imposta come previsto dalla Legge di Stabilità 2015. L'attuale regime fiscale applicabile agli "enti non commerciali" è disciplinato dal Titolo II, Capo III, articolo 143 e seguenti del TUIR. In particolare, non svolgendo attività commerciale, alla Fondazione si applica un regime simile a quello delle persone fisiche. Pertanto, il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato del Bilancio, ma è formato dalla sommatoria dei redditi fondiari e di capitale, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva, non essendo deducibili gli oneri di gestione (spese per il personale, per gli amministratori e collaboratori, le spese generali ecc.) mentre sono detraibili alcune categorie di erogazioni liberali e le spese per il restauro e la conservazione di beni storici di proprietà. A partire dal 2004 la Fondazione non gode più del credito d'imposta sui dividendi ed è provvisoriamente soggetta **all'IRES** nella misura stabilita dal D.L. 12.12.2003, n.344 e dal D.L. 12 luglio 2004, n.168, corrispondente all'attuale aliquota ordinaria del 27,50% in vigore dal 2008. Inoltre a seguito della Legge di Stabilità 2015, a partire dal corrente esercizio i dividendi azionari entrano nella base imponibile **nella misura 77,74%** (in precedenza il 5%). Per contemperare l'effetto retroattivo dell'aumento, la maggiore imposta pagata per il 2014 genera un credito d'imposta da compensare nei successivi tre anni nella misura di 1/3 ogni esercizio, a partire dal 1° gennaio 2016. In base alla normativa di cui al D.lgs. 15.12.97, n.446 la base imponibile ai fini **IRAP** per gli Enti privati non commerciali - come la Fondazione - viene determinata con il cosiddetto sistema "retributivo". L'imposta viene pertanto calcolata su una base imponibile costituita da:

- somme riconosciute a terzi per somministrazione di personale;
- retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- compensi erogati per collaboraz. coordinate e continuative costituenti dall'1.1.2001 redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, a meno che non siano rese da un soggetto nell'ambito della propria attività professionale (di regola per la Fondazione sono compresi tutti gli amministratori e i sindaci, ad eccezione dei sindaci che svolgono attività professionale di commercialista);
- compensi erogati per prestazione di lavoro autonomo non esercitata abitualmente (occasionale), esclusi quelli corrisposti a fronte dell'assunzione di obblighi di fare, non fare o permettere, di cui all'art.81, comma 1, lett. I), del Tuir.

RIEPILOGO CARICO FISCALE EFFETTIVO

- IRES	547.258
- IRAP	21.658
- IMU	8.997
- Bolli su e/c, marche, vidimazioni, tasse varie	33.281
- Imposta di bollo su gestioni patrimoniali	29.908
- Tassa di igiene ambientale	5.760
- Ritenute subite per imposte su gestioni patrimoniali	569.906
- Ritenute subite alla fonte su rendite finanziarie	171.678
- Ritenute su interessi attivi di dep.c/c	42.513
- IVA indeducibile pagata su acquisti di beni e servizi	125.301
Totale	1.556.259

A titolo indicativo si riporta l'effettivo carico fiscale sostenuto dalla Fondazione, che include anche le ritenute subite a titolo di imposta e l'IVA pagata sull'acquisto di beni e servizi. Si evidenzia il rilevante incremento rispetto all'esercizio precedente (Euro 564.051) dovuto sia all'aumento della tassazione delle rendite finanziarie passate dal 20 al 26% dal 1° luglio 2014 sia all'aumento della base imponibile per la tassazione dei dividendi passata dal 5% al 77,74%.



4.

Informazioni integrative definite in ambito ACRI



Indicatori gestionali

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

Redditività

Indice n. 1	$\frac{\text{Proventi totali netti}}{\text{Patrimonio}}$	Valore anno t	Valore anno t-1
-------------	--	---------------	-----------------

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Indice n. 2	$\frac{\text{Proventi totali netti}}{\text{Totale attivo}}$	Valore anno t	Valore anno t-1
-------------	---	---------------	-----------------

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

Indice n. 3	$\frac{\text{Avanzo dell'esercizio}}{\text{Patrimonio}}$	Valore anno t	Valore anno t-1
-------------	--	---------------	-----------------

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Efficienza

Indice n. 1	$\frac{\text{Oneri di funzionamento (media [t0;t-5])}}{\text{Proventi totali netti (media [t0;t-5])}}$	Valore anno t	Valore anno t-1
-------------	--	---------------	-----------------

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Indice n. 2	$\frac{\text{Oneri di funzionamento (media [t0;t-5])}}{\text{Deliberato (media [t0;t-5])}}$	Valore anno t	Valore anno t-1
-------------	---	---------------	-----------------

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

Indice n. 3	$\frac{\text{Oneri di funzionamento}}{\text{Patrimonio}}$	Valore anno t	Valore anno t-1
-------------	---	---------------	-----------------

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Attività istituzionale

Indice n. 1	<u>Deliberato</u> Patrimonio	Valore anno t	Valore anno t-1
-------------	---------------------------------	---------------	-----------------

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

Indice n. 2	<u>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</u> Deliberato	Valore anno t	Valore anno t-1
-------------	--	---------------	-----------------

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Composizione degli investimenti

Indice n. 1	<u>Partecipazioni nella conferitaria</u> Totale attivo fine anno	Valore anno t	Valore anno t-1
-------------	---	---------------	-----------------

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

INDICATORI GESTIONALI ESPRESSI CON DATI PATRIMONIALI A VALORI CORRENTI

Redditività	31/12/2014	31/12/2013
Indice n. 1	4,52%	1,53%

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutati a valori correnti.

Indice n. 2	4,25%	1,46%
--------------------	--------------	--------------

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

Indice n. 3	4,00%	0,98%
--------------------	--------------	--------------

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Efficienza	31/12/2014	31/12/2013
Indice n. 1	19,00%	18,68%

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Indice n. 2	27,89%	20,14%
--------------------	---------------	---------------

Come l'indice n. 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressi in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

Indice n. 3	0,52%	0,62%
--------------------	--------------	--------------

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Attività istituzionale	31/12/2014	31/12/2013
Indice n. 1	1,85%	2,32%

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

Indice n. 2	187,90%	118,65%
--------------------	----------------	----------------

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi di assenza dei proventi.

Composizione degli investimenti	31/12/2014	31/12/2013
Indice n. 1	33,18%	36,87%

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espresso a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi, anch'essi a valori correnti.

A photograph of a landscape featuring a body of water, trees, and a grassy foreground. A semi-transparent red rectangle is overlaid on the right side of the image, containing the number '5.' in white text.

5.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI



Signori Consiglieri,

il progetto di Bilancio consuntivo esaminato dal Collegio dei Sindaci cui si riferisce la presente relazione riguarda l'esercizio 1.1.2014 – 31.12.2014 ed è stato predisposto dagli Amministratori della Fondazione in conformità alle istruzioni ed agli schemi contenuti nell'Atto di Indirizzo emanato il 19.4.2001 dal Ministero del Tesoro ed alle disposizioni transitorie del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, per quanto attiene gli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla eventuale riserva per l'integrità del patrimonio.

Il documento contabile è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione, oltre che dal bilancio di missione.

Il Bilancio in esame chiude con un avanzo di esercizio di **Euro 7.531.169**, come risulta dallo stato patrimoniale e dal conto economico, prospettati che si riassumono nei seguenti valori complessivi, importi arrotondati all'unità di euro:

Stato Patrimoniale

Attività:	188.103.064,05
Immobilizzazioni materiali e immateriali	7.642.938,52
Immobilizzazioni finanziarie	105.450.407,07
Strumenti finanziari non immobilizzati	58.236.369,69
Crediti	7.592.017,93
Disponibilità liquide	8.849.354,65
Ratei e Risconti	331.976,19
Passività:	188.103.064,05
Patrimonio	169.530.019,92
Fondi per l'attività d'istituto	6.863.471,12
Fondi per rischi ed oneri	157.729,54
Trattamento di fine rapporto	107.340,48
Erogazioni deliberate	2.688.081,62
Fondo per il volontariato	350.615,48
Debiti	807.235,22
Ratei e Risconti	67.402,11
Avanzo dell'esercizio	7.531.168,56

Conti d'Ordine

Beni presso terzi	87.519.757,69
Titoli di proprietà presso terzi	59.931.319,40
Fondi comuni in gestione presso terzi	26.338.425,76
Opere d'arte di proprietà	1.250.012,53
Beni di terzi in deposito	55.000,00
Opere d'arte di terzi in deposito	55.000,00
Garanzie ed impegni	0,00
Impegni di erogazione	223.000,00
Per erogazioni pluriennali	223.000,00
Altri conti d'ordine	5.608.482,08
Per evidenze minusvalenze su amministrato	3.775.059,35
Per quote Fondi da richiamare	1.833.422,73
Totale conti d'Ordine	93.406.239,77

Conto Economico

Ricavi	9.375.639,62
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	2.852.629,17
Dividendi e proventi assimilati	2.809.019,33
Interessi e proventi assimilati	822.512,59
Rivalutaz./Svalutaz.titoli non immob.	21.999,46
Plus/Minus-Rivalutaz./Svalutaz.titoli immob.	722.580,02
Altri proventi	552.945,18
Proventi straordinari	1.593.953,87
Costi	1.844.471,06
Oneri ordinari per:	
- compensi organi statutari	349.932,38
- personale	252.441,80
- consulenti e collaboratori esterni	69.551,44
- servizi di gestione del patrimonio	243.073,14
- commissioni negoziazione	525,34
- ammortamenti	83.268,15
- accantonamenti	0,00
- altri oneri	226.460,08
Oneri straordinari	2.264,77
Imposte	616.953,96
Avanzo dell'esercizio	7.531.168,56

Il bilancio è stato redatto nel rispetto delle disposizioni di legge, dello Statuto della Fondazione e dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, successivamente confermato dall'Autorità di Vigilanza.

In particolare, si conferma che le poste iscritte in bilancio ed illustrate in dettaglio nella nota integrativa e nella relazione che la accompagna corrispondono alle risultanze delle scritture contabili. Sono inoltre forniti i criteri di valutazione, conformi ai principi della prudenza e della continuità, come richiesto dall'art. 2426 Codice Civile e dall'Autorità di Vigilanza con il citato atto di indirizzo.

In particolare, il Collegio relaziona sull'attività svolta, elaborando il presente documento anche tenendo conto di quanto previsto dalle linee guida concordate tra il CNDEC e l'ACRI, di cui al documento "Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria" approvato nel settembre 2011.

Relativamente all'attività di revisione legale, come previsto dall'art. 14 del d.lgs 27 gennaio 2010, n. 39 di seguito si esprime il giudizio sul Bilancio d'esercizio.

Il Collegio ha svolto la revisione legale del bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che disciplinano i criteri di redazione, compete all'Organo Amministrativo.

E' del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

L'esame del Collegio è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione opportunamente declinati ed adattati. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta in

modo coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo, al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente, in relazione al quale si fa riferimento, quanto al giudizio sul bilancio, alla relazione dello scorso anno.

Il documento è stato predisposto dando applicazione agli Orientamenti contabili in tema di Bilancio elaborati dal Consiglio dell'ACRI nella seduta del 16 luglio 2014.

A giudizio del Collegio, il bilancio è stato redatto, nel suo complesso, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché l'avanzo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione della relazione economico finanziaria, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'Organo Amministrativo della Fondazione. E' di competenza del Collegio l'espressione del giudizio sulla coerenza della stessa con il bilancio. A nostro giudizio la relazione economico finanziaria è coerente con il bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2014.

Relativamente all'attività di vigilanza in ordine all'osservanza delle disposizioni statutarie, regolamentari e normative, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, riferiamo quanto segue.

Il Collegio ha regolarmente partecipato alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di legge, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, oltre ad aver assistito a riunioni delle apposite Commissioni tecnico-scientifiche consultive.

Il Consiglio di Amministrazione ci ha costantemente informati sull'andamento della gestione e sui suoi prevedibili sviluppi.

Il Collegio sindacale ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Ha inoltre acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione. A tal riguardo non sussistono particolari osservazioni da riferire.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, ha provveduto ad inserire nel progetto di bilancio gli accantonamenti alla riserva obbligatoria prevista dall'Autorità di Vigilanza (20%), nonché, nei limiti della quota ordinaria, al fondo per il volontariato in base a quanto stabilito dalla legge 266/91 (3,33%).

Il piano ordinario di erogazioni 2015, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione, pari ad euro 3.500.000, trova integrale copertura, mediante l'utilizzo dell'avanzo di gestione di euro 7.531.169, decurtato dell'accantonamento a riserva obbligatoria del 20% (pari ad euro 1.506.234) e dell'accantonamento al fondo per il volontariato (pari ad euro 200.831). Viene previsto anche un accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni per euro 1.930.600. Viene destinato un accantonamento al fondo nazionale iniziative comuni di cui al Protocollo siglato dall'ACRI, per euro 16.945. Viene accantonato, infine, un importo, pari ad euro 376.558, alla riserva per l'integrità del patrimonio.

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dal Codice Civile non ravvisando irregolarità negli adempimenti amministrativi e contabili.

Il Bilancio di Missione riporta il resoconto degli interventi della Fondazione e si ritiene conforme alle previsioni normative in materia.

Per le considerazioni di cui sopra, il Collegio dei Sindaci, esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio 2014, esprime parere favorevole alla sua approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo e alla destinazione dell'avanzo dell'esercizio di euro 7.531.169, come proposto dall'Organo Amministrativo.

Gorizia, 9 aprile 2015

Il Collegio dei Sindaci

Dott. Maurizio Rossini

Dott. Mauro Candotti

Rag.ra Ariella Clemente

A photograph of a garden path with trees and a teal overlay. The path is paved with light-colored stones and curves through a lush garden. Large trees with dense foliage frame the path, casting shadows on the ground. A teal rectangular overlay covers the right side of the image, containing the number '6.' in white serif font.

6.

GLOSSARIO



Glossario di alcuni termini della relazione economica e finanziaria

Acquisto forward: è un contratto di acquisto a termine (ad un prezzo e ad una scadenza prefissati) di una determinata quantità di titoli o divisa.

Advisor: consulente finanziario (il Consiglio di Amministrazione ha nominato la società Prometeia Advisory SIM SpA di Bologna come Advisor finanziario della Fondazione per il triennio 2014/2016).

Asset Allocation: un processo che porta alla decisione di come distribuire l'investimento tra le diverse categorie di attività finanziarie (incluso azioni, obbligazioni, liquidità), attività reali (incluso immobili, merci, metalli preziosi) e tra le diverse aree geografiche. Le scelte di asset allocation sono determinate dalla necessità di ottimizzare il rapporto rendimento/rischio in relazione all'orizzonte temporale e alle aspettative dell'investitore.

ALM – Asset & Liability Management: gestione integrata dell'attivo e del passivo finalizzata ad allocare le risorse in un'ottica di ottimizzazione del rapporto rischio-rendimento. Per la Fondazione il modello è stato implementato con la tecnica **LDI- Liability Driver Investment** per misurare, a livello probabilistico, gli investimenti in grado di generare, nel medio lungo termine, rendimenti idonei agli obiettivi di erogazione, salvaguardando l'integrità del patrimonio.

Benchmark: il benchmark, o parametro di riferimento, è utilizzato per confrontare la performance di un portafoglio in gestione o di un fondo comune, costruito facendo riferimento a indici elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo. Il benchmark ha l'obiettivo di consentire all'investitore una verifica facile del mercato di riferimento - e quindi del potenziale livello di rischio/rendimento - in cui il portafoglio in gestione o il fondo si trova ad operare, oltre che fornire un'indicazione del valore aggiunto in termini di extra-performance della gestione. I benchmark più utilizzati sono rappresentati dai principali indici borsistici, come il Mibtel, l'indice MSCI Europe o il Dow Jones Industrials.

Buy and hold: (letteralmente Compra e Tieni) è una strategia di investimento a lungo termine, che per definizione implica una bassa rotazione dei titoli in portafoglio. E' la strategia contrapposta al Day-Trading che consiste invece nell'acquisto e vendita di un titolo una o più volte nell'arco della stessa giornata.

Bund: sono i titoli emessi dal Governo Tedesco.

Core – Satellite: la realizzazione della strategia Core – Satellite prevede la definizione di una parte di portafoglio “core”, costituito dall'insieme delle attività finanziarie gestite al fine di massimizzare la probabilità di raggiungere il target di redditività. Da questa componente ci si attende un flusso finanziario attivo di ammontare maggiore dei flussi finanziari passivi previsti per le erogazioni, gli accantonamenti e le spese. La parte restante di portafoglio dovrà essere invece strutturata con investimenti di tipo satellite, con un andamento non direzionale rispetto al mercato, orientati alla riduzione del rischio finanziario del portafoglio. Questa componente non solo consente di aumentare la diversificazione ma si pone come obiettivo una redditività attesa nel medio-lungo termine superiore al target sul quale è costruita la componente core.

Core tier 1 ratio: riferito alle aziende di credito è il rapporto tra il patrimonio di base (tier 1), al netto delle preference shares, ed il totale delle attività a rischio ponderate. Le preference shares sono strumenti innovativi di capitale emessi, di norma, da controllate estere, ed inseriti nel patrimonio di base se aventi caratteristiche che garantiscono la stabilità patrimoniale delle banche. Il tier1 ratio è il medesimo rapporto che, al numeratore, include le preference shares.

Credit default swap (CDS): è uno swap che ha la funzione di trasferire l'esposizione creditizia di prodotti a reddito fisso tra le parti. È un accordo tra un acquirente ed un venditore per mezzo del quale il compratore paga un premio periodico a fronte di un pagamento da parte del venditore in occasione di un evento relativo ad un credito (come ad esempio il fallimento del debitore) cui il contratto è riferito.

Default: identifica la condizione di dichiarata impossibilità ad onorare i propri debiti e/o il pagamento dei relativi interessi.

Dividend yield (rapporto dividendo-prezzo): corrisponde al rapporto tra l'ultimo dividendo annuo per azione corrisposto agli azionisti o annunciato e il prezzo in chiusura dell'anno di un'azione ordinaria. E' utilizzato come indicatore del rendimento immediato indipendentemente dal corso del titolo azionario.

Duration: costituisce un indicatore del rischio di tasso d'interesse a cui è sottoposto un titolo o un portafoglio obbligazionario ovvero la sensibilità del prezzo del titolo a variazioni dei tassi di interesse. Nella sua configurazione più frequente è calcolato come media ponderata delle scadenze dei pagamenti per interessi e capitale associati ad un titolo obbligazionario.

ETF -Exchange-Traded Fund: sono fondi comuni d'investimento oppure Sicav, negoziati in Borsa e caratterizzati da una gestione passiva in quanto replicano l'andamento di un determinato indice. Con gli ETF è possibile investire in molti settori dell'economia mondiale riguardanti la liquidità, i mercati obbligazionari, i mercati azionari e le materie prime. In Italia sono stati quotati a partire dal 2002.

Flight-to-quality: è una situazione del mercato finanziario che capita quando gli investitori vendono quello che ritengono più rischioso e acquistano quello che ritengono più sicuro, come oro.

Fondo Comune: è uno strumento d'investimento che raccoglie le risorse finanziarie di un insieme di persone. Attraverso l'adesione a un fondo l'investitore affida i propri risparmi a un professionista della finanza, generalmente un team di esperti organizzati in una società di gestione. I risparmi versati dai singoli confluiscono nella cassa comune del fondo e costituiscono patrimonio separato da quello della società che lo gestisce. I fondi sono considerati strumenti di gestione collettiva del risparmio, differenziandosi quindi dalle gestioni individuali nelle quali il patrimonio rimane autonomo e non confluisce in maniera indistinta, insieme ai risparmi di altri investitori.

Gestione Azionaria Globale (multi manager): si tratta di una gestione in fondi (gestiti da Società di Gestione del Risparmio diverse) che investe nel comparto azionario effettuando una diversificazione geografica in funzione delle aspettative del gestore relativamente ad ogni mercato (con i limiti imposti dalle linee guida del mandato specifico).

Gestione Obbligazionaria Flessibile: si caratterizza per una composizione del portafoglio orientata principalmente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria (minimo 0% massimo 100%), investe in titoli di Stato di breve e lungo periodo e in analoghi strumenti finanziari in emissioni di organismi internazionali a carattere sovranazionale e Corporate, sia in euro che in valute internazionali entro i limiti previsti dal mandato.

Gestione Patrimoniale: le gestioni patrimoniali in titoli (GPM) o in Fondi (GPF) sono un servizio finanziario in cui il risparmiatore aderisce ad un mandato di gestione individuale nel quale viene data facoltà al gestore di acquistare e vendere titoli, quote di fondi e sicav e altri strumenti finanziari. I fondi possono essere prodotti della casa o del gruppo (monomarca) o di una pluralità di società (multimarca o multimanager).

Gestione Total Return: i prodotti total return sono orientati alla costruzione del rendimento attraverso strategie di ritorno totale (cioè combinando le scommesse in termini di variazione dei prezzi, dei cambi, dei tassi di interesse ma anche dei rendimenti cedolari o i dividendi) cioè al conseguimento di rendimenti positivi indipendentemente dalla dinamica di mercato.

Governance: identifica l'insieme degli strumenti e delle norme che regolano la vita societaria con particolare riferimento alla trasparenza dei documenti e degli atti sociali ed alla completezza dell'informativa al mercato.

Hedge fund: Fondo comune di investimento che impiega strumenti di copertura allo scopo di raggiungere un risultato migliore in termini di rapporto tra rischio e rendimento. Analogamente ai prodotti total return mirano a rendimenti positivi indipendentemente dalla dinamica del mercato.

Impairment: con riferimento ad un'attività finanziaria, si individua una situazione di impairment quando il valore di bilancio di tale attività è superiore alla stima dell'ammontare recuperabile della stessa.

Investitori istituzionali: enti che hanno come oggetto della propria attività l'effettuazione e la gestione di investimenti per conto proprio o di terzi.

Investment grade: termine utilizzato con riferimento a titoli obbligazionari di alta qualità che hanno ricevuto un rating medio-alto (ad esempio non inferiore a BBB nella scala di Standard & Poor's).

Mission: la mission (missione o scopo) di un'impresa, o più in generale di qualsiasi ente o organizzazione, è il suo scopo ultimo, la giustificazione stessa della sua esistenza, e al tempo stesso ciò che la contraddistingue da tutte le altre.

NAV - Net Asset Value: è il valore della quota in cui è frazionato il patrimonio del fondo di investimento.

Obbligazioni convertibili: sono strutture composte da una obbligazione con cedola (fissa o variabile) e un'opzione di acquisto dell'azione della stessa (con procedimento diretto) o di una terza società (procedimento indiretto); il possessore del titolo ha la facoltà di decidere se convertire (esercitare l'opzione), ritirare l'azione dando in cambio l'obbligazione oppure se mantenere il titolo in portafoglio. Il possessore della convertibile percepisce un interesse periodico e, nell'ipotesi di non conversione, ha diritto al rimborso del capitale a scadenza; se converte, acquisisce i diritti tipici dell'azione che ottiene.

Obbligazione corporate (o societaria): si tratta di un'obbligazione emessa da una società privata come mezzo di finanziamento e raccolta di capitale sul mercato.

Obbligazione subordinata: si tratta di emissioni di titoli obbligazionari il cui rimborso viene garantito in misura inferiore rispetto ai titoli ordinari.

OICR: per OICR (organismi di investimento collettivo del risparmio) si intendono tutti i Fondi comuni di investimento e le SICAV. Si tratta di Investitori istituzionali che si occupano della gestione collettiva dei patrimoni.

Opzione: rappresenta il diritto, ma non l'impegno, acquisito col pagamento di un premio, di acquistare (call option) o di vendere (put option) uno strumento finanziario ad un prezzo determinato (strike price) entro (American option) oppure ad una data futura determinata (European option).

Opzione call: è uno strumento derivato in base al quale l'acquirente dell'opzione acquista il diritto, ma non l'obbligo, di acquistare un titolo (detto sottostante) a un dato prezzo d'esercizio (in inglese strike price). Al fine di acquisire tale diritto, l'acquirente paga un premio.

Opzione put: è uno strumento derivato in base al quale l'acquirente dell'opzione acquista il diritto, ma non l'obbligo, di vendere un titolo (detto sottostante) a un dato prezzo d'esercizio (strike price). Al fine di acquisire tale diritto, l'acquirente paga un premio.

Performance: per performance si intende la crescita o la diminuzione del valore di un investimento in un dato periodo temporale.

PIL (Prodotto Interno Lordo): valore della produzione dei beni e dei servizi realizzati all'interno di un Paese, aumentato delle imposte indirette sulle importazioni e al netto dei consumi intermedi. Il periodo di tempo di riferimento è l'anno.

Private Equity: è l'apporto di capitale di rischio ovvero l'investimento nel capitale di rischio di società, generalmente non quotate, ma con alto potenziale di sviluppo e con capacità di generare flussi di cassa costanti ed altamente prevedibili. L'obiettivo principale dell'investitore è di entrare nel capitale dell'impresa con lo scopo di collaborare con l'imprenditore al fine di raggiungere, in un previsto arco di tempo, determinati obiettivi aziendali, finalizzati ad aumentare il valore del capitale economico dell'impresa e, quindi, raggiunti tali obiettivi, uscire dal capitale realizzando un adeguato capital gain.

Project financing (o finanza di progetto): è una forma di finanziamento tramite la quale le pubbliche amministrazioni possono ricorrere a capitali privati per la realizzazione di progetti e infrastrutture ad uso della collettività. In altre parole le spese per la realizzazione di un'opera pubblica possono essere sostenute totalmente – nel caso di project financing puro – o parzialmente da privati. I vantaggi di questa collaborazione tra pubblico e privato sono reciproci. Le pubbliche amministrazioni possono portare a compimento interventi importanti e spesso necessari, altrimenti non consentiti dalle disponibilità di bilancio. L'investitore privato ottiene, invece, la concessione per lo sfruttamento economico dell'opera realizzata.

Pronti Contro Termine (PCT): sono operazioni con le quali un venditore cede un certo numero di titoli (pronti) e si impegna, nello stesso momento, a riacquistarne uguale quantità a un prezzo e ad una data (termine) predeterminati. L'operazione consiste, quindi, in un prestito di denaro da parte dell'acquirente e un prestito di titoli da parte del venditore.

Quantitative Easing (QE): con questo termine – in italiano **facilitazione quantitativa** - si indica uno strumento di politica monetaria a disposizione delle Banche centrali per la creazione di moneta e la sua immissione nel sistema finanziario e economico con operazioni programmate di acquisto di predeterminate attività finanziarie dalla banche del sistema.

Rating: valutazione della qualità di una società o delle sue emissioni di titoli di debito sulla base della solidità finanziaria della società stessa e delle sue prospettive. Tale valutazione viene eseguita da agenzie specializzate (Standard & Poor's, Moody's, Fitch Ratings ecc).

Rischio di credito: rappresenta il rischio che una variazione inattesa del merito creditizio di una controparte, del valore delle garanzie da questa prestate, o ancora dei margini da essa utilizzati in caso di insolvenza, generi un variazione inattesa nel valore della posizione creditoria della banca.

Rischio di mercato: rischio derivante dalla fluttuazione di valore degli strumenti finanziari negoziati sui mercati (azioni, obbligazioni, derivati, titoli in valuta) e degli strumenti finanziari il cui valore è collegato a variabili di mercato (crediti a clientela per la componente tasso, depositi in euro e in valuta, ecc.).

SICAR Lussemburghese: strumento alternativo di investimento. Nel quadro generale della Law relating to Investment Companies in Risk Capital, il Parlamento lussemburghese ha approvato il 12 maggio 2004 il progetto di legge n. 5201 che ha introdotto un nuovo regime rappresentato dalla Société d'Investissement en Capital à Risque (Sicar). La finalità delle Sicar, che da un punto di vista fiscale beneficiano di una esenzione da imposizione per dividendi, capital gains e interessi, è l'investimento in capitale di rischio. Secondo l'articolo 1 della legge si qualificano come Sicar le società che presentano le seguenti caratteristiche: rivestono una delle forme giuridiche previste dalla normativa; gli asset sono investiti in titoli che rappresentano il capitale di rischio; gli investimenti in capitale di rischio sono riservati agli "investitori informati" come individuati all'articolo 2; sono soggette alle norme contenute nella presente legge.

Sicav: società di investimento a capitale variabile molto simile, nel funzionamento, a un fondo comune. La differenza principale è che si tratta di una società il cui patrimonio coincide con il capitale versato dai sottoscrittori, i quali non acquistano quote (come in un fondo) ma azioni. I sottoscrittori diventano, pertanto, veri e propri azionisti della società: hanno facoltà di partecipare alle assemblee e di esercitare il diritto di voto, nonché di confrontarsi con l'operato dei gestori.

Spread: con questo termine di norma si indicano la differenza tra due tassi di interesse, lo scarto tra le quotazioni denaro e lettera nelle contrattazioni in titoli o la maggiorazione che l'emittente di valori mobiliari riconosce in aggiunta ad un tasso di riferimento.

Stakeholders: soggetti che, a vario titolo, interagiscono con l'attività della Fondazione, partecipando ai risultati, influenzandone l'attività, valutandone l'impatto socio-economico, culturale e ambientale.

Subprime: non esiste una definizione univoca di "mutui subprime". In sintesi, si classificano come subprime i mutui erogati a soggetti con merito creditizio basso, o per una cattiva storia del credito (mancati pagamenti, transazioni sul debito o sofferenze) o per elevato rapporto rata/reddito o ancora per un alto rapporto tra l'ammontare del mutuo ed il valore del bene per il quale viene richiesto il finanziamento o il prezzo pagato dal debitore per acquisire la proprietà (Loan to Value).

Tier 1: nelle Aziende di credito il patrimonio di base (tier 1) comprende il capitale versato, il sovrapprezzo di emissione, le riserve di utili, al netto delle azioni proprie in portafoglio e delle attività immateriali. Il tier 1 consolidato, inoltre, include anche il patrimonio di pertinenza di terzi.

Trade-off: in economia un trade-off è una situazione che implica una scelta tra due o più alternative, in cui la perdita di valore di una costituisce un aumento di valore in un'altra.

Uem: è l'Unione Economica e Monetaria dell'Unione europea sancita dal Trattato di Maastricht.

VAR (Value at Risk o Valore a rischio): valore che indica la massima perdita che un singolo investimento o un portafoglio possono subire, con una certa probabilità e in un determinato orizzonte temporale, a causa della dinamica del mercato e della relativa volatilità.

Volatilità: è una misura del rischio che l'investimento in attività finanziarie comporta per l'investitore. Sostanzialmente rappresenta il grado di variazione dei rendimenti (scostamento dal rendimento medio) di un'attività finanziaria in un determinato periodo di tempo.

Progetto grafico

Punktone

Fotografie

Archivio

Fondazione Cassa di Risparmio
di Gorizia

Fotografo

Gianpietro Zamolo

Carlo Sclauzero

Studio Pierluigi Bumbaca

Marina Biasutti



F O N D A Z I O N E

Cassa di Risparmio di Gorizia